Anno VIII — Numero 141

Martedì 1° luglio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini — I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

IN ATTESA DELL'ARRIVO DI DE GAULLE

Atmosfera di tensione ad Algeri

Vivo il malcontento degli «ultras» per lo scarso entusiasmo che il Presidente del Consiglio sembra nutrire per la formula dell'integrazione — Manifestazione di donne algerine sotto la Prefettura di Algeri: «basta con le condanne a morte», «liberate i detenuti» gridavano le dimostranti — Si fanno sempre più insistenti le voci circa contatti tra il governo francese e gli esponenti del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino — Terminati i colloqui tra De Gaulle e MacMillan

PARIGI, 30.

Sono terminati i colloqui franco-britannici ed in proposito è stato pubblicato un comunicato in cui si afferma che il Generale De Gaulle ed il Primo Ministro Mac Millan hanno trattato dei grandi problemi del mondo occidentale ai quali i due paesi debbono far fronte in comune.

I due capi di governo — prosegue il comunicato — hanno confermato il loro accordo sulla necessità della difesa del mondo libero ed hanno avuto uno scambio di opinioni sui problemi ed hanno confrontato le rispettive posizioni in vista della stretta collaborazione che i due governi hanno la ferma volontà di proseguire.

Fin qui il comunicato la cui concisità era del resto prevista. Gli osservatori politici ritengono però che la situazione del nord Africa sia stata il principale motivo del viaggio di Mac Millan a Parigi. Pare che il Primo Ministro britannico abbia voluto conoscere, nei termini più chiari possibile, le intenzioni di De Gaulle circa l'Algeria e le sue previsioni sulla soluzione del conflitto in atto.

Intanto l'Algeria si prepara ad accogliere il Presidente del Consiglio ed il Ministro di Stato Mollet il cui arrivo è previsto per la mattinata di domani.

Il Gen. De Gaulle, che durante la giornata ispezionerà le unità di stanza nell'ovest del costantinese, raggiungerà direttamente in aereo Orano nella serata di domani.

Il 2 luglio, visiterà l'oranese e non si recherà ad Algeri che al termine della giornata.

Il programma della giornata del 3 luglio, l'ultimo del secondo viaggio del Presidente del Consiglio in Algeria, non sarà reso noto che ulteriormente.

Fin d'ora, comunque, si ha motivo di ritenere che il Gen. De Gaulle trascorrerà buona parte della giornata di giovedì ad Algeri dove un'atmosfera di massima tensione, che si traduce in un vivo malcontento da parte degli «ultras» e delle organizzazioni di estrema destra di fronte al manifesto scarso entusiasmo che il Presidente del Consiglio sembra nutrire per la formula dell'«integrazione».

Tale malcontento è stato espresso in sede di frequenti riunioni e colloqui svoltisi negli ultimi giorni fra gruppi e associazioni.

Il «movimento» è stato il primo a manifestare la sua diffidenza e i suoi timori. Quindi, simultaneamente, il comitato d'intesa degli ex combattenti e il comitato di salute pubblica del 13 maggio hanno riaffermato la loro volontà di vedere l'«integrazione» divenire la politica algerina del governo.

Da notare che questi tre organismi hanno «malgrado tutto» confermato il loro «attaccamento» al Gen. De Gaulle e fatto sapere che intendono ricevere «correttamente» i ministri.

In sostanza, dunque, gli ultras sono ben decisi a dare molto filo da torcere al Presidente del Consiglio, che accusano di aver ceduto agli uomini del sistema e talvolta pure di essersi allineato alla sinistra.

Più calmi appaiono, per contro, i «gollisti» partigiani di Jacques Soustelle, il silenzio dei quali è dovuto, almeno in parte, sia al timore di essere qualifica di «fascisti», che alla speranza che alla fine dei conti il loro capo finirà coll'ottenere il portafoglio ministeriale che garantirebbe loro la salvaguardia dell'Algeria.

Un altro fatto è intervenuto a rendere ancora più tesa l'atmosfera che regna ad Algeri: si tratta di una manifestazione inscenata questa mattina da un centinaio di donne algerine le quali si sono ammassate avanti alla prefettura portando cartelli con le scritte «basta con le condanne a morte», «liberate i detenuti».

La manifestazione è stata sciolta dalla polizia e qualche tafferuglio è scoppiato qua e là.

La manifestazione ha desta to una viva impressione anche a Parigi ove la si interpreta come un ulteriore indizio dell'agitazione che regna fra la popolazione musulmana mentre gli elementi dell'estrema destra insistono sul tema della «fraternizzazione».

Intanto negli ambienti politici parigini si insiste nel parlare dell'intenzione del Generale De Gaulle di lanciare un nuovo appello ai nazionalisti algerini e di invitarli di partecipare alle elezioni che decideranno della «sorte futura dell'Algeria».

Continuano pure a correre le voci circa la possibilità che il Presidente del Consiglio nell'intento di farsene un alleato, faccia scarcerare il leader nazionalista algerino Ben Bella.

Tali voci vengono messe in relazione con l'arrivo in Svizzera di uno dei leaders del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, El Medani, il quale è giunto a Ginevra dal Cairo per incontrarsi con gli esponenti del FLNA Fehrat Abbas e Lamine Debagline.

La situazione nel Libano

BEIRUTH, 30.

Da fonte militare governativa si annuncia che la principale via di rifornimento degli insorti che dominano nella città e nella regione di Tripoli del Libano è stata tagliata dall'esercito che ha impiegato truppe corazzate.

Nessun incidente di rilievo viene segnalato oggi a Beiruth. Non altrettanto si può dire per il resto del paese, dove si sono registrate frequenti sparatorie, specie fra truppe governative ed elementi drusi fedeli ad uno dei più autorevoli capi della rivolta, Jumblatt.

Depositi d'armi, e trasporti di armi di contrabbando, sono stati catturati in più punti della regione di frontiera con la Siria.

Da Washington si ha che il Ministro degli Esteri libanese Malik ha avuto oggi un lungo colloquio col Segretario di Stato Foster Dulles con il quale ha esaminato «i modi in cui gli Stati Uniti potrebbero aiutare il Libano», a quanto egli ha detto.

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Lo scioglimento dei consigli municipali

Nella seduta del giorno 24 corrente l'Assemblea Legislativa ha trattato dell'articolo 79 della legge sulle elezioni amministrative. L'articolo, come i lettori ricorderanno era stato già approvato in esso però doveva essere inserita — giacchè era stata lasciata in bianco — la data di scioglimento degli attuali Consigli Municipali.

Il Presidente ha reso noto all'Assemblea che il Governo propone per lo scioglimento dei predetti Consigli la data del 30 giugno precisando che al Governo sarebbero rimasti sei giorni per emettere il Decreto di indizione delle elezioni amministrative le quali, in base all'articolo 4 della legge approvata debbono aver luogo non prima di 90 giorni e non oltre i 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Il Rappresentante del Ministero chiarisce a sua volta che il Governo intende pubblicare immediatamente la legge ed aggiunge che secondo le intenzioni del Governo le elezioni amministrative dovrebbero aver luogo tra la fine di settembre e i primi giorni di ottobre.

Sull'argomento prendono la parola:

— il Dep. Scek Mohamed Issak Salad (LGS) il quale si dichiara d'accordo con la data stabilita dal Governo;

— il Dep. Abdulcadir Mohamed Aden (HDMS) il quale invita il Ministro per gli Affari Interni a fare in modo che le elezioni amministrative non cadano in periodo di «der», dopo di che dichiara di approvare la data proposta dal Governo. Per l'approvazione è anche il Dep. Abdi Bulle Aden (HDMS);

— il Dep. Hassan Abucar (PDS) il quale propone che la data di scioglimento giacchè ciò non inciderebbe su quella delle elezioni, sia protratta al 31 luglio.

I Deputati Hagi Abdullahi Mursal (HDMS), Ico Hassan Baharò (HDMS), Nur Mohamed Abdo (HDMS) si dichiarano anch'essi tutti per l'approvazione della data proposta dal Governo. Non così il Dep. Abdurahman Hagi Mumin (LGS) il quale propone che i Consigli Municipali vengano sciolti il 15 luglio.

Sempre per l'approvazione dell'articolo, come proposto dal Governo, sono anche i Deputati Abdulcadir Aden Hussen (HDMS), Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi (LGS), Hagi Abdulcadir Bin Abubacher (HDMS), i quali tutti esprimono anche i loro ringraziamenti al Governo per la prontezza con cui il Governo ha aderito alla richiesta dell'Assemblea di accelerare i tempi delle elezioni amministrative.

Messo ai voti l'articolo viene approvato con 37 voti favorevoli e 2 astenuti.

Posta a scrutinio segreto la intera legge sulle elezioni amministrative viene approvata con 37 voti favorevoli e 4 contrari.

Presenti al banco del Governo il Ministro per gli Affari Generali, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

COME PRIMA TAPPA VERSO L'INDIPENDENZA

Il Congo Belga reclama l'autonomia interna

Una chiara mozione è stata presentata dai Consiglieri congolesi nella seduta plenaria di apertura del Consiglio di Governo del Congo Belga

Leopoldville 30.

All'apertura della seduta plenaria del Consiglio di Governo del Congo Belga, i membri africani hanno presentato una mozione destinata ad avere una certa risonanza che, in uno dei suoi punti principali, dice «agli occhi dei congolesi, l'evoluzione delle istituzioni politiche e la democratizzazione deve condurre, logicamente ed il più rapidamente possibile, all'autonomia interna del Congo, e seguendo il grado di evoluzione raggiunto dal Paese, alla sua totale indipendenza».

La mozione, che è stata a nome di tutti i consiglieri congolesi dal Signor Borgomastro Pinsi di un comune di Leopoldville e Presidente dell'Organizzazione sindacale congolese, desidera «nell'intento di dissipare ogni equivoco a venire, riassumere succintamente le aspirazioni politiche del popolo congolese».

Il primo punto della mozione chiede «la concessione di tutte le libertà fondamentali riconosciute dalla Carta delle Nazioni Unite. Il secondo, relativo alla democratizzazione delle istituzioni congolesi, domanda la revisione del decreto relativo allo statuto delle città per ottenere una autonomia reale e completa, dei municipi. «Noi ci rifiutiamo dice a questo proposito la mozione di accettare i Borgomastri ed i Consigli comunali fantocci creati per gettare la polvere negli occhi e desideriamo Consigli comunali investiti dei diritti e dei doveri identici a quelli dei Consigli comunali belgi».

I membri africani del Consiglio di Governo chiedono altresì l'instaurazione di Consigli territoriali derivanti da elezioni generali.

Il terzo punto della mozione protesta contro la formula federativa prospettata in «una campagna stampa che ha tentato di rompere l'unità congolese», e sottolinea che il popolo del Congo non accetterà mai questa soluzione e desidera invece «che la futura autonomia del suo paese sia basata sulle attuali istituzioni vale a dire territorio, città, provincia e governo nazionale».

Il quarto punto della mozione, consacrato ai rapporti tra il Congo ed il Belgio, dichiara, come su riportato, che l'autonomia interna deve essere concessa al più presto possibile e reclama l'indipendenza totale in relazione al grado di sviluppo raggiunto dal Paese.

La mozione suggerisce poi «che una Commissione composta di rappresentanti del Governo belga e di quelli della popolazione congolese sia subito costituita affine di fissare il procedimento da seguire per raggiungere i suddetti abbietti vi».

La Commissione dovrebbe, secondo la mozione, riunirsi a Bruxelles «sotto il costante controllo del Parlamento e dell'opinione pubblica belga».

La mozione conclude con queste parole: «al momento in cui i Paesi che ci circondano acquistano l'autogoverno, il governo belga deve precisare senza ambiguità la sua posizione e definire fin da ora la natura delle future relazioni tra il Belgio ed il Congo.

SUPERATI GLI OSTACOLI PIU' GRAVI

La piccola conferenza atomica inizia oggi i suoi lavori

La prima seduta sarà aperta con un discorso inaugurale del Direttore della sede europea delle Nazioni Unite Spinelli — I russi hanno avanzato alcune riserve che, per altro, non sembra si discostino molto dalle posizioni già assunte dai Paesi partecipanti

GINEVRA, 30.

L'attesa conferenza degli esperti di Ginevra avrà luogo come stabilito a quanto ha dichiarato questa sera il portavoce delle Nazioni Unite.

I russi, dopo le note manovre degli scorsi giorni, hanno deciso, in via di massima, di partecipare ai lavori pur avanzando alcune riserve che sono state fatte presenti oggi in un colloquio tra il presidente della delegazione americana, Dott. Fisk e il Prof. Fyodorov capo della delegazione sovietica.

Secondo ambienti solitamente bene informati l'incontro non avrebbe apportato novità circa la posizione già assunta dai rispettivi paesi. Si crede di sapere inoltre che le discussioni su queste divergenze sarebbero riprese, per comune accordo nella giornata di domani.

Intanto è stato reso noto che domani alle 14 avrà luogo la prima seduta dell'importante conferenza con un discorso inaugurale del Direttore della sede europea delle Nazioni Unite Spinelli.

Gli ambienti dell'ONU sono concordi nel rilevare che questa conferenza dovrebbe essere il preambolo di una serie di riunioni a livello inferiore destinate ad esaminare ogni particolare dei problemi tecnici da risolvere per giungere ad un completo e controllato disarmo.

Da parte americana è stato precisato oggi che i lavori della conferenza dovrebbero dividersi in tre parti: la prima di carattere puramente scientifico, la seconda sarebbe dedicata allo studio dei posti di osservazione per un control lo internazionale e soltanto nella terza si dovrebbero discutere problemi politici. E' certo comunque che questo ordine del giorno trova i russi decisamente contrari: essi intenderebbero, infatti, invertire i punti avanzando inoltre alcune obiezioni circa i posti di osservazione per un control lo internazionale. Pertanto è opinione diffusa che la posizione dell'URSS ai colloqui di Ginevra non rappresenti altro che una battuta d'attesa per disorientare l'occidente.

L'interesse generale è, in definitiva, rivolto alle prossime mosse della delegazione sovietica attraverso la quale si potranno eventualmente conoscere le future intenzioni del Cremlino ad analizzare la sua nuova politica di fronte all'importante problema del controllo delle esplosioni nucleari.

I rapporti tra Washington e Pechino

GINEVRA, 30.

Dopo più di sei mesi di interruzione dei colloqui cino-americani, il governo della Repubblica Popolare Cinese, tramite la sua delegazione a Ginevra ha inviato alla delegazione americana una nota così concepita: «Il governo cinese chiede al governo degli Stati Uniti di designare un rappresentante col rango di ambasciatore per riprendere i colloqui entro 15 giorni a partire da oggi».

«In caso contrario — aggiunge la nota — il governo cinese dovrà ritenere che gli Stati Uniti abbiano deciso di interrompere definitivamente i colloqui cino-americani».

Gli Stati Uniti — a quanto si apprende da Washington — non hanno alcuna intenzione di subire il termine ultimativo di quindici giorni imposto dal la nota cino-comunista.

Tali colloqui furono interrotti dopo varie decine di riunioni dedicate principalmente al problema dei cittadini statunitensi detenuti in Cina e di quelli cinesi residenti negli Stati Uniti.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

La festa dell'"Arafa" ad Obbia ed Afmedù

Gli auguri al Prefetto della Regione del Benadir (Foto Hussen)

Continuano a pervenire dall'interno del Territorio le segnalazioni relative ai festeggiamenti con cui la solennità dell'Arafa è stata celebrata.

DA AFMEDU', il nostro corrispondente Bascir Mohallim ci telegrafa che la mattina del giorno 28, dopo la preghiera e la lettura di alcuni versetti del Corano fatta dagli Ulema nella Moschea, e dopo che questi hanno invocato la protezione di Dio sul loro Governo, ha avuto luogo, presso la residenza del Commissario Distrettuale, un ricevimento al quale hanno partecipato i Consigli distrettuale e quello municipale, gli esponenti politici e quelli religiosi.

Il Sindaco di Afmedù Signor Scek Ibrahim Scek, anche a nome del Commissario Distrettuale assente, ha pronunciato un discorso di circostanza nel cui corso ha esternato ai presenti, ed alla popolazione tutta, i voti augurali del Governo ricordando come questo fin dalla sua costituzione ha posto una particolare cura perchè le feste religiose venissero celebrate con il massimo della solennità.

Altri discorsi di circostanza, nei quali tutti è stata posta in particolare rilievo l'opera del Governo, sono stati pronunciati dai Signor Scek Mohamed Hagi a nome della Lega dei Giovani Somali, e Mohallim Omar Ali a nome del Consiglio Distrettuale.

Il Deputato Osman Mohamud ha pronunciato anche lui un discorso in cui ha invitato il popolo all'unione attorno al Governo.

Alcuni giorni prima della festività dell'Arafa ha visitato Afmedù il Prefetto del Basso Giuba Signor Dahir Hagi.

Egli è stato dal Commissario Distrettuale e dal Sindaco, e dopo aver ispezionato gli uffici pubblici, le scuole e l'infermeria ha riunito i Consiglieri Distrettuali, i Consiglieri Municipali e tutti gli esponenti della popolazione. Agli astanti il Prefetto ha rivolto un discorso in cui ha messo in evidenza l'opera benemerita svolta dal Governo nei vari settori della vita nazionale ed ha sottolineato il particolare soddisfacente stato dell'ordine pubblico, concludendo con l'invitare la popolazione a collaborare sempre più con il Governo per agevolarlo superamento delle difficoltà.

Dal canto loro i rappresentanti della popolazione di Afmedù hanno assicurato la loro ferma intenzione di cooperare con il Governo nazionale per il superiore interesse della pace.

Da Afmedù il Prefetto accompagnato dal Commissario Distrettuale e dal Deputato Osman Mohamud si è portato a Beles Cogani dove ha tenuto una analoga riunione.

DA OBBIA: il nostro corrispondente Mohamed Oddou ci telegrafa che nel pomeriggio del giorno 28, presso la residenza del Commissario Distrettuale ha avuto luogo una cerimonia per la solennizzazione della festa dell'Id Arafa.

Erano presenti i Consigli Distrettuale e quello municipale, i dirigenti dei partiti politici, gli esponenti religiosi ed il personale del Distretto.

Il Commissario Distrettuele Signor Abdullahi Hagi Mohamud pronunciava un breve, quanto, significativo discorso, porgendo ai presenti ed alla popolazione distrettuale tutta il saluto del Governo.

Hanno successivamente preso la parola il capo Hassan Ghedi per il Consiglio Distrettuale, il Signor Hagi Hassan Adde per i rappresentanti religiosi. Questi dopo aver chiesto la benedizione di Dio ha avuto parole di ringraziamento per il Governo Somalo per quanto esso sta facendo sia nel campo religioso ed in quello amministrativo.

Al termine della cerimonia è stato offerto un rinfresco.

Lettere del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo

Mi pregio presentarle i sensi della mia **considerazione** e del mio ossequio per l'opera che la S.V. svolge pubblicando le considerazioni dei lettori del giornale da Lei diretto, facilitando la pubblicazione dei loro punti di vista innovativi e prendendo in considerazione i loro desideri

Desidererei, oggi, trattare una questione importante riguardante la comunità Somala e cioe una questione che tocca certe tradizioni insulse e dannose che purtroppo sono radicate nell'ambiente sociale Somalo in quanto ereditate da lunghissimo tempo da generazione a generazione. E queste pessime consuetudini purtroppo sono, direi quasi, una specialità del popolo somalo in quanto più che tutti gli altri popoli del mondo le pratica e le osserva da lunghissimo tempo.

Si tratta di un gravame per le comunità e consiste nel pagamento conosciuto dalla consuetudine coi nomi di **«Yarad», «Sorio», e Her».**

Esso è un pagamento che viene fatto all'atto della conclusione del contratto di matrimonio. L'Yarad» che consiste nel pagamento di somme di varie entità che vengono versate ai famigliari e ai parenti della sposa, mentre lo «Sorio» e lo «Her» vanno corrisposti al gruppo etnico cui appartiene la sposa. Queste non sono altre che manifestazioni di arretramento e di scarso livello sociale.

Liberate il popolo da questo flagello sociale altrimenti i Giovani e le giovani non potranno riuscire a unirsi onde costituirsi un ambiente poggiato sull'affetto e sulla felicita.

Questo è l'intralcio che ostacola il matrimonio e davanti al quale i giovani fuggono e se non fosse per lo «Yarad» potrebbero unirsi e dare vita a belle generazioni».

Nel mondo moderno sia in Europa che in Asia in America e In Africa non vengono frapposti simili impedimenti al matrimonio, anzi, il padre della sposa accoglie lo sposo e facilità la realizzazione della felicità della propria figlia e le dà tutte le possibilità perchè possa maritarsi costituire la sua casa e la sua famiglia — e perchè da ciò nasca una reciproca unione.

Nell'Estremo Oriente, in Cina e in Giappone e nell'India vi sono addiritura i cosidetti **mercati dei matrimoni** e con grande facilità i giovani sposano delle belle ragazze desiderose di costruire una famiglia, di aumentare la prole e ciò senza che sia necessario versare delle somme considerevoli ai parenti della sposa onde concludere il matrimonio.

Che disgrazia!! Che calamità per la Somalia!! costituiscono oggi tutti questi impedimenti, tutti questi problemi e tutte queste complicate questioni. Con tali sistemi, logicamente, i tutori delle ragazze trovano il mezzo di procurarsi innumerevoli benefici e di sottrarre allo sposo i suoi beni concedendo poi la loro pupilla priva di corredo e di assistenza. E così la ragazza somala viene a trovarsi come un pallone tra i piedi dei propri familiari e come una merce alla mercè del proprio tutore e viene venduta a prezzi alti ad asosi ed a chiunque versi la somma convenuta anche a costo di darla a un vecchio purchè sia ricco sacrificando le persone colte e gli uomini con una giovane nel fiore degli anni.

E' un peccato e una viltà che sensati rimangono inattivi e silenziosi di fronte a questi gravi inconvenienti sociali.

Signor Direttore, questa è una amara verità di cui l'opinione pubblica è troppo bene al corrente.

Io, per conto mio, posso dare un unico consiglio.

Liberate le giovani somale dalle grinfie di questi vecchi egoisti che non hanno coscienza che possa frenarli e condurli sulla retta via, e soccorrete la società somala creando delle leggi che impediscano a costoro di praticare la tratta degli schiavi, perchè tale si qualifica il loro comportamento.

La ringrazio e la prego signor Direttore, di voler cortesemente pubblicare sul suo giornale queste mie osservazioni.

Mogadiscio, li 23/6/58.

Abdurahman Abdulle Dirir

(detto Dobei)

NOTIZIE DALL'ITALIA

Pranzo in onore del Ministro AA.EE.

Da Roma apprendiamo che nei giorni scorsi, prima di imbarcarsi sulla M/N Vulcania alla volta di New York, il Ministro per gli Affari Economici On. Hagi Farah Ali Omar, approfittando della sua permanenza a Roma ha fatto visita all'Amministratore Delegato del Banco di Roma Cavaliere del Lavoro Signor Ugo Foscolo che l'ha intrattenuto a cordiale conversazione.

In onore dell'ospite gradito il Cav. Ugo Foscolo ha poi offerto una colazione alla Casina Valadier alla quale hanno partecipato l'On. Alberto Folchi, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri, il Dott. Luigi Gasbarri, Presidente dell'A.S.E.S. e del Credito Somalo, il Dott. Pio Jannuzzi, Ministro Plenipotenziario e Vice Direttore Generale alla Direzione Generale Somalia, il Direttore centrale del Banco di Roma Dott. Achille Ruta ed altri nostri Funzionari.

* * *

Ultimato il corso per specialisti dell'Aeronautica

A Caserta è terminato, presso la Scuola Specialisti Aeronautica, il nono corso normale.

Fra i mille allievi che hanno frequentato il corso vi erano 30 giovani somali venuti a Caserta dalla Somalia per frequentare il corso. Agli esami finali i giovani somali sono stati tutti promossi e con ottima votazione avendo frequentato il corso con profitto e con attaccamento al dovere; essi dovranno trattenersi ancora a Caserta per alcuni mesi dovendo ora, frequentare un successivo corso di addestramento. Durante i dieci mesi di sosta a Caserta i giovani somali, che parlano correttamente la lingua italiana, hanno dimostrato particolarmente nei pubblici locali, serietà e disciplina tali, da suscitare viva ammirazione nella popolazione casertana.

I PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 25/6/58 nel mercato di Uardiglie sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

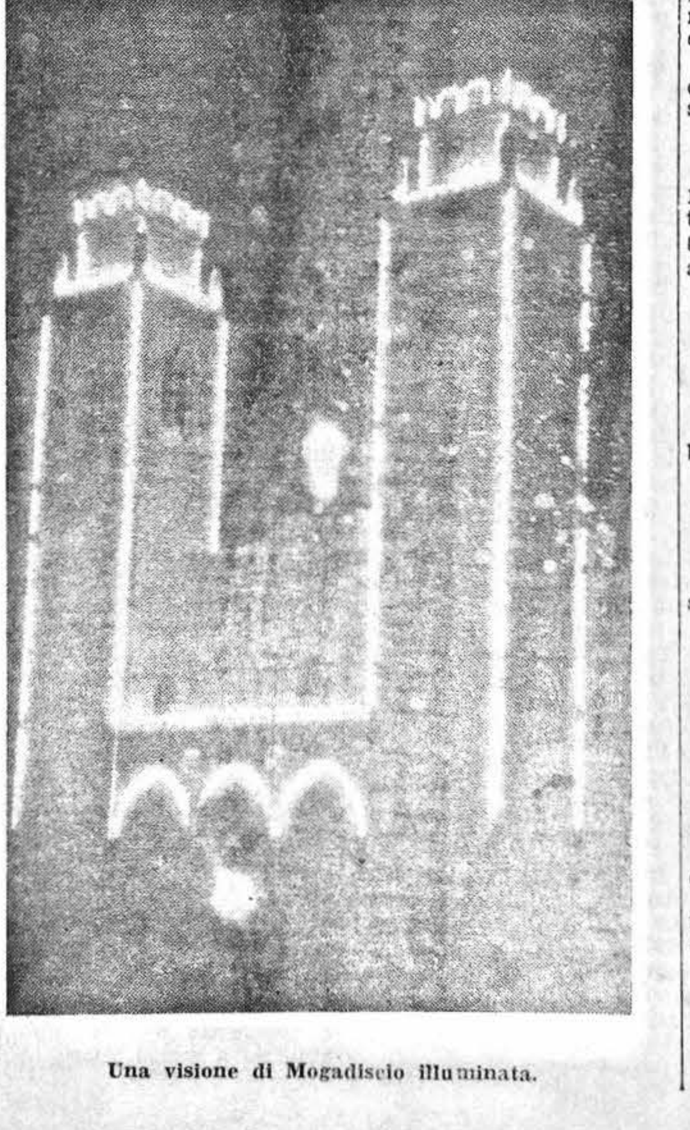
Cammelli n. 21 da So. 100 a 380 l'una
Buoi n. 24 da So. 35 a 140 l'una
Vitelli n. 12 da So. 20 a 110 l'una
Vacche da latte n. 4 da So. 130 a
Caprini n. 414 da So. 7 a 80 l'una
Asini n. 2 da So. 60 a 80 l'una
280 l'una

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Si rende noto che alle ore 10 del 3 luglio p.v. questo Ministero procederà alla vendita per licitazione privata di materiali automobilistici fuori uso e di materiali vari fuori servizio.

Gli interessati all'acquisto possono ritirare l'avviso d'asta presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti la gara.



Una visione di Mogadiscio illuminata.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
SEGRETERIA E SS.GG.

Sgombero di aree cittadine allagate: proroga del termine

IL SINDACO

VISTA la propria ordinanza n. 19, in data 4 giugno 1958, che ordina lo sgombero delle aree in essa indicate, perchè soggette ad allagamento, e ne fissa il termine nel 30 giugno 1958;

RITENUTO che le condizioni di persistente maltempo, impedendo l'immediata esecuzione dell'ordinanza, consigliono la proroga del termine in essa indicato;

SU CONFORME richiesta delle Autorità superiori ed ai sensi di legge;

ORDINA

Il termine del 30 giugno 1958, precedentemente fissato per lo sgombero delle seguenti aree:

a) Area delimitata — a nord. da Via Egitto. — ad est. dalle case in muratura. prospicienti Via Cardinal Massaia. — a sud dalle case in muratura. prospicienti Via Andolfato. — ad ovest, da Via 12 Ottobre.
b) Area delimitata — a nord. dalle costruzioni del Quartiere Hamar Uen. prospicienti la penultima strada parallela a Via Egitto. a partire dal mercato. — a sud. da Via Egitto. sino all'altezza del terzo palo della linea elettrica a partire da Via 12 Ottobre — ad est. dalle costruzioni site sulla linea ideale congiungente il terzo palo predetto con la strada suindicata del Quartiere Hamar Uen. — ad ovest. da Via 12 ottobre.

è prorogato al 31 agosto 1958.

Resta conformemente modificata la propria ordinanza n. 19 del 4 giugno u.s.

Mogadiscio, 24 giugno 1958

p. Il Sindaco
L'Assessore Anziano
(M. Ossoble Adde)

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento AA. ZZ.

AVVISO

Si comunica che presso il vivaio forestale di Uardiglei (Mogadiscio) sono disponibili per il trapianto a dimora, le seguenti piantine di vasetto:

1) Albizzia lebbek n. 400
2) Azarerachta indica (Indiana) n. 1.500
3) Caesalpina pulcherrima n. 1.000
4) Cassia siamesa n. 10
5) Cassia amara n. 130
6) Casuarina equisetifolia n. 200
7) Cocos nucifera n. 100
8) Conocarpus lancifolius (Damas) n. 6.000
9) Hyphaene carinensis (Palma) n. 400
10) Kigelia somaliensis (albero dei salami) n. 50
11) Nerium oleander (Oleandro) n. 50
12) Phoenix dactilifera (Dattero) n. 400
13) Poinciana regia n. 250
14) Terminaglia catappa (Binen) n. 200
15) Thevetia nereifolia (campanelle gialle) n. 600
16) Washingtonia filifera (palma del deserto) n. 200

Le piantine di cui sopra verranno cedute a titolo gratuito.

Tutti coloro che hanno interesse dovranno prenotarsi presso l'apposito ufficio (stanza n. 11) del Dipartimento Agricoltura e Zootecnica per il ritiro del buono di prelevamento, impegnarsi di restituire i vasetti e di seguire le norme tecniche.

Il Capo Dipartimento
Mohamed Iusuf

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Gionale Radio (Somala)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Itliana)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
16.15 - Hello
16.25 - Il saluti dei detenuti alle loro famiglie
16.35 - Hello
16.50 - Gabai
17.00 - Giornale Radio somalo
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Canzone moderna somala
17.35 - Hello
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alti Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (somala)
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio italiano
20.30 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana
21.00 - Giornale Radio (Somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Odongo» cinemascope in technicolor con: MacDonald Carey - Rhonda Fleming

CINEMA CENTRALE «Combattimento ai pozzi apache» cinemascope con: Ben Cooper - Jim Davis cinegiornale

CINEMA EL GAB «Nagin» film Indiano

CINEMA HADRAMUT «I razziatori» - eastmanclor

CINEMA HAMAR «La mia vita comincia in malesia» il film premiato al festival di Cannes con: Peter Finch - Virginia McKenna - cinegiornale - orario: 18 20 - 22

CINEMA MISSIONE «Nagin» film Indiano

SUPERCINEMA «Diana la cortigiana cinemascope in technicolor con: Lana Turner - Pedro Armendariz - Marisa Pavan orario spetacoli: 18.10 - 20 - 22

Una visita all'Italia: IMPRESSIONI

Siamo lieti di poter pubblicare qui di seguito il testo della conferenza che il Sindaco di Mogadiscio, Signor Mohamed Scek Giamal, ha pronunciato poco prima di partire per la Mecca all'Istituto Culturale e Sociale di Mogadiscio.

La riunione di questa sera ha per iscopo una relazione sul mio viaggio in Italia, ove di recente mi sono trattenuto per oltre un mese, ospite del Governo Italiano.

Scopo del viaggio non era tanto di riprendere contatto con una Nazione nella quale ebbi a soggiornare a lungo in un passato ormai lontano, tra il 1923 ed il 1926, quanto quello di vedere, ricercare ed allargare la cerchia delle cognizioni necessarie ad amministratori della cosa pubblica, e specialmente a chi — prestando la propria opera a Mogadiscio — aspira a rendere i pubblici servizi sempre più efficienti e la Città sempre più degna del suo ruolo di Capitale.

E' quindi logico che una delle mie prime visite sia stata fatta alla Fiera di Milano, approfittando anche della presenza del Ministro Mohammed Abdi Nur, e di alcuni miei diretti collaboratori nell'Amministrazione municipale: Hassan Barre Tohou, e Mohammed Ahmed Elmi Sahal (Ottavio).

Parlare della Fiera di Milano è come parlare di un piccolo mondo inserito nella grande metropoli italiana.

Dirò soltanto che la Fiera di Milano si estende lungo viali che hanno complessivamente una lunghezza di 67 km. Perciò voler visitare il tutto e con una certa attenzione richiederebbe più tempo di tutta l'apertura della Fiera. E' quindi necessario prepararsi prima un programma di quello che si vuol fare e si vuol vedere: e cercare poi di seguirlo scrupolosamente, se si desidera davvero visitare quanto interessa in un tempo ragionevole.

Alla Fiera di Milano è possibile venire in contatto con le produzioni di tutto il mondo, dagli Stati Uniti d'America alla Russia, dal Sud Africa alla Cina, dagli Stati Sud Americani agli Stati del Nord Europa.

La Mostra tuttavia che maggiormente colpisce, ed è naturale che sia così, è la Mostra degli innumerevoli prodotti italiani, prodotti in materie plastiche, prodotti chimici, strumenti elettrici, fino alla Mostra dell'Astronautica ove si intravvedono le meraviglie del futuro.

Al grande interesse che suscitano i macchinari di ogni specie si unisce l'interesse degli allestimenti formati con le materie più moderne e seguendo orientamenti di avanguardia spesso sorprendenti.

La Fiera di Milano con i suoi 4 milioni di visitatori, circa 15 mila espositori dei quali oltre 4 mila esteri, rappresentanti di ben 49 nazioni, è un enorme mercato costituitosi lentamente in circa 50 anni di vita e ritengo che il parteciparvi sia molto importante sia per l'interesse che la manifestazione in sè suscita, sia per il prestigio che ne deriva ai partecipanti.

Nel grandioso Palazzo delle Nazioni, che riunisce tutte le rappresentanze estere, anche quest'anno era presente la Somalia.

La Camera di Commercio della Somalia per il primo anno ha avuto l'incarico dal Ministero per gli Affari Economici di provvedere alla organizzazione e all'allestimento del proprio padiglione.

E' mio piacere dire esplicitamente ciò che ho veduto.

Impressionato dalla imponenza delle varie partecipazioni dubitavo che la nostra Somalia potesse eccellere in un campo tanto vasto e tanto importante.

Invece, con mia gradita sorpresa, ho veduto il Padiglione affollato da migliaia di persone che si susseguivano continuamente e senza sosta.

Il richiamo della Somalia è molto forse sui visitatori della Fiera in quanto, nella immensità di un mondo meccanico, rappresenta un'oasi di riposo, quasi un viaggio in un mondo ai più sconosciuto.

All'ingresso del Padiglione due enormi zanne di elefante che insieme al piedestallo in palma dum raggiungevano circa tre metri di altezza, predisponevano i visitatori alla sorpresa e all'interesse.

Nell'interno erano schierati tutti i prodotti del Territorio in forma suggestiva e appariscente: bellissime e numerose pelli di leopardo spiccavano sulle pareti insieme ad una scelta delle migliori pelli del Territorio.

In particolari comparti erano esposti i prodotti agricoli, dal grano turco ai semi oleosi, dalla canna da zucchero ai pompelmi e alle banane, le resine somale in tutte le loro classi a partire dall'incenso, fino alla mirra e alla gomma arabica, e tutto quanto attirava l'attenzione dei tantissimi visitatori.

Altri prodotti interessanti facevano spicco in apposite vetrine, la fibra di cotone del tipo egiziano e del tipo americano, la fibra di ramiè, il kapok e la papaina somala, nuovo promettente prodotto della Somalia.

Anche i prodotti industriali erano rappresentati, dal sapone ai vari tipi di olii prodotti in Somalia, allo zucchero, ai tessuti, al tonno e alle carni in scatola. Persino le tuberose di Afgoi apparivano fresche e vive nel Padiglione.

La nota più originaria era naturalmente fornita dai lavori dell'artigianato caratteristico somalo che formavano una mostra del più alto interesse, dalle antiche armi agli antichi strumenti musicali, fino ai raffinati lavori dei nostri giorni in cuoio, in cotone, in avorio, in intarsio, in argento e in oro.

Grandi fotografie, quadri delle attività petrolifere di ricerca e di distribuzione, italiane e americane, completavano il Padiglione e, se si aggiunge l'opera dei solerti rappresentanti della Camera di Commercio di Mogadiscio, sempre presenti e sempre in mezzo al pubblico per fornire notizie, spiegazioni e dati economici, si ha una visione completa della partecipazione della Somalia alla Fiera di Milano; partecipazione voluta dal Governo Somalo e condotta con grande capacità dalla nostra Camera di Commercio, della quale è indiscutibilmente il merito se i numerosissimi visitatori hanno tratto dalla visita l'impressione di una Somalia economicamente in progresso e ricca di possibilità, in sviluppo e potenziali, anzichè di una landa desertica ed abbandonata.

E non ho finito. Pure per volontà del Governo Somalo è stato allestito un Padiglione nel mercato orientale della Fiera. In tale Padiglione gli artigiani della Somalia, direttamente o tramite i loro rappresentanti, hanno potuto esporre e vendere direttamente al pubblico i loro lavori.

Ho visto così i sandali di Brava nelle varie confezioni, le stuoie della Migiurtinia, le fute del Benadir, le statuette di Afmadù e di Dinsor, i ghember del Villaggio Duca Abruzzi, coperte di dig-dig, oltre agli interessanti lavori in avorio dei nostri Sciair Mohammed e di Giuseppe Ricci e ai tanti altri oggetti usciti dalle mani dei nostri artigiani e che sembrano ottenere il più vivo interesse del pubblico. Molto interessanti pure le litografie del sig. Casciuolo.

Un grande tucul di tipo africano ospita inoltre, in uno dei punti più in vista della Fiera, una mostra di frutta tropicale somala a cura della PROCOBA. Qui, oltre ad una esposizione di banane, pompelmi, papaie, mangus, ecc., è un assaggio di spremute e di succhi di frutta somala che rappresenta indubbiamente un interessante veicolo di propaganda per la maggiore diffusione nel mondo dei prodotti agricoli della Somalia.

Naturalmente la Fiera di Milano non poteva rappresentare che uno, sia pure in quel momento molto importante, dei tanti obbiettivi di una visita all'Italia.

In questo Paese una delle visite d'obbligo è agli stabilimenti FIAT. E' una delle visite cui generalmente ci si accinge con diffidenza perchè si entra in un mondo ai più sconosciuto, dominato dall'acciaio, dalle leghe e manovrato da macchine colossali al cui confronto l'uomo appare un pigmeo. Sembrerebbe un mondo senz'anima in cui il ruolo dell'uomo si riduce ormai a quello della comparsa.

Invece, no! Il dominio della materia appare ancora e per intero nelle mani dell'uomo: speriamo che l'uomo sappia farne sempre un buon uso!

Per fortuna del visitatore la FIAT mette a sua disposizione appositi automezzi i quali consentono di entrare in ciascun padiglione, di attraversarlo da una estremità all'altra e di assistere così da vicino e senza fatica al lavoro che compie ogni operaio. Una guida all'inesperto le varie operazioni che si compiono nello stabilimento e lo inizia ai misteri della meccanica e dell'automazione.

L'iniziale senso di sbalordimento viene a poco a poco meno e si incomincia a prendere un po' di confidenza col nuovo mondo. Operai, file di operai, eseguono pochi movimenti anzi ciascuno di essi esegue un solo movimento e lo ripete per otto ore al giorno: la macchina si sforza e si premura di risparmiargli ogni fatica. Per esempio: quell'uomo che deve mettere a posto quel grosso bullone, e ripetere l'operazione moltissime volte al giorno, non deve ogni volta chinarsi a terra per raccoglierlo: una catena in continuo movimento porta questo bullone all'altezza delle sue braccia, e gli fa compiere l'operazione in minor tempo e senza fatica.

Interessanti sono le catene di montaggio. Vedete, per esempio, quando e dove si monta il primo pezzo della «600» e alla fine di una interminabile fila, in cui man mano si aggiungono nuovi pezzi, potrete ammirare una «600» nuova fiammante che lascia la catena di montaggio per andare al collaudo. Enormi presse troneggiano un po' ovunque: sembrano per mole prodotti dell'antica civiltà egizia, che prediligeva il colossale. L'uomo diventa piccolo al loro confronto e quasi scompare. Eppure il tocco di una piccola leva le pone in movimento ed esse prontamente stritolano e danno forma a nuovi e grandi corpi in metallo. Ottantamila dipendenti occupa la FIAT. Ogni anno 320 000 automobili (1.300 al giorno) vanno ad ingrossare il numero dei mezzi in circolazione: di esse 110.000 sono destinate all'estero.

Alla fine della visita la FIAT — di certo con una vena di ironia — si compiace di portare l'inesperto visitatore sulla pista di prova dove a grande velocità la macchina affronta una lunga curva in fortissima pendenza: il che fa provare emozioni notevoli e che non riesce agevole descrivere.

Un particolare che avevo trascurato: oltrechè 80.000 dipendenti la FIAT alimenta molte altre attività collaterali le quali nel complesso rappresentano il nerbo dell'economia torinese, così da potersi dire che una sola industria — direttamente od indirettamente — tiene saldamente in piede l'economia di una città avente 900.000 abitanti, con una popolazione di dieci volte superiore a quella di Mogadiscio.

Dovrei accennare ad una infinità di altre visite, il cui interesse non è inferiore, sia che riguardino l'industria, od i commerci, l'arte, le meraviglie della natura ed il turismo.

In particolare tra le opere d'arte dovrei ricordare la Reggia di Caserta, la Basilica di S. Marco, il Campidoglio, le rovine di Pompei, le ville di Tivoli, Superga, ecc.

Tra i centri turistici dovrei intrattenermi a lungo su Venezia.

Tra i centri industriali dovrei diffondermi su Milano.

Tra le opere agricole merita una particolare menzione la bonifica delle Valli di Comacchio. Purtroppo i limiti propri ad ogni conferenza, ed anche la necessità di non abusare della pazienza degli ascoltatori, non permettono che io mi diffonda su ogni altro argomento. Mi limito ora quindi a concludere.

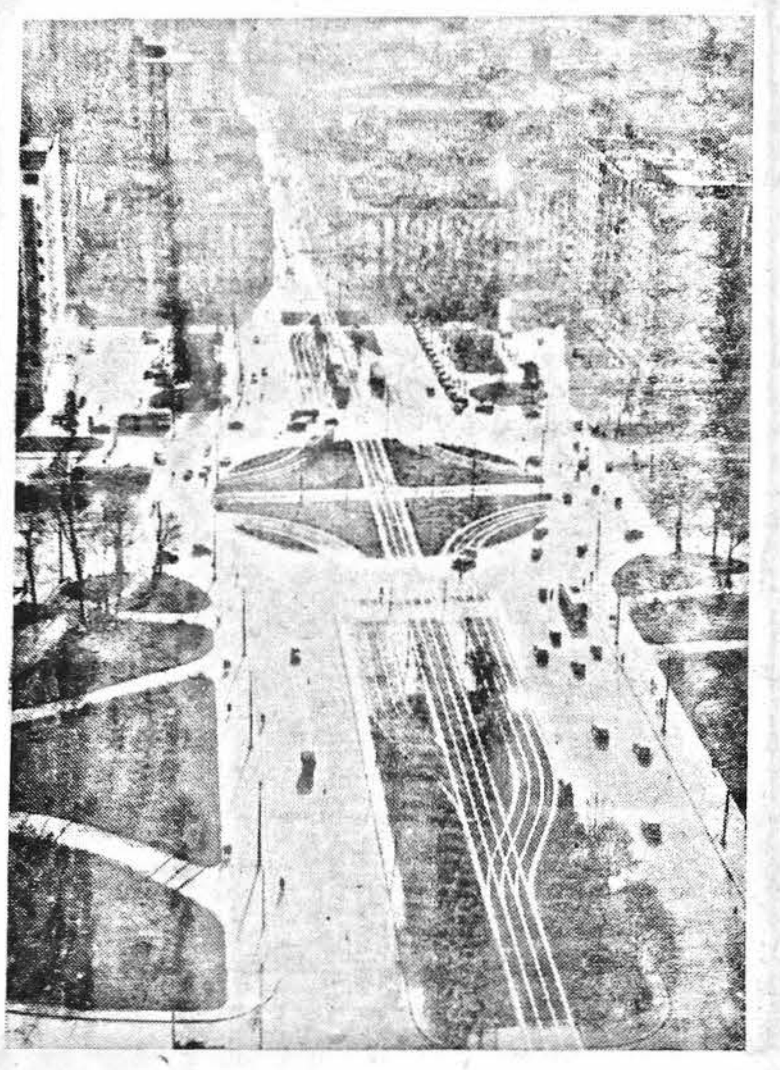
Tra le cose che più colpiscono chi arriva dalla Somalia è il verde e la campagna tutta coltivata, in cui non si sa se abbiano più importanza la ricchezza di acqua o la laboriosità del contadino italiano: vano sarebbe il ricercare un qualunque spazio non utilizzato dall'uomo. Inoltre le montagne: montagne che io trovai ancora coperte di neve in uno dei punti più incantevoli delle Alpi, il Sestrère, ove mi condusse la cortese ospitalità dell'avv. Bona, ora Sindaco di Pinerolo. E per rimanere in argomento, il pensiero corre a Capri, una autentica gemma del Tirreno le cui meraviglie strappano di continuo esclamazioni di ammirazione anche al visitatore più esperto.

Sorprendente è pure il gran numero di amici della Somalia che vive in Italia. Nessuno ne sospetterebbe la presenza, ma ci sono ed al minimo sentore di qualche novità saltano fuori ed accorrono festanti: segno tangibile tra l'altro che radio boscaglia funziona bene anche lontano dal suo luogo d'origine. Essi ci parlano della nostra terra, da cui sono assenti a volte da decenni, e ne parlano con affetto e profonda nostalgia, ricordandola come se l'avessero lasciata ieri. Non finirebbero più di parlarne e se non fossero troppi gli anni, sarebbe per essi il più bel regalo quello che loro permetta di ritornare qui per un poco a constatare i progressi realizzati dal nostro popolo.

Più di ogni altra cosa sorprende in Italia la cordialità con la quale si è accolti. Tutti vanno a gara per essere utili in qualcosa allo straniero. Chi vorrebbe portarlo di qui, chi di là; è un non finire di cortesie di fronte al quale l'unico dispiacere del forestiero è di non poter accontentare ogni richiesta o premura.

Ogni pregiudizio razziale è del tutto ignoto, anche se molti italiani — da civili o da soldati — abbiano avuto occasione di risiedere in Africa prima dell'ultima guerra mondiale, ai tempi della politica di razza. E, nonostante tutto questo passato, non ho trovato alcuno che aspiri a conquiste o ad egemonie o ad avventure di qualsiasi genere...

Stupisce anzi dovunque l'assenza di militari ed il loro scarso numero. Gli è che il popolo Italiano è composto da gente pacifica e laboriosa, la quale non aspira ad altro se non a migliorare il proprio benessere attraverso il lavoro. Le parate, le divise smaglianti ed i pennacchi appartengono ad un mondo che in Italia è definitivamente scomparso. Impera al loro posto una sana democrazia fondata sul rispetto degli altri popoli da una parte e, dall'altra, su di una ordinata libertà interna, che pone senza dubbio l'Italia tra le Nazioni che sono all'avanguardia nel sociale progresso e la fanno e la faranno sempre rispettare ed amare ovunque giunga il suo eterno messaggio.



Un punto di Milano visto dall'alto di un grattacielo

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Offensiva francese e vittoria di Sabbadini

CAEN, 30.

Dopo quattro giornate di gara praticamente senza emozioni si è accesa oggi improvvisa, la battaglia tra i grandi favoriti di questo tour de France. Vi è stato oggi un deciso attacco da parte dei nazionali di Francia L. Bobet, Anquetil e Bauvin diretto particolarmente contro gli «stranieri» Nencini, Brankart e Gaul.

Mentre, però il primo ha risposto prontamente alla loro azione, gli altri due si sono fatti sorprendere ed all'arrivo di Caen, malgrado si siano impegnati a fondo, hanno accusato un ritardo di oltre due minuti. Il gruppo, poi, comprendente la maglia gialla Van Est è addirittura giunto a circa 12 minuti. Così si è avuta la prima seria selezione in seno alla classifica generale dove parecchi elementi di secondo piano hanno lasciato posizioni di preminenza in favore di altri maggiormente quotati.

La squadra nazionale di Francia, intanto, ha riconquistato le insegne del primato con Bauvin portando, inoltre, cinque suoi uomini nei primi undici posti della graduatoria.

La compagine belga, è stata insieme a quella dell'Olanda-Lussemburgo e della Spagna la maggiore colpita dalla azione dei tricolori perchè anche se Blankart è riuscito a mantenere le ruote degli scatenati francesi, Adriaenssen, Hoevenaers e Brankaert hanno accusato il colpo giungendo in ritardo.

La rappresentativa italiana ha retto allo urto con un solo elemento. Dato però che questo è «capitano» Nencini l'unico sul quale Binda sta puntando tutte le sue carte per il successo finale, si può concludere che da questa giornata di battaglia gli azzurri ne sono usciti fuori con il minimo danno.

Centoquindici corridori sono presenti alla partenza da Versailles. Nei primi 40 Km. si registra una evasione ad opera di Van Est, Dotto, Van Geneugden, e Aergaud, che, però, viene stroncata dalla pronta reazione del grosso guidato particolarmente dai nazionali di Francia. Seguono altri tentativi di minore importanza poi dopo Cornneuil (Km 85) fuggono Voorting, Bertolo, Stabilsky e Luy. Ai quattro si aggiungono, poco più avanti, altri corridori tra cui Walkowiak, Darrigade, Bauvin, Plankaert. Il gruppo però è a poca distanza e prima del rifornimento di Orbec (Km. 150) riassorbe i battistrada. Ormai la corsa è giunta nella fase conclusiva ed i francesi cominciano ad attaccare.

Partono di scatto, improvvisamente, Anquetil, Bobet e Bauvin portandosi dietro Nencini, Geminiani, Sabbadini, Ernzer, Plankart. Il gruppo, in un primo tempo resta di elementi tra i quali Gaul, Darrigade, Brankart, Mahè e Botella. A 55 Km. dall'arrivo i battistrada, che pedalano in pieno accordo, hanno già 40 secondi sui primi inseguitori e circa tre minuti sul grosso. Nei restante percorso per giungere all'arrivo i fuggitivi portano il loro vantaggio sul plotone di Gaul ad oltre due minuti, e sul grosso a circa dodici.

Nella volata Sabbadini, partito in terza posizione, agli ultimi duecento metri opera uno scatto bruciante e negli ultimi metri batte inaspettatamente il quotato L. Bobet.

Il biglietto vincente della Lotteria di Monza

SANTA LUCE, 30.

Il vincitore dei 100 milioni della lotteria di Monza è Maure Mancini.

Egli è in possesso del biglietto B. 05954.

RERATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠

التحرير رقم ٩٣

المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات

لسنة صومالى ٦٠ – لستة أشهر صومالى ٣٢ – لثلاثة أشهر صومالى ١٧ – لسنة مخفض للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ –٠

السعر ٢٠ سنتيما

١ يوليو ١٩٥٨ الموافق ١٣ ذوالحجة ١٣٧٧هـ

صدى الاحتفال بعيد الاضحى فى الاقطار الداخلية

أقيمت فى مختلف انحاء القطر احتفالات بمناسبة عيد الأضحى المبارك وقد أفادنا بها مراسلونا •

فى لوخ فرندى

زينت البلدة بالاعلام وأضيئت بالانوار وقد اقام حاكم الناحية حفلة حضرها مجلس الناحية والبلدية وجميع اعيان القبائل المحليين وممثلى الاحزاب السياسية ورجال الدين وممثلى الجاليات الأقلية •

وألقيت بهذه المناسبة خطب عديدة •

*

فى برديرا

اعلن ابتداء عيد الاضحى فى ليلة ٢٧ من الشهر الجارى ببعض طلقات المدافع وباضاءة جميع المبانى العمومية •

هذا وفى صباح يوم السبت، بعد صلاة العيد، ذهبت ستة طريقة للجامعية فى برديرا بقيادة الشيخ محمد يوسف وممثلى الجالية العربية الى حاكم الناحية السيد عبد ميرى ليقدموا اليه تهانى عيد الاضحى •

هذا وبادلهم ممثل الحكومة التهانى باسمه وباسم الحكومة الصومالية •

وبعد أن ألقيت الخطب التى تناسب المقام قدم حاكم الناحية لجميع الحاضرين المرطبات الباردة •

*

فى وانلى وين

بلغنا بأن فى صباح يوم السبت، تجمع اعضاء مجلس الناحية والبلدية ورجال الدين وممثلى الجاليات الأقلية وممثلى الأحزاب السياسية والشعب، أمام مركز الناحية وذلك لبقدموا لممثل الحكومة تحيتهم وتهانيهم بمناسبة عيد الاضحى •

وبهذه المناسبه ألقى حاكم الناحية السيد محمد حاج عدنان خطبة قصيرة عبر فيها عن تهانيه وتهانى الحكومة •

وعند انتهاء الحفلة قدمت المرطبات الباردة للجميع •

وزير الشئون العامة فى حدر

وصل صباح يوم الجمعة الماضى الى حدر وزير الشئون العامة المحترم محمود عبد نور برفقة حاكم منطقة جوبا العليا•

وكان بصحبة الوزير أيضا قائد محطة بوليس بيدوه والسيد عبد الرزاق عضو اللجنة المركزية لوحدة الشباب الصومالى •

وكان فى استقبال الوزير حاكم الناحية وقائد قسم البوليس وأعيان القبائل •

وبعدها استقبل الوزير بمكاتب الناحية ممثلى المواطنين وممثلى الاحزاب السياسيه ورجال الدين•

وزار المحترم محمود عبد نور فى صباح اليوم التانى برفقه حاكم منطقة جوبا العليا السيد على شيدو، مكاتب الناحية ومركز البلدية وقسم البوليس ومكتب القاضى والمدارس والعبادة • وقد أخذ سعادته ملاحظات عن منشآت الناحية وبوجه خاص عن تنسيق بعض المبانى العمومية ومكتب القاضى •

وغادر وزير الشئون العامة المحترم محمود عبد نور فى نفس اليوم الى بيدوه، وذلك بعد أن كان سعادته أثناء اقامته فى حدر موضع حفاوة السلطات والشعب •

تهانى بلدية مقديشو للمواطنين

يقدم العميد باسم ادارة بلدية مقديشو لجميع المواطنين تهانيه الحارة بمناسبة عيد الاضحى المبارك •

المؤتمر الدولى الاول للسياحة

فى حوض البحر المتوسط المنعقد بمدينة اريشى

ختم المؤتمر الدولى الأول للسياحة فى حوض البحر المتوسط أعماله بنجاح عظيم• وتولت مجلة «فيى مديترانى» تنظيم هذا المؤتمر بالتعاون مع مؤسسة السياحة باريشى ، فجاء انعقاده موافقا لمؤتمر البحر المتوسط لدراسة أمهات المسائل الثقافية والاقتصادية للتعاون بين الشعوب المطلة على الحوض المشترك • واريشى من أهم مراكز صقلية وأبرزها دلالة على تاريخ البحر المتوسط ومدنيته• وقد وفدت على هدين المهرجانين الحافلين (المؤتمر الدولى للسياحة فى البحر المتوسط ، ومؤتمر البحر المتوسط الدولى) بعوث رسمية من أقطار عديدة ، فضلا عن أعلام وممثلى المنظمات الثقافية والدراسية برعاية رئاسة أقليم صقلية ، وسفارات ومفوضيات الجمهورية العربية المتحدة، والعراق والأردن وليبيا وتونس ومراكش ولبنان والسودان وتركيا وامارة موناكو واسبانيا والبرتغال •

وختم مؤتمر السياحه فى البحر المتوسط أعماله بقرار هام اذ صوت بالاجماع على تأسيس امانة عامة دائمة للسياحة فى حوض البحر المتوسط • وستتولى هذه المنظمة الجديدة تنسيق البادرات والمشاريع السياحية للمساهمة فى تعزيز مبادىء التعاون فى حوض البحر المتوسط • وعهد بالتنظيم الى البروفسور «جايتانو فانزوبى» مدير مجلة «فيى مديترانى» • وقبل اقتراح الأستاذ عبد المجيد الشابى ، المدير العام للسياحة فى تونس، بعقد الدوره القادمه لمؤتمر السياحة الدولى فى حوض البحر المتوسط بتونس •

واستمعت هيئة المؤتمر، أثناء فترة انعقاده ، الى تقارير ودراسات قيمة تهم بالأخص العالم العربى والاسلامى المعاصر • ويجدر التنويه ، فى هذا الباب ، بالبحث الذى ألقاه العلامة عبد الوهاب حسنى عن «صلات القرابة بين أقوام البحر المتوسط» – والبحث فى جملته دراسة عميقة ضليعة توضح الوشائج والأواصر ووجوه الشبه التاريخية التى تميز حياة وتاريخ شعوب البحر المتوسط •

والحاصل انه قد وضعت ، فى اريشى ، قواعد الجهود المثمرة للمستقبل • وهى جهود موفقة ستؤتى ثمارها ، ولا ريب ، فى عالم الثقافة والاجتماع العربى الذى يولى اهتماما عظيما الى مشاريع التعاون الروحى فى حوض البحر المتوسط •

بلدية مقديشو

الامانة والخدمات العامة

أمر باخلاء بعض أحياء المدينة

مد تاريخ صلاحيتها

العميد

بناء على القرار رقم ١٩ الصادر بتاريخ ٤ يونية ١٩٥٨ ، والمتعلق باخلاء بعض أحياء المدينة لاسباب غمرها بالمياه والتى كانت حددت مدة صلاحيتها فى ٣٠ يونية ١٩٥٨

ونظرا الى أن سوء حالة الجو، منعت بتنفيذ القرار بوجه مستعجل، رأت أنه من الضرورى مد تاريخ صلاحيتها ؛

ووفقا الى طلب السلطات العليا وبمقتضى القانون ؛

يأمر

بمد التاريخ الذى حدد سابقا وهو ٣٠ يونية ١٩٥٨ لاخلاء المناطق المذكورة أدناه الى تاريخ ٣٠ أغسطس ١٩٥٨ – •

ا) المنطقة المحددة – شمالا ، من شارع مصر – شرقا ، من المنازل المبنية بالحجر والمواجهة لشارع كاردينال ماسايا – جنوبا ، من المنازل المبنية بالحجر والمواجهة لشارع اندولفاتو – وغربا ، من شارع ١٢ اكتوبر •

ب) المنطقة المحددة – شمالا، من منازل حى حمروين ، المواجه للطريق قبل الاخير الموازى لشارع مصر ابتداء من السوق – جنوبا، من شارع مصر الى العامود الثالث للسلك الكهربائى ابتداءا من شارع ١٢ اكتوبر – شرقا ، من المنازل الكائنة على الخط الوهمى المواصل للعامود الثالث المذكور مع الطريق المذكور لحى حمروين – غربا ، من شارع ١٢ اكتوبر •

مقديشو ٢٤ يونية ١٩٥٨

عن العميد

أقدم المستشارين

محمد عسبلى عدى

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد جيونتا فننتسو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عسبلى هادى لطلب **قطعة من الارض الاميرية** الكائنة على ملتقى الكيلومتر الرابع من طريق مقديشو – افقوى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عامر سعيد عمر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد حرز وهليه لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع برونى فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة عاشه حرز يوسف **لطلب قطعة من الارض الاميرية** الكائنة فى شارع فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو

١٢ر٤٠ – قورو

١٢ر٥٠ – هيلو

١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٣ر١٥ – أغانى متنوعة

١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣ر٤٠ – أغانى متنوعة

١٤ر١٥ – ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم وتفسيره

١٦ر١٥ – هيلو

١٦ر٢٥ – تحية المقبوضين الى عائلاتهم

١٦ر٣٥ – هيلو

١٦ر٥٠ – قباى

١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)

١٧ر٢٥ – أغنية صومالية حديثة

١٧ر٣٥ هيلو

١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم

١٩ر٣٥ – هيلو

١٩ر٥٠ – أغنية صومالية حديثة

٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠ر٣٠ – اذاعنا برنامجا مهداة من الاذاعة الايطالية •

٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

٢٢ر٠٠ – ختام

Anno VIII — Numero 142

Mercoledì 2 luglio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

REDAZIONE ... O 21
DIREZIONE ... O 82
AMMINISTRAZIONE ... O 79

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna. Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini ... manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 25

LA SITUAZIONE LIBANESE

Si combatte nei pressi dell'aeroporto di Beiruth

Difficile l'opera degli osservatori delle Nazioni Unite alla cui sorveglianza 100 dei 300 Km. di frontiera vengono sottratti — Si tratta del tratto di confine con la Siria attraverso il quale il traffico di materiale bellico si intensifica sempre più — Si costituirà a Tripoli del Libano un governo degli insorti? — Tutti i capi missione accreditati a Beiruth convocati per oggi al Ministero degli Esteri per essere messi al corrente della situazione e dei suoi eventuali sviluppi

BEIRUTH, 1.

Una violenta battaglia tra le bande druse del capo ribelle Kamal Jumblatt e le forze governative è in corso a sud di Chamlan, località vicina all'aeroporto internazionale di Beiruth.

Vengono impiegate da ambo le parti armi pesanti.

Nulla è dato sapere circa l'esito della battaglia. Notizie incontrollate farebbero supporre che le forze governative han no avuto il sopravvento.

Da New York si ha che i rapporti degli informatori delle Nazioni Unite dicono oramai chiaramente che oltre cento chilometri di frontiera libanese, su trecento, sono sottratti al loro controllo.

Gli osservatori ammettono anche che attraverso quel tratto di confine tra Libano e provincia siriana della RAU, lo afflusso di materiale bellico e di uomini, per gli insorti, è indisturbato e sempre più intenso.

Le informazioni degli insorti, e le tribù Druse scese in campo con loro, impediscono agli osservatori di accedere nel la zona settentrionale e nord orientale del paese tra il lago Homs, Tripoli e Baalbeck.

Gli inviati delle Nazioni Unite possono soltanto sorvolare la zona con elicotteri.

Si sono diffuse intanto a Beiruth voci secondo le quali sta per essere costituito a Tripoli del Libano un governo degli insorti.

Secondo notizie incontrollate, che circolano anch'esse nella capitale, l'ex capo del governo Saeb Salam si sarebbe posto alla testa del movimento insurrezionale a Beiruth.

Sempre da Beiruth si ha che il Presidente della Repubblica Camille Chamoun, ha ricevuto oggi gli ambasciatori degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, coi quali ha discusso la situazione.

Tutti i capi missione accreditati a Beiruth sono stati convocati per domani al Ministero degli esteri per essere informati «della continuata assistenza fornita dall'estero ai ribelli», degli sviluppi della situazione.

Nella sua odierna conferenza stampa Foster Dulles ha dichiarato che l'atteggiamento degli Stati Uniti di fronte alla crisi nel Libano sarà determinata in base all'esito delle osservazioni degli osservatori dell'ONU, la cui portata non si può ancora valutare. Egli ha anche espresso la speranza che l'azione delle Nazioni Unite abbia successo, e che il Libano, aiutato dall'ONU, possa risolvere la crisi, ed ha espresso l'avviso che sarebbe preferibile che fosse lo stesso popolo del Libano a trovarne una soluzione.

SINTOMO DELLA SITUAZIONE NELL'AFRICA ORIENTALE INGLESE

La questione della lettera di Lokitaung

La lettera inviata da cinque detenuti Mau Mau nel Kenya, ha provocato viva impressione nell'opinione pubblica inglese ed un dibattito alla Camera dei Comuni — Immutato l'interesse degli operatori economici per il Kenya

LONDRA, 1.

L'opinione pubblica inglese è stata alcuni giorni fà profondamente turbata dal cosidetto affare della «lettera di Lokitaung» che, tra l'altro, ha provocato alla Camera dei Comuni un dibattito di rara violenza.

Tra l'altro la questione viene considerata, da alcuni osservatori, come una prova del disagio che grava sull'Africa Orientale britannica.

Come è noto cinque detenuti nella prigione di Lokitaung scrissero una patetica lettera al settimanale di destra «Observer» per denunciare le condizioni inumane in cui si svolge la loro detenzione.

La lettera provocò le immediate reazioni dei laburisti i quali sollevarono la questione dei campi di detenzione nel Kenya.

A tre anni dell'insurrezione dei Mau-Mau vi sono ancora nella colonia 8.000 detenuti, un quarto circa, cioè di quanti ve ne erano l'anno scorso. Dall'inizio di quest'anno, poi, alla metà di giugno altri 331 africani sono stati tratti in arresto per aver tentato di «far risorgere il movimento Mau-Mau».

La stampa d'opposizione fu la prima a prendere fuoco ed il «Manchester Guardian» chiese l'apertura immediata di una inchiesta sulle condizioni di vita nella prigione di Lokitaung. Tuttavia il giornale liberale avanzava qualche prudente cautela. «Non è credibile» scriveva che, come affermano i firmatari della lettera, le autorità del Kenya abbiano deciso «di far scientemente morire di fame i prigionieri», ma, continuava il giornale, il fatto è abbastanza grave per giustificare un'immediata inchiesta.

Per suo conto l'«Observer» si dichiara della stessa opinione precisando che le smentite del governo del Kenya sarebbero state più credute se fosse stato possibile verificare i fatti sul posto.

Allorchè l'affare giunse alla Camera dei Comuni, il Deputato Callaghan, pronosticato Ministro delle Colonie in caso di vittoria laburista alle prossime elezioni, rivolse un'interpellanza in proposito all'attuale Ministro delle Colonie Lennox Boyd, a loro volta 11 Deputati laburisti hanno sottoposto il Ministro delle Colonie

(Continua in 3ª Pag.)

La piccola conferenza atomica

GINEVRA, 1.

Al Palazzo delle Nazioni, sede europea dell'ONU, ha avuto inizio la conferenza degli esperti per lo studio di sistemi di controllo della eventuale sospensione degli esperimenti nucleari militari. Vi partecipano, da parte occidentale Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e Canadà, e da parte orientale URSS, Polonia, Cecoslovacchia e Romania.

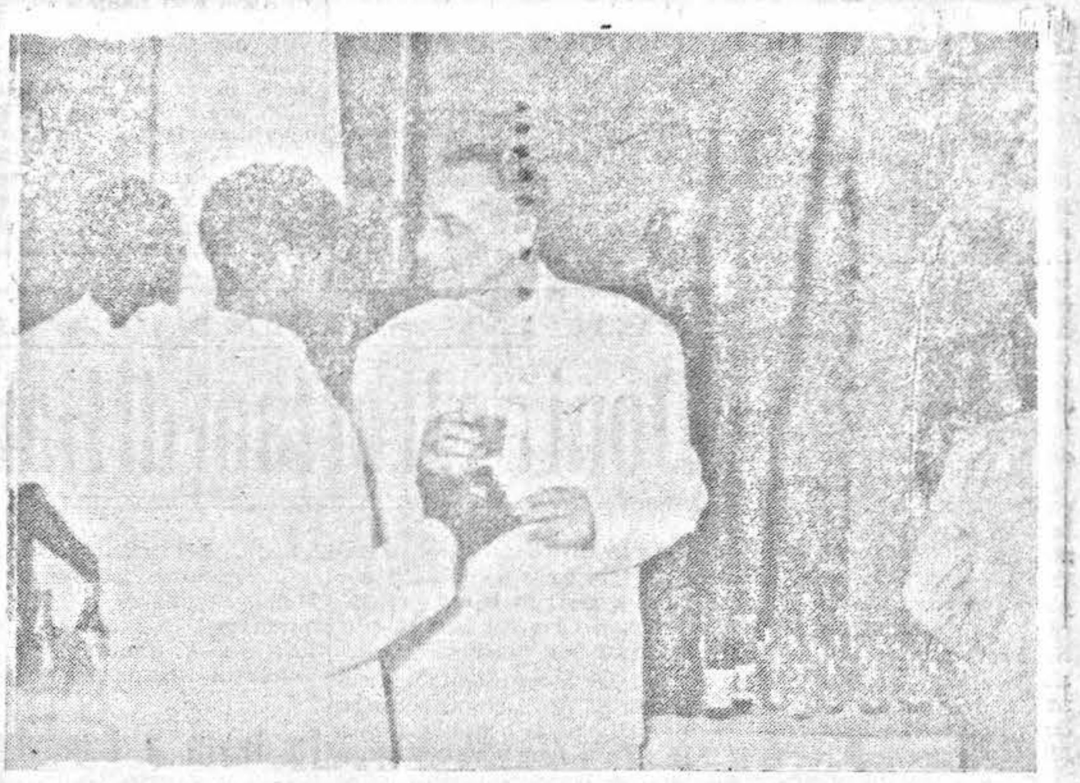
Nel corso della seduta pubblica inaugurale il capo della delegazione americana, ed il capo della delegazione sovietica, hanno convenuto, che una decisione circa la sospensione degli esperimenti nucleari militari spetta ai governi.

Gli esperti — hanno detto ambedue gli scienziati — dovranno fornire ai governi le basi tecniche per la realizzazione della sospensione degli esperimenti.

Nel pomeriggio la conferenza ha ripreso i lavori, a porte chiuse, sotto la presidenza dell'americano prof. Fisk.

A proposito della conferenza il Segretario di Stato Foster Dulles, nel corso della sua conferenza stampa ha sottolineato il «carattere puramente tecnico» delle conversazioni degli esperimenti nucleari, aggiungendo che «se i russi vorranno fare della politica, da parte occidentale saranno rivedute tutte le posizioni.

ATTUALITA



All'Assemblea Legislativa il Reggente l'Amministrazione si intrattiene con il Primo Ministro

Indirizzo di Bourguiba al popolo algerino

TUNISI, 1.

Il Presidente della Repubblica Tunisina Bourghiba ha invitato gli algerini a proseguire la loro lotta fino a quando non avranno ottenuto dai francesi l'indipendenza, che, ha anche detto, è elemento essenziale per la sicurezza e per la indipendenza della stessa Tunisia.

Bourghiba, che ha formulato tale invito nel corso di una intervista all'agenzia di notizie «Medio Oriente», ha espresso la speranza di incontrarsi col Presidente Nasser per rinsaldare i vincoli di amicizia fra la Tunisia e la Repubblica Araba Unita.

Lo Scià di Persia a Washington

WASHINGTON, 1.

Lo Scià di Persia Reza Pahlevi è giunto in aereo a Washington ricevuto dal Vice Presidente Nixon e dal Segretario di Stato Foster Dulles.

Il Presidente Eisenhower e lo Scià hanno avuto un primo colloquio alla Casa Bianca, ed un altro incontro i due capi di stato hanno avuto oggi.

PER LA FESTIVITA' DELL'ARAFA

Il ricevimento offerto dall'Assemblea Legislativa e dal Governo

Presenti il Reggente l'Amministrazione, tutti i Ministri, i Sottosegretari di Stato, il Vice Segretario Generale, il Vicario Apostolico, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, i Consoli, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Capo Ufficio Affari Italiani, i Magistrati, il Capo dell'Ufficio Pianificazione, il Comandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia, il Prefetto della Regione del Benadir, i Comandanti dell'Aeronautica, della Guardia di Finanza e del Porto, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, l'Avvocato Erariale, i Capi Dipartimento, l'Assessore anziano al Municipio di Mogadiscio, esponenti politici e religiosi, rappresentanti di tutte le categorie cittadine e di tutte le comunità, funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria, del Governo e del Segretariato del Consiglio Consultivo e molti Ufficiali, ha avuto luogo, ieri pomeriggio, nella sede dell'Assemblea Legislativa il ricevimento offerto dall'Assemblea stessa e dal Governo in occasione dell'Arafa.

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro, il Vice Presidente On. Hagi Omar Scego, i Segretari dell'Assemblea e tutti i Parlamentari presenti a Mogadiscio hanno fatto, con la consueta cortesia, gli onori di casa intrattenendosi con i numerosi ospiti in cordiale conversazione e se anche qua e là affiorava qualche argomento di lavoro o di politica —, cosa che del resto non stonava affatto con l'ambiente uso a sentir trattare argomenti del genere — le conversazioni si intrecciavano su un tono mondano e disinvolto e sfioravano gli argomenti più svariati il che rendeva piacevole passare da gruppo a gruppo.

Il tempo è, quindi, trascorso rapido, e solamente lo scendere della sera e la oramai, da qualche tempo, abituale sgrullatina di pioggia ha interrotto la piacevole atmosfera che ha improntato tutto il pomeriggio.

La situazione politica in Nigeria

LONDRA, 1.

Il Primo Ministro della Nigeria Orientale e capo del partito «National Council of Nigeria and Camerun» ha preteso le dimissioni di due Ministri federali e di due segretari parlamentari i quali, insieme ad altri leaders, non volevano riconoscerlo come capo del partito.

E', intanto interessante notare il successo che il «National Council of Nigeria and Camerun» ha riportato nelle elezioni del distretto di Ibadan — la capitale della Nigeria Occidentale — svoltesi sabato scorso.

Il partito del Dr. Azikiwe ha ottenuto 31 seggi contro i 19 dell'«Action Group», ma tale partito controlla i 26 consigli locali contro i 23 che invece sono controllati dal «National Council of Nigeria and Camerun», in seguito alla recenti elezioni locali.

Sulla situazione politica nigeriana l'autorevole settimanale inglese «Economist», trattando dei recenti avvenimenti, avverte i suoi lettori che «disordini sono prevedibili per la Nigeria» e prosegue dicendo che «il Dr. Azikiwe ha si domato ancora un'altra rivolta nell'ambito del suo partito, ma lo ha fatto a così caro prezzo, da dover espellere da esso due Ministri federali».

TERMINATE LE CONSULTAZIONI

L'on. Fanfani ha accettato di formare il Governo

Roma, 1.

Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha ricevuto questa mattina al Quirinale, il Presidente del Consiglio designato Amintore Fanfani.

Dopo l'udienza il Segretario Generale alla Presidenza della Repubblica Prefetto Moccia, ha letto giornalisti il seguente comunicato «il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale l'on. Prof Amintore Fanfani, il quale scioglia la riserva fatta al momento in cui gli fu conferito l'incarico, ha accettato di formare, il governo».

Il Presidente del Consiglio Fanfani, si è anche incontrato stamane con l'On. Giuseppe Saragat e l'On. Alberto Simonini. I due esponenti socialdemocratici — come ha detto l'On. Saragat, intrattenendosi a Montecitorio con i giornalisti — hanno consegnato al Presidente designato la «rosa» dei nomi, designati ieri per gli incarichi ministeriali.

Si apprende anche che il governo Fanfani, comprenderà anche un Ministero della Sanità, essendo stato elevato dicastero l'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica.

Senonchè la legge istituiva di tale ministero andrà in vigore il 14 agosto, per cui domani a quanto ha annunciato lo stesso Presidente del Consiglio — si procederà alla nomina di un alto commissario.

Si fa il nome del senatore democristiano Vincenzo Monaldi, uno dei più eminenti tisiologhi italiani.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

DOPO QUATTRO ANNI DI PROFICUA ATTIVITA'

Il Consiglio Municipale di Mogadiscio merita un grazie per l'opera svolta

In forza della legge recentemente approvata dall'Assemblea Legislativa il Consiglio Municipale di Mogadiscio, così come quelli di tutti gli altri Municipi della Somalia, è stato sciolto il 30 giugno, in vista delle elezioni amministrative che avranno luogo, secondo il disposto della legge, non prima di novanta giorni e non oltre centoventi giorni dallo scioglimento, per il rinnovo dei consigli stessi.

Il nostro giornale ha, ogni qualvolta ne ha avuta segnalazione, o se ne è offerta l'opportunità, posto nella debita luce il lavoro svolto dai consigli municipali di questo o quel centro della Somalia. In particolare, avendo maggiori possibilità di osservazione diretta, si è occupato dell'attività del Consiglio municipale di Mogadiscio.

Quanto questa attività sia stata benemerita e quanto essa abbia influito sulla radicale trasformazione che la capitale della Somalia ha subito in questi ultimi anni, non solo dal punto di vista estetico ma anche da quello urbanistico, sanitario e sociale, è stato da noi più volte sottolineato nel corso dei quattro anni in cui il Consiglio municipale è stato in carica.

Possiamo asserire che non vi è stato giorno in cui il Consiglio Municipale, e per esso i più diretti responsabili: il Sindaco e gli Assessori, non abbiano operato con passione ed entusiasmo, per rendere Mogadiscio sempre più aderente al suo ruolo di capitale dello Stato somalo. Possiamo anche asserire che l'Amministrazione municipale ha dovuto superare ostacoli non indifferenti e non solo di bilancio, giacchè spesso ha dovuto cozzare contro veri e propri muri di incomprensione, ma con la sua tenace volontà, con la sua ferma convinzione di operare per il meglio, il cessato Consiglio Municipale di Mogadiscio ha superato ogni ostacolo ed ha realizzato un programma che certo non può essere definito minimo.

Oggi, certi di interpretare il pensiero della gran massa dei nostri lettori mogadisciani, ed anche di quanti non residenti a Mogadiscio hanno avuto forse più di noi il modo di rendersi conto di quanto e come la città sia stata trasformata, sentiamo il dovere di dire con tutto il cuore al Sindaco, agli Assessori ed al Consiglio Municipale tutto: grazie per quanto avete fatto.

SIMBA

Chiusura dei porti del Somaliland

Il Consolato Generale di S. M. Britannica in Mogadiscio comunica che i porti di Heis, Mait, Las Koreh, Elayu e Zeilah, chiusi dal 30 giugno, lo saranno fino al 15 settembre del corrente anno.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Si rende noto che sono aperte le offerte per la fornitura di calzature e di oggetti di vestiario per il personale delle Forze di Polizia della Somalia.

Gli interessati alla fornitura onde partecipare alla relativa gara, possono ritirare la lettera di invito presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti il 19 luglio 1958

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipart. Istruzione Pubblica

Partenza maestri dell'interno

Per il 2 Luglio sono previste le partenze dei maestri dei Distretti di Villabruzzi, di Afgoi e di Uanle Uen.

Tutti gli interessati, provvisti del foglio di assegnazione e del bagaglio personale, dovranno presentarsi alle ore 7 alla sede dell'Ispettorato Istruzione Primaria in Corso Italia.

Gli inadempienti incorreranno nelle sanzioni del regolamento.

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ossoble Hadde per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, al bivio del 4ª Km. sulla strada bitumata Mogadiscio-Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Amir Said Omar per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Salah Bin Said per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

PER LA SOLENNITA' DELL'ARAFA

Doni agli orfani di Hamar Geb Geb

Le festività religiose portano, in tutto il mondo, gli uomini a gesti di bontà per coloro verso i quali la vita si è mostrata più avara.

Anche Mogadiscio ha visto numerosi, nella circostanza dell'Arafa, atti di bontà fatti magari da singoli cittadini verso persone bisognose. Purtroppo tante di queste manifestazioni di umana bontà sfuggono all'osservazione quotidiana del cronista anche, e sopratutto, per essere fatte da singole persone.

Ci è grato però poter segnalare quanto hanno fatto, per esempio, il Comandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia i quali si sono recati all'ospedale De Martino a visitare gli agenti malati per consegnare loro un pacco-dono, come ci è grato segnalare la gentile manifestazione svoltasi giovedì all'Orfanotrofio Maschile di Hamar Geb-Geb dove la Presidentessa dell'«Associazione Femminile di Beneficienza Islamica» Signora Mumina Mohamed, consorte del Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Abdinur Mohamed Hussen, insieme alla Vice Presidentessa Signora Ascia Dalmar, consorte del Ministro per gli Affari Interni, e ad altre Signore e Signorine iscritte all'Associazione stessa ha portato doni per gli orfani ivi ricoverati.

Le gentili Signore, che erano accompagnate dall'On. Abdinur Mohamed Hussen e dalla Signora Zeinab Ali Mursi del Congresso Islamico, hanno visitato l'Orfanotrofio avendo per i ragazzi parole di affettuosa comprensione ed hanno distribuito agli orfani doni intesi a rendere lieta anche a loro la festività.

I ragazzi hanno espresso la loro gratitudine alle gentili Signore ed acclamandole le hanno accompagnate fino all'uscita dell'Orfanotrofio dove il Direttore dell'Istituto Signor Mohamed Salim Gutmi, ha nuovamente a nome di tutti i suoi pupilli rinnovato sentite parole di ringraziamento.

La festa a Candala

La solennità dell'Arafa è stata festeggiata a Candala, oltre che dalla popolazione, anche da una cerimonia ufficiale organizzata dal Commissario Distrettuale ed alla quale hanno partecipato i Capi, i Notabili, gli esponenti religiosi, quelli politici e tutte le personalità locali.

Il Commissario Distrettuale ha pronunciato un discorso in cui dopo aver fatto rilevare come il Governo si preoccupi costantemente perchè le feste religiose vengano ricordate nel modo più solenne, è passato, dopo aver porto ai presenti gli auguri del Governo, a sottolineare l'arduo compito che questo sta realizzando per far progredire il Paese nei campi dell'economia, dell'istruzione e dell'organizzazione sociale interna.

Il Commissario Distrettuale ha concluso il suo discorso dicendo che tutti, per meglio contribuire allo sforzo che il Governo sta compiendo, debbono in questa alba dell'indipendenza sentirsi orgogliosi di essere cittadini della nazione somala.

Discorsi di circostanza hanno poi pronunciato alcune delle Notabilità presenti.

La cerimonia si è chiusa con un signorile rinfresco.

Un telegramma da Galcaio

Da Galcaio a firma del Commissario Distrettuale Signor Corrado Silvio è pervenuto all'Assemblea Legislativa ed al Governo il seguente telegramma inviato in occasione della Festa dell'Arafa.

«Unitamente popolazione «questa giurisdizione distrettuale nonchè Capi Notabili, «Consiglieri Distrettuali, comunità minori, esponenti partiti «politici, religiosi, commercianti et lavoratori, invio fervidi «voti augurali at Governo nonchè superiore Organo Legislativo Somalo occasione Arafa.

«Invocando dall'onnipotente Iddio copiose benedizioni «et grazie assistenziali per «quanto raggiunto per bene «progresso intero popolo somalo et mete prefisse per «glorioso futuro Patria Somala».

Una delle gentili signore mentre consegna i doni (foto Hussen

---

A. F. I. S.
Ufficio per gli Affari Italiani
DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

Apertura anno Scolastico 1958-1959

Si comunica che nelle Scuole Secondarie Italiane le lezioni avranno inizio lunedì 7 c.m. alle ore 7,30

Azione Cattolica Femminile

AVVISO

Venerdì 4 luglio alle ore 21 alla Scuola Regina Elena si ripeterà l'Accademia - IL GRAN MAGO BARBABIANCA

I biglietti si possono ritirare presso la suddetta Scuola.

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29,4
Temperatura minima	C. 22,2
Vento prevalente Km ora	11,6
Umidità relativa media	73%
Radiazione solare massima	13,1
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0,45
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 0,200

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento AA. ZZ.

AVVISO

Si comunica che presso il vivaio forestale di Uardiglei (Mogadiscio) sono disponibili per il trapianto a dimora, le seguenti piantine di vasetto:

1) Albizzia lebbek n. 400
2) Azarerachta indica (Indiana) n. 1.500
3) Caesalpina pulcherrima n. 1.000
4) Cassia siamesa n. 50
5) Cassia amara n. 1.500
6) Casuarina equisetifolia n. 200
7) Cocos nucifera n. 100
8) Conocarpus lancifolius (Damas) n. 6.000
9) Hyphaene carinensis (Palma) n. 400
10) Kigelia somaliensis (albero dei salami) n. 50
11) Nerium oleander (Oleandro) n. 50
12) Phoenix dactilifera (Dattero) n. 400
13) Poinciana regia n. 250
14) Terminaglia catappa (Binen) n. 200
15) Thevetia nereifolia (campanelle gialle) n. 600
16) Washingtonia filifera (palma del deserto) n. 200

Le piantine di cui sopra verranno cedute a titolo gratuito.

Tutti coloro che hanno interesse dovranno prenotarsi presso l'apposito ufficio (stanza n. 11) del Dipartimento Agricoltura e Zootecnica per il ritiro del buono di prelevamento, impegnarsi di restituire i vasetti e di seguire le norme tecniche.

Il Capo Dipartimento

Mohamed Iusuf

I PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 26/6/1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 26 da So. 80 a 370 l'uno
Buoi n. 41 da So. 20 a 150 l'uno
Vitelli n. 19 da So. 20 a 100 l'uno
Vacche da latte n. 2 da So. 170 a 280 l'una
Caprini n. 802 da So. 8 a 80 l'uno
Asini n. 1 da So. 50 a 50 l'uno

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Gurou
12,50 - Hello
13,00 - Gionale Radio (Somala)
13,15 - Musica a richiesta
13,30 - Giornale Radio (Itliana)
13,15 - Musica a richiesta
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,15 - Hello
16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche
16,25 - Gabai
16,35 - Hello
16,50 - Canzone moderna somala
17,00 - Giornale Radio somalo
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alti Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio italiano
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio somalo
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Assassino di fiducia» con: Alastair Sim - George Cole

CINEMA CENTRALE «Occhio di Lince» con: Benny Hill - Belinda Lee - cinegiornale

CINEMA EL GAB «I Razziatori» in Technicolor Metro G. Mayer con: Dan Duryea - Jeff Richards

CINEMA HADRAMUT «Nagin» film Indiano

CINEMA HAMAR «*Squilli al tramonto*» Technicolor con: Ray Milland - Forrest Tucker - *Helena* Carter - cinegiornale

CINEMA MISSIONE «I Razziatori» in Technicolor Metro G. Mayer con: Dan Duryea - Jeff Richards

SUPERCINEMA «La mia vita comincia in Malesia» con: Peter Finh - Virginia McKenna - cinegiornale

---

Movimento aereo - portuale

Con l'Alitalia proveniente da Nairobi il giorno 28 giugno sono sbarcati 12 passeggeri. Con lo stesso aereo per Aden-Khartum-Roma ne sono partiti 19.

* * *

Con l'Adenayr proveniente da Aden sono sbarcati 2 passeggeri. L'aereo è partito alla volta di Nairobi senza imbarcare passeggeri.

* * *

Con l'aereo dell'Adenayr del giorno 29 giugno proveniente da Nairobi sono sbarcati 7 passeggeri. Due ne sono partiti per Aden con lo stesso aereo

* * *

Il giorno 29 giugno è giunta da Aden la M/n «Artemis» senza sbarcare passeggeri.

* * *

E' giunto dall'Italia il giorno 30 il Piroscafo «Diana» sbarcando 14 passeggeri.

* * *

E' giunto nello stesso giorno il piroscafo «Spuma» dall'Italia dal quale non sono sbarcati passeggeri.

**

Sul piroscafo «Sistiana» partito il 30 giugno per Aden-Suez hanno preso imbarco quattro passeggeri.

CINEMA HAMAR

OGGI

Un autentico, grandioso capolavoro dell'avventura in uno spettacolare, dinamico TECHNICOLOR

Squilli al tramonto

con: Ray MILLAND - Helena CARTER - F. TUCKER

CINEGIORNALE

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

IL DIFFICILE EQUILIBRIO DELL'AGRICOLTURA SOVIETICA

Nuove concessioni ai contadini russi

L'insoddisfacente rendimento delle fattorie collettive ha consigliato ai dirigenti comunisti provvedimenti più propri di un'economia di mercato

Nel momento in cui la propaganda comunista si scatena come non mai contro il «revisionismo», il Comitato Centrale del Partito Comunista sovietico ha adottato, su proposta di Kruscev, una decisione che viene a determinare una importante riforma del sistema dei prezzi agricoli.

Sarebbe vano cercare delle giustificazioni dottrinali a questo provvedimento che risponde a esigenze e preoccupazioni essenzialmente empiriche e pratiche. Si tratta, in una parola, di questo: i «kolkhoz» (fattorie collettive) saranno liberati, a partire da quest'anno, dal peso delle consegne obbligatorie allo stato e riceveranno invece un giusto prezzo vendendo i loro prodotti allo Stato stesso.

Per la terza volta in meno di un anno il Kremlino cerca di dare soddisfazione ai contadini. Nel luglio del '57, subito dopo l'eliminazione del gruppo Malenkov-Molotov, esso annunciò la soppressione delle consegne obbligatorie dei prodotti ricavati dai piccoli appezzamenti di terreno gestiti individualmente.

Nel gennaio scorso Kruscev mise in pratica il secondo punto del suo programma agricolo. Ai «kolkhoz» fu concessa una parte delle attribuzioni che lo Stato si era fino allora riservato. Con la decisione di liquidare le «Stazioni di macchine e trattori» (M.T.S.) scomparve la tutela amministrativa rigorosissima che fino allora aveva pesato sulle fattorie collettive. Il partito volle fare un atto di fiducia nei direttori dei «kolkhoz».

Ma non si faceva ancora questione di sopprimere le consegne obbligatorie dei prodotti. Adesso invece, come dice il testo pubblicato a Mosca, «conviene adottare un solo sistema per le consegne: l'acquisto da parte dello Stato».

E' facile indovinare le ragioni che hanno spinto a questa riforma. Nonostante certi esperimenti d'avanguardia, l'U.R.S.S. non ha rendimenti soddisfacenti per l'insieme dell'agricoltura collettivizzata (e il confronto con i piccoli appezzamenti a gestione individuale è eloquente a questo proposito). Fin dall'inizio i comunisti russi si son trovati di fronte a questa difficoltà e non sono mai riusciti a venire a capo, pur alternando ai metodi d'imposizione forzosa i sistemi della «emulazione».

L'U.R.S.S. non può naturalmente mettere in gioco, altro che in misura assai debole, il movente dell'interesse individuale: e ciò per non snaturare il proprio regime. Essa si trova però oggigiorno nella necessità di adattare in qualche modo alla economia socialista il meccanismo dell'economia di mercato. Ed è per questo che il governo si serve della riforma dei prezzi per stimolare i responsabili delle aziende agricole a produrre di più.

Le previsioni per il raccolto del '58 si annunciano soddisfacenti. Ma il raccolto dell'anno scorso è stato assai mediocre, e il governo dovette far ricorso alle riserve per evitare la catastrofe. E' questo un precedente che è servito di lezione ai dirigenti sovietici mentre, d'altra parte, per ragioni di alta politica, essi hanno fatto promesse di aiuto economico ad un certo numero di paesi sottosviluppati — e le scadenze si avvicinano. Tutti i comunicati di vittoria non impediscono infatti che il precario equilibrio dell'economia rurale sia tuttora alla mercè della prima siccità.

Per prevenire il male Kruscev pensa evidentemente che il sistema migliore è di dare ai «kolkhoz» la possibilità di arricchirsi lavorando e producendo. Ma l'effetto più immediato della riforma sarà, quasi fatalmente, un rialzo dei prezzi. Altri problemi si presenteranno in seguito quando, essendo venute in possesso del materiale delle «Stazioni di macchine e trattori», le fattorie collettive disporranno di un potere d'acquisto eccedente. Sarà allora che, con ogni probabilità esse saranno incitate a costruire, con i loro mezzi, delle vere e proprie città per i contadini, dotandole di tutti i conforti moderni.

Questo è stato l'aspetto essenziale della recente sessione del Comitato Centrale sovietico che, convocata dopo l'esecuzione di Imre Nagi e mentre si assiste ad un irrigidimento di tutta la politica sovietica, era attesa con vivo interesse nel mondo. Ma i testi che sono stati pubblicati non danno certamente conto di tutte le discussioni che si sono svolte a Mosca. E' notevole, per esempio, il comunicato finale non faccia parola del «revisionismo». **(editoriale da «Le Monde» Parigi)**

Nota sovietica a Belgrado

MOSCA, 1.

La TASS riporta oggi il testo della nota inviata dall'Unione Sovietica alla Jugoslavia sui problemi economici interessanti i due paesi.

Nella nota sovietica vengono decisamente respinte le accuse jugoslave secondo cui l'URSS avrebbe violato gli accordi conclusi con la Jugoslavia.

Nella nota viene sollecitato, inoltre, un incontro tra rappresentanti russi e Jugoslavi per apportare alcune modifiche agli accordi economici stipulati tra i due paesi nel gennaio e nell'agosto del 1956. Tali modifiche debbono avere per effetto di ritardare il termine a partire dal quale potranno essere utilizzati i crediti che l'URSS ha concesso alla Jugoslavia in base ai predetti accordi del 1956.

Impianti per la guida degli autoveicoli nelle strade di domani

In seguito al successo dell'esperimento effettuato nell'autunno dello scorso anno su un tratto di circa 120 metri di autostrada alla periferia di Lincoln (Nebraska), l'industria americana sta perfezionando gli impianti di sicurezza per autostrade che consentiranno di attivare appositi comandi elettronici sugli autoveicoli, in grado di azionare automaticamente lo sterzo ed i freni, senza l'intervento dei conducenti.

Nel primo esperimento pratico, effettuato da tecnici e scienziati della Radio Corporation of America (RCA) in collaborazione con i dirigenti del servizio autostrade dello Stato di Nebraska, sono stati utilizzati oltre ad alcuni vieco li ordinari un'autovettura speciale di prova dotata di un apparato ricevente, in maniera da dimostrare le possibilità immediate e quelle remote del controllo elettronico sulle autostrade a grande volume di traffico.

Una serie di lampade collocate ad intervalli regolari su entrambi i lati del tratto di autostrada statale prescelto per la prova vennero allacciate nel corso dell'esperimento del 10 ottobre 1957 ad alcuni circuiti rivelatori interrati nella pavimentazione della strada. L'automobile speciale di prova fu dotata di apparecchi riceventi ideati dalla RCA e di dispositivi audio-visivi di segnalazione in grado di simulare la guida e la frenatura automatica della vettura.

Le prove hanno dimostrato ampiamente non soltanto la possibilità di segnalare tempestivamente ed automaticamente al conducente di un veicolo eventuali arresti di altri che lo precedono, pericoli di collisione con autoveicoli in sosta o provenienti da strade vicine ed altri ostacoli improvvisi, ma anche di comandare l'accensione dei semafori agli incroci o di mantenere i veicoli al centro delle corsie anche nel caso-limite o di assoluta mancanza di visibilità. Oltre un centinaio di funzionari statali e federali dell'amministrazione stradale, di esponenti dell'industria automobilistica e di rappresentanti della stampa, hanno assistito alle prove.

L'impianto per la guida automatica sulle autostrade è stato ideato dal Centro di Ricerche «David Sarnoff» della RCA, sotto la direzione del dott. Vladimir K. Zworykin, noto per aver perfezionato la televisione. Un primo impianto su scala ridotta fu costruito presso il laboratorio nel 1953, con l'impiego di circuiti elettrici collocati entro il pavimento e di un'auto in miniatura funzionante.

Venuti a conoscenza di questo primo esperimento, due ingegneri della Direzione Strade del Nebraska, Leland M. Hankock e L. N. Ress, decisero di attuare una dimostrazione pratica su un tratto di autostrada della rete statale e sollecitarono la collaborazione del gruppo di scienziati della RCA al fine di ideare e realizzare l'equipaggiamento occorrente. L'occasione propizia per l'attuazione di una prova su scala normale fu offerta dalla costruzione di un complesso di opere in corrispondenza dell'intersezione dell'Autostrada nazionale numero 77 con l'Autostrada statale del Nebraska numero 2, nei sobborghi di Lincoln. Mano a mano che veniva posta in opera la pavimentazione, per un tratto di circa 120 metri, furono interrati i cavi occorrenti per il collegamento dei diversi dispositivi di sicurezza dell'impianto e predisposte le sistemazioni dei dispositivi laterali.

L'impianto di Lincoln comprendeva i seguenti tre elementi fondamentali: una serie di rivelatori sui bordi della strada ad intervalli di poco superiori alla lunghezza dei veicoli normali; un impianto radio per la segnalazione del passaggio delle autovetture controllate da segnali trasmessi dai rivelatori; e un impianto per la guida, in grado di mantenere le autovetture al centro della propria corsia di traffico.

I rivelatori constano di avvolgimenti elettrici a forma rettangolare, aventi un lato di 1,80 ed uno da 6 metri interrati ad intervalli regolari nella pavimentazione di ciascuna corsia e collegati ad altrettanti circuiti installati sui bordi della strada. Quando una autovettura passa al disopra dell'avvolgimento del rivelatore, che è alimentato con correnti ad alta frequenza, viene a prodursi in esso una variazione di corrente, che è prontamente rilevata dal corrispondente circuito sui corsi della strada. Questo, a sua volta, produce un segnale che comanda un apparecchio di segnalazione (ad esempio, un semaforo), e nello stesso tempo pone in funzione l'impianto radio destinato a segnalare il passaggio dei veicoli.

L'impianto radio di segnalazione comprende un interruttore a transistor ed un'antenna che fuoriesce da ciascun avvolgimento disposto sotto il manto stradale. Quando un rivelatore segnala il passaggio di un'auto, l'interruttore a transistor si chiude, provocando l'emissione dall'antenna di un segnale. La successione dei segnali può essere paragonata ad una scia invisibile lasciata da ciascun automezzo in transito sull'autostrada. I segnali possono essere adoperati per accendere lampade di segnalazione sui bordi della strada o possono essere captati dalle

continua

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Controffensiva straniera e Voorting maglia gialla

Saint Brieuc 1

Una nuovo terremoto ha sconvolto oggi la classifica generale. Il nazionale di Francia Bauvin ha perduto dopo appena 24 ore la maglia gialla, cedendola a Voorting e compiendo un notevole salto all'indietro nella classifica generale con un ritardo di circa dieci minuti sul nuovo capolista. Quest'ultimo per altro non sembra destinato a mantenere molto a lungo il primato. Appena un minuto lo separa da Mahè, l'unico nazionale di Francia che si è inserito nella lotta per il primato. I francesi hanno subito oggi passivamente l'iniziativa degli «stranieri» preferendo rimanere nel gruppone che è giunto con un ritardo di 10 minuti dal plotone di testa. Il solo Mahè come si è detto ha prontamente risposto alle offensive degli avversari. inserendosi in tutte e due le fughe che hanno caratterizzato questa sesta tappa che ha avuto come teatro una zona collinosa con frequenti saliscendi.

Neanche gli italiani si sono impegnati a fondo. Al settantacinquesimo chilometro quando già un plotoncino di sedici corridori aveva guadagnato un vantaggio di oltre due primi. Nencini e Ferlenghi si sono scossi, trascinandosi dietro altri otto corridori e raggiungendo nel giro di una decina di chilometri, i fuggitivi.

Centotredici corridori prendono il via per la sesta tappa sotto una pioggia abbastanza insistente. Subito tre nazionali di Francia Darrigade, Mahè e Groussard scattano guadagnando rapidamente terreno ma vengono raggiunti dagli italiani Nascimbene e Catalano, dai belgi Faure e Cerami, dallo svizzero Mollenstin dai regionali Lamy, Lavigne, Bicot, Rohrbach, Rollan e Delberghe, l'olandese Van Est e il nazionale francese Bipelin. Darrigade e Mahè sono i più attivi e mentre continua a piovere il gruppo insegue e a circa 20 e al 39 Km tale vantaggio era salito a un minuto e mezzo per salire ulteriormente a 2 15 al 75. A questo punto nel grosso si scuotono Nencini e Ferlenghi, che evadono trascinandosi dietro i belgi Adriaenessen e Gedesmet, il regionale Angrade lo spagnolo Manzaneque i tedeschi Pommer e l'internazionale Christian.

L'arrivo si è avuto in gruppo

Ecco l'ordine di arrivo

1. Van Geneugden in 5 21 45 meno un minuto di abbuono
2. Ehliot stesso tempo con trenta secondi di abbuono;
3. Favero
4. quarto Desmet
5. Barone

La classifica generale

1. Voorting 30 33 58;
2. Mahè a un minuto,
3. Geminiani a 2 32;
4. Desmet e Botella a 4 49;
6. Bauvin a 6 18;
7. Morvan a 7 20;
8. Barone a 8 50;
9. Favero a 9 28;
10. Plankaert a 9 41;

E' INIZIATO IERI

Il viaggio di De Gaulle in Algeria

Permane la tensione sia negli ambienti «ultras» che in quelli musulmani — Viva attesa per le decisioni che il Presidente del Consiglio renderebbe note ad Algeri — Commenti degli osservatori sui colloqui Mac Millan- De Gaulle

Parigi, 1.

Il Capo del Governo francese, Generale De Gaulle; è giunto all'aeroporto di Costantina iniziando così il suo giro di ispezione di tre giorni in Algeria.

Il Generale De Gaulle è accompagnato dal Ministro di Stato Guy Mollet.

Naturalmente l'attenzione dell'opinione pubblica e della stampa francese è accentrata sul viaggio di De Gaulle.

La situazione algerina rimane confusa ed in particolare l'effervescenza che regna tra i comitati di salute pubblica cresce di ora in ora. Da altra parte l'agitazione si estende rapidamente anche alla popolazione musulmana, come ha dimostrato ieri la manifestazione inscenata davanti alla prefettura d'Algeria da centinaia di donne algerine.

Il fatto poi che il Generale De Gaulle è accompagnato dal Ministro di Stato Guy Mollet — il quale incarna agli occhi degli «ultras» l'odiato sistema che essi intendono distruggere completamente — non fa che aumentare le inquietudini.

De Gaulle, che durante i tre giorni di permanenza in Algeria dovrebbe studiare a fondo i problemi militari, annnuncerebbe una serie di misure atte ad elevare il livello di vita delle popolazioni musulmane. Ma il suo viaggio avrà anche, e soprattutto, uno scopo politico: quello di normalizzare la situazione, compito per il quale conterebbe sullo esercito divenuto praticamente detentore di tutti i posti chiave.

Si apprende intanto da Algeri che una bomba è esplosa oggi in un punto affollato del mercato nella Casbah.

L'esplosione ha provocato il ferimento di 22 persone tra cui donne e bambini.

Circa i colloqui che il Presidente del Consiglio francese ha avuto con Mac Millan, nonostante la laconicità del comunicato finale, i più qualificati commentatori traggono alcune conclusioni di rilievo, prima fra tutte quella secondo cui se in fatto di relazioni est-ovest nessuna idea nuova è scaturita, sarebbero state definitivamente smentite le voci che attribuivano al Generale De Gaulle la intenzione di praticare una «apertura» unilaterale verso l'Unione Sovietica. D'altra parte le aspirazioni del Generale De Gaulle di fare entrare la Francia nel «club» atomico avrebbe trovato, da parte di Mac Millan, una comprensione totale, ma soltanto teorica. Il premier britannico avrebbe, infatti, sottolineato che è soprattutto agli Stati Uniti che la Francia dovrebbe indirizzarsi per ottenere la chiave del «club».

Un altro punto sul quale il Presidente del Consiglio francese non avrebbe manifestato intenzioni innovatrici sarebbe stato il famoso piano Rapacki, che avrebbe essenzialmente rigettato di comune accordo con Mac Millan. Quanto al Medio Oriente i due statisti si sarebbero facilmente trovati d'accordo in particolare nel manifestare la loro fiducia nei confronti del Segretario Generale dell'ONU Hammarskjoeld e dell'azione mediatrice da lui svolta nel conflitto libanese. I colloqui non avrebbero invece apportato alcun progresso in fatto di problemi europei.

La questione di Lokitaung

(Continuazione della 1° Pag.)

ad un fitto fuoco di domande.

Lennox Boyd ha validamente fronteggiato i suoi interpellanti esprimendo il suo «turbamento» di fronte al carattere «irresponsabile» delle accuse ed ha difeso in maniera decisa il Governo del Kenya.

Dopo aver ricordato gli «effetti nefasti» di certe visite «segrete» effettuate dai Parlamentari africani in alcuni campi del Kenya, il Ministro ha dichiarato priva di ogni fondamento la lettera di Lokitaung ed ha precisato che l'apertura di un'inchiesta sulle condizioni di vita nella prigione sarebbe «un insulto al Governo del Kenya».

«Voi offendete la Camera dei Comuni» ribatteva l'On. Callaghan, mentre un deputato conservatore chiedeva, al contrario, che si proteggessero per l'avvenire, le autorità locali contro la diffamazione.

Gli osservatori rilevano che questo fatto è dimostrativo di una situazione, infatti, essi dicono, l'affare di Lokitaung segue quello del processo dei sette parlamentari africani di Nairobi e precede il prossimo processo per diffamazione, che dovrà essere celebrato nel Tanganyka contro il Presidente dell'«Unione Nazionale Africana» Nyerere.

La situazione traduce gli umori dell'Africa Orientale ed il crescente antagonismo fra africani ed europei.

Circa la situazione nel Kenya si apprende da Nairobi che malgrado le difficoltà esistenti nel paese non vi è stata alcuna diminuzione degli interessi britannici o di altri operatori intenzionati a stabilirsi nella colonia.

Questa dichiarazione è stata fatta dal Governatore del Kenya, Sir Evelyn Baring, all'apertura della mostra agricola di Nakuru.

Dal Kenya si apprende anche che malgrado la sua decisione di dimettersi dal suo posto di Ministro delle Finanze del Kenya, qualora non fosse stato rieletto al Consiglio Legislativo, il leader liberale Vasey, è stato indotto a restare al suo posto dal Governatore Baring.

Possono andare al cinema i ciprioti

Atene, 1.

Tutti gli esercizi pubblici ed i cinematografi hanno ricevuto il permesso di riapertura in seguito alla abrogazione del copri fuoco in tutta l'isola di Cipro, tranne che a Limassol e alcuni piccoli centri.

Da qualche giorno, infatti, non si registrano più gli incidenti fra ciprioti greci e ciprioti turchi che avevano provocato i provvedimenti restrittivi abrogati fra ieri ed oggi.

Una nuova stella nella bandiera USA

Washington 1,

Con la votazione avvenuta ieri al Senato, l'ammissione dell'Alaska tra gli Stati dell'Unione e ormai assicurata.

Parecchi mesi dovranno, però trascorrere prima che l'ammissione sia un fatto compiuto.

Innanzi tutto, il Pesidente Eisenhower deve firmare la legge e, successivamente, gli abitanti del territorio dovranno tenere un referendum in proposito.

L'ultima ammissione di stati avvenne nel 1912 e si riferì al Messico e all'Arizona.

Il nuovo stato sarà il più vasto dell'Unione. La sua superficie, infatti, è due volte quella del Texas che detiene attualmente il primato di grandezza.

La sua popolazione, però sarà, probabilmente, la minore di tutti gli stati, nel censimento del '50 ultimo indetto negli S. U. l'Alaska contava 128 mila abitanti contro i 170 mila dello stato del Nevada. Si calcola che la sua popolazione è oggi di 200 mila persone.

RERATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ – لستة أشهر
صومالى ٣٢ – لثلاثة أشهر
صومالى ١٧ – لسنة مخفض
للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ –٠
السعر ٢٠ سنتيما

٢ يوليو ١٩٥٨ الموافق ١٤ ذوالحجة ١٣٧٧هـ

فى الجمعية التشريعية

حل مجالس البلديات

بحثت الجمعية التشريعيه فى جلسة يوم ٢٤ من الشهر الماضى عن المادة ٧٩ من القانون الخاص بالانتخابات الادارية • وحسبما يذكر القراء فقد وافقت الجمعية على المادة ، ولكن لم تكن قد حددت بعد تاريخ حل مجالس البلديات الحالية •

ووضح الرئيس بأن الحكومة اقترحت بحل المجالس المذكورة وحددت تاريخ ٣٠ يونيه ، وأكد بانه سيبقى للحكومة ستة أيام لاصدار مرسوم اعلان الانتخابات الادارية ، حيث على أساس المادة ٤ من القانون الموافق عليه ، يجب أن تبدأ الانتخابات فى مدة لا تقل عن ٩٠ يوما ولا تزيد عن ١٢٠ يوما من تاريخ إعلان المرسوم فى الجريدة الرسميه •

ووضح ممثل الوزاره المختصة بأن الحكومة ترغب نشر القانون حالا كما تنوى الحكومة بأن تبدأ الانتخابات الاداريه ما بين أواخر شهر سبتمبروأوئل شهر اكتوبر •

وأخذ الكلام فى الموضوع النواب : شيخ محمد عسافى صلاد وعبد القادر محمد آذن وعبد بولى آذن وحسن أبوكر وحاج عبدالله مرسل وايكو حسن بهرو ونور محمد عبده وعبد الرحمن حاج مومن وعبد القادر آذن حسين وشيخ على صلاد شيخ عبد علمى وحاج عبدالقادر بن أبوبكر •

وعند انتهاء المناقشه طرحت المادة للتصويت ووافقت عليها الجمعية بأغلبية ٣٧ صوتا وامتناع نائبين عن التصويت •

ثم طرح القانون الخاص بالانتخابات الادارية بكامله للتصويت السرى ووافقت عليه الجمعية بأغلبية ٣٧ صوتا مقابل ٤ – •

وحضر فى الجلسه وزير الشئون العامة ووكيلى رئاسة مجلس الوزراء •

الاحتفال بعيد الأضحى

فى هوبيا وأفمدو

لازالت ترد الينا الانباء من الاقطار الداخليه التى تفيدنا عن الاحتفالات التى أقيمت هناك بمناسبة عيد الاضحى المبارك •

فى أفمدو

أبرق الينا مراسلنا ، بأنه أقيمت فى صباح يوم ٢٨ من الشهر الماضى ، بعد أداء فريضة الصلاة وقراءة بعض آيات من القرآن الكريم فى المساجد ، أقيمت بمنزل حاكم الناحية حفلة استقبال حضرها مجلس الناحية والبلدية وممثلوالاحزاب السياسية ورجال الدين •

وألقى عميد افمدو السيد شيخ ابراهيم باسمه وباسم حاكم الناحية ، الغائب لاسباب العمل ، خطبة قصيرة تناسب المقام ، قدم فيها للحاضرون تحية وتهانى الحكومة ، ذاكرا التدابير التى اتخذتها الحكومة منذ تأسيسها وذلك لتحتفل بالاعياد الدينية بأحسن كيفية •

والقيت خطب أخرى تناسب المقام من قبل السادة شيخ محمد حاج باسموحدة الشباب الصومالى ومعلم عمر على باسم مجلس الناحية •

كما ألقى النائب عثمان محمود خطبة قصيرة دعى فيها المواطنون بالاتحاد والتعاون مع الحكومة •

*

زار حاكم منطقة جوبا السفلى السيد طاهر حاج أفمدو قبل الاحتفال بالعيد ببضعة أيام •

استقبل سيادته من قبل حاكم الناحية والعميد ، وبعدها قام بتفتيش المكاتب العموميهوالمدارس والعيادة ثم جمع مستشارو الناحية والبلدية وجميع ممثلى المواطنين• ووجه حاكم المنطقة على الحاضرون خطبه قصيرة ذكر فيها الاعمال الذى قامت به الحكومةفى مختلف أقسام الحياة الشعبيه وعبر عن سروره لحسن النظام العام ، وأخيرا دعى المواطنين الى الاتحاد والتعاون مع الحكومة لتسهيل حل المشاكل والصعوبات •

وأكد ممثلى شعب افمدو لحاكم المنطقة على ابهمعلى استعداد للتعاون معالحكومة الوطنيه لصالح المصلحة العامة والسلام •

وزار حاكم المنطقة أيضا برفقة حاكمالناحية والنائب عثمانمحمود بلدة بليس كوفانى •

*

فى هوبيا

أبرق الينا مراسلنا ، بأنه أقيمت فى عصر يوم ٢٨ من الشهر الماضى بمنزلحاكم الناحية حفلة استقبال بمناسبةعيد الأضحى المبارك •

حضر الحفلة مستشارو الناحية والبلدية ومرشدو الاحزاب السياسية ورجال الدين وشخصيات الناحية •

ألقى حاكم الناحيه السيد عبدالله حاج محمود خطبه قصيرة تناسب المقام ، قدم فيها للحاضرين تحية وتهانى الحكومة الصومالية •

كما ألقى خطب تناسب المقام الرئيس حسن فيدى باسم مجلس الناحية والسيد حاج حسن عدى باسم ممثلى رجال الدين ، حيث بعد أن طلبوا الرحمة والمغفرة من الله سبحانه وتعالى شكروا الحكومة لما تقوم به من الاعمال الجليلة فى الميدانين الدينى والادارى •

وعند اختتام الحفله قدمت للحاضرين المرطبات الباردة •

أنباء من ايطاليا

حفلة افطار تكريما لوزير الشئون الاقتصادية

يؤخذ من روما ، بأنوزير الشئون الاقتصاديه المحترم حاج فارح على عمر قبل مغادرته العاصمة متوجها الى نيويورك بالباخرة «فلكانيا» ومغتنما فرصة وجوده بروما ، زار سعادته المندوب الادارى لبنك روما الكافليرى السيد أفو فاسكولو ودارت بينهما محادثات وديه •

وقد أقام الكافلير أفو فاسكولو تكريما للوزير حفلة افطار حضرها المحترم ألبرتو فولبكى الوكيل بوزارة الشئون الخارجية والدكتور لويجىقسبارى رئيس التسليف الصومالىومؤسسة النمو الاقتصادى لصوماليا والدكتور بيو جانوزى الوزير المفوض ونائب المدير العام للادارة العامة لصوماليا والمدير المركزى لبنك روما والدكتور أكيلى دوتا وموظفين آخرين •

بسم الله الرحمن الرحيم

المركز الرئيسى للحزب

السكرتيرية العامة

يقدم المركز الرئيسى لحزب وحدة الشباب الصومالى لسكان القطر والاعضاء الحزب فى الوطن الصومالى وفى خارج الوطن تهانيه الحارة بمناسبة عيد الاضحى المبارك أعاده الله على الأمة الصومالية وعلى المسلمين بالسعادة والرفاهية •

السكرتير العام

من رسائل القراء

سعادة مدير بريد الصومال المحترم ،

اقدم تقديرى واحترامى ، حيث تنشرآراء القراء وتسهيون لتعبير افكارهم التقدميه • وحرصا لرغباتنا وبتشجيع جريدتكم الغراء، اود ان اسجل قضية هامة فى المجتمع الصومالى • آلا وهى : بطلان التقاليد البالية من صميم البيئة الصومالية الاجتماعية يتوارثها الاجيالمن الآباء والاجداد الى الاحفاد حقبة من الدهر • وهذه العادات الاجتماعيه الفاسدة خصيصة على الشعب الصومالى دون بقية الشعوب العالمية وهذه الميزة العاطله هى قضية اليوم مستمدة منالماضى السحيق• هذه القضية نكبة على المجتمع وهى دفع اموال طائلة ، ما يعرفه العرف الصومالى دفع «البرد والسوريو والجبر» • وهى تصحب ابان عقد الكساح فيدفع البرد مبالغا غير معقوله الى اهل الفتاة وذويها • والسوريو والجبر تدفع إلى العشيرة وهذا من عوامل التأخر والانحطاط الاجتماعى • حرروا الشعب من هذه الفوضى الاجتماعية • فلا الشباب والفتيات يستطيعون الزواج وبناء مجتمع يسوده الحب والسعادة تجاه هذه العراقيل والعقبات• ولذا يتهرب الشباب خوفا من هذه الاموال ولولا البرد تزوجوا وانجبوا جيلا •

فى العالم الحديث سواء من اقاصى أوربا وآسيا وامريكا وأفريقيا لا يضعون المشكلات والحواجز تجاه قضية الزواج ، فوالد الفتاة يرحب الزوج لتحقيق سعادة فتاته ، ويسهل جميع الامكانيات لعقد القران وبناء عش الزوجية • ويضم الزوج الى زمرة العائلة ومنهم واليهم •

وفى الشرق الأقصى من بلاد الصين واليابان والهند يقام سوق العرائس ، فيتزوج الشبان بفتيات جميلات بسهولة تامة تشجعهم وترغبهم لبناء الاسر ، وتكثير النسل ، وبناء المجتمع بدون اعطاء اموال طائلة الى اهالى الفتيات ابان عقد الزواج •

ويا للخطيئة !!والمصيبه!! ان صوماليا اليوم يضعون الصعوبات والمشكلات والغموض فى هذه القضية • فيستثمر اولياء الفتيات الزوج بشتى الوسائل ، ويمتصون امواله ، ثم يقذفون الفتاة بدون اثاث ورعاية امام الزوج • واصبحت الفتاة الصومالية ألعوبة وككرة فى ارجل ذويها وكسلعة خامة فى ايدى اوليائها ويبيعون بأثمان باهظة وفاحشة لمن يدفع الثمن المطوب ولو كان شيئا غنيا الثمن المطلوب ولو كان شيخا غنيا وهى فتاة فى عنفوان شبابها • وحرام على المثقفين والطبقة الواعية السكوت تجاه هذه المصائب الاجتماعية •

سعادة المدير هذه حقيقة مرة! يعرفها الرأى العام الصومالى • ونصيحتى الوحيدة حرروا الفتيات الصوماليات من ويلات هؤلاء الشيوخ الانانيون الذين ليس لهم ضمائر توبخهم وتعيدهم الى الصواب • وانقذوا المجتمع الصومالى وذلك لسن القوانين الرادعة لكل من تسول نفسه لبناء السوق الرقيق الابيض وذلك باستعمالهم ذلك السرم الخطيرة •

واشكر لسعادة المدير لنشره هذه الصرخة الاجتماعية •

عبد الرحمن عبدالله
دبرر (طوبى)

الطقس

درجة الحرارة اقصاها سنتجرد ٢٩/٤ – ادناها سنتجرد ٢٢/٢
الريح – من الجنوب الغربى سرعتها فى الساعة كيلومتر ١١/٦
رطوبة الجو – فى المائة –/٧٣
مطر – مليمتر –/٠

ارتفاع مياه الانهار
بلدوين – نهر شبيلى متر ٠/٤٥
لوخ فرند – نهر جوبا متر –/٢

برامج الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو
١٢ر٤٠ – فورو
١٢ر٥٠ – هيلو
١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ – ما يطلبه المستمعون
١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ – ما يطلبه المستمعون
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم
١٦ر٠٥ – هيلو
١٦ر١٥ – نبدة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ – قباى
١٦ر٣٥ – هيلو
١٦ر٥٠ – أغنية صومالية حديثة
١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)
١٦ر٥٠ – قباى
١٧ر٣٥ هيلو
١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم
١٩ر٣٥ – هيلو
١٩ر٥٠ – فورو
٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة
٢١ر١٥ – أغانى
٢٢ر٠٠ – ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة – مقديشو

Anno VIII — Numero 144 Giovedì 3 luglio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
[illegible]ZIONE E CRONACA GOVERNO 21
[illegible] GOVERNO 32
[illegible] GOVERNO 79

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna. Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli or[illegible] [illegible]anoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

I Ministri del Gabinetto Fanfani

hanno prestato giuramento

nelle mani del Presidente della Repubblica

Il Presidente del Consiglio si è riservato il dicastero degli esteri — Favorevoli i commenti della stampa che definiscono il nuovo governo ispirato ad una formula di equilibrio e suscettibile di rappresentare anche una svolta nella politica italiana

ROMA, 2.

Il Presidente del Consiglio Italiano On. Amintore Fanfani, ed i Membri del nuovo governo, hanno prestato oggi il giuramento di rito nelle mani del Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, al Quirinale.

Dopo la cerimonia del giuramento il Presidente del Consiglio si è recato alla presidenza del Consiglio dei Ministri, al Viminale, dove ha avuto luogo lo scambio delle consegne col Presidente uscente Senatore Adone Zoli.

Al termine della cerimonia i due uomini politici si sono congedati affettuosamente.

Ecco, qui di seguito, i nomi dei membri del Gabinetto Fanfani:

— On. AMINTORE FANFANI (D.C.): Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri;

— On. ANTONIO SEGNI (D.C.) Vice Presidente del Consiglio e Ministro della Difesa;

— On. FERNANDO TAMBRONI (D.C.): Ministro dell'Interno;

— On. GIUSEPPE TOGNI (D.C.): Ministro dei Lavori Pubblici;

— On. GIORGIO BO (D.C.): Ministro dell'Industria e Commercio;

— On. ALDO MORO (D.C.): Ministro della Pubblica Istruzione;

— On. GIUSEPPE MEDICI (D.C.) Ministro del Bilancio;

— On. GIULIO ANDREOTTI (D.C.): Ministro del Tesoro;

— On. EMILIO COLOMBO (D.C.): Ministro per il Commercio con l'Estero;

— On. ARMANDO ANGELINI (D.C.): Ministro dei Trasporti;

— On. GUIDO GONELLA (D.C.): Ministro di Grazia e Giustizia;

— On. EZIO VIGORELLI (P.S.D.I.): Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale;

— On. MARIO FERRARI - AGRADI (D.C.): Ministro dell'Agricoltura e Foreste;

— On. EDOARDO LAMI STARNUTI (P.S.D.I.): Ministro delle Partecipazioni Statali;

— On. LUIGI PRETI (P.S.D.I.) Ministro delle Finanze;

— On. ALBERTO SIMONINI (P.S.D.I.): Ministro delle Poste e delle Comunicazioni;

— On. GIUSEPPE SPATARO (D.C.): Ministro della Marina Mercantile;

— On. GIULIO PASTORE (D.C.): Ministro senza portafoglio per lo sviluppo economico del Mezzogiorno e delle aree depresse;

— On. CAMILLO GIARDINA (D.C.): Ministro senza portafoglio per la riforma burocratica;

— On. RINALDO DEL BO (D.C.): Ministro senza portafoglio per i rapporti tra Governo e Parlamento.

I giornali di questa mattina sottolineano e commentano la formazione d el nuovo governo italiano.

Illustrando il criterio politico seguito dal Presidente, «Il Corriere della Sera», di Milano, rileva che il nuovo governo è ispirato ad una formula di equilibrio e che l'on. Fanfani ha voluto evitare qualsiasi caratterizzazione troppo pronunciata di tendenza. La novità più importante — afferma il quotidiano milanese — riguarda il Ministero degli Esteri, che il Presidente del Consiglio si è riservato. E' lecito presumere che l'on. Fanfani non abbia fatto questa scelta senza motivi di rilievo.

(Continua in 3ª Pag.)

IN UN PROMEMORIA AL CAPO DIPLOMATICO

Auspicate dal Governo libanese nuove misure da parte delle Nazioni Unite

Violenti combattimenti sono in corso nelle immediate vicinanze della capitale del Libano e nella Provincia di Beiruth — Anche a Tripoli del Libano si combatte aspramente — Gli osservatori dell'ONU hanno inviato il loro primo rapporto al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite

BEIRUTH, 2.

I ribelli del capo druso Kamal Jumblatt hanno sferrato, stamane, un massiccio attacco nelle zone che circondano i villaggi che sovrastano l'aeroporto internazionale di Beiruth, ad una ventina di chilometri dalla capitale.

Aspri combattimenti sono in corso. Le forze governative comprendono unità blindate e artiglieria.

Nel pomeriggio si è avuta notizia di operazioni offensive delle forze governative in un settore della provincia di Beiruth e del susseguirsi di attacchi dei ribelli in un'altra zona dei dintorni della capitale.

Nuovi e violenti combattimenti si sono avuti oggi anche a Tripoli del Libano.

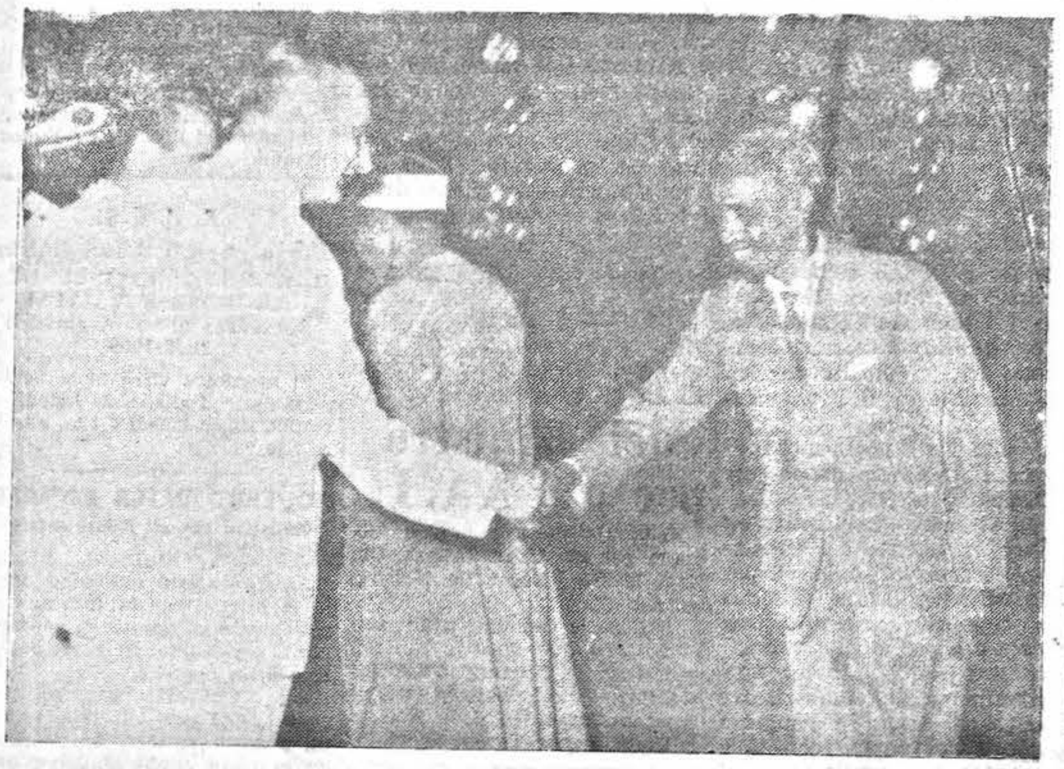
Intanto come preannunciato i capi missione diplomatici accreditati a Beiruth sono stati convocati oggi al ministero degli esteri libanese dove è stato rimesso loro un promemoria sugli ultimi sviluppi della situazione del paese nel quale è detto, fra l'altro, che l'ingerenza della Repubblica Araba Unita è ancora in atto.

Nel documento il governo libanese auspica che le Nazioni Unite adottino iniziative atte a far cessare urgentemente tale ingerenza.

Si apprende anche che il primo rapporto sui risultati dell'opera degli osservatori delle Nazioni Unite nel Libano è stato inviato oggi al Consiglio di Sicurezza.

Il Ministro degli Esteri inglese Selwyn Lloyd ha dichiarato oggi ai Comuni che la Gran Bretagna non ha ricevuto alcuna richiesta da intervento nel Libano.

ATTUALITA



Un momento del ricevimento di ieri a Villa Italia (foto Hussen)

Il Presidente del RAU in visita alla Jugoslavia

Belgrado, 2.

Il Presidente della Repubblica Araba Unita, Nasser, è giunto a bordo del panfilo «Hurryia» a Ragusa iniziando così la sua visita in Jugoslavia, dove sarà ospite del Presidente Tito.

Il Presidente Nasser è sceso a terra accolto, oltre che dal Maresciallo Tito, dal Presidente Bakarin, dal Ministro della Difesa Gosnjak e da quello per gli esteri Koca Popovic.

Lo arrivo della «Hurryia» è stato salutato da 21 salve di cannone.

Tito è andato incontro allo ospite e gli ha stretto molto cordialmente la mano. Ha successivamente ossequiato la moglie di Nasser ed ha accarezzato i tre bambini del Presidente della RAU e le due figlie.

Il Presidente Nasser ha iniziato oggi stesso i colloqui politici con Tito.

DE GAULLE AD ALGERI

PARIGI, 2.

Dopo aver sostato ad Orano il Gen. De Gaulle si è recato a Zenata dove ha tenuto una riunione dei capi militari della regione, e quindi a Sidi bel Abbes, il famoso centro di addestramento della Legione Straniera, di qui è rientrato ad Orano, dove in aereo è partito per Algeri, dove una atmosfera fredda, una folla molto minore di quella dei primi di giugno, e grida ostili al ministro Mollet, hanno accolto il Generale e il suo seguito.

Intanto il carattere rigorosamente segreto che rivestono alcune tappe del viaggio algerino di De Gaulle ha suscitato qui diverse voci, tra cui quella secondo la quale il Presidente del Consiglio francese cercherebbe di mettersi in contatto con il Fronte di Liberazione Nazionale Algerino. Si tratta soltanto di voci incontrollabili che, del resto, la maggior parte dei commentatori della capitale ritengono prive di qualsiasi fondamento.

E' da segnalare, a tale proposito, la iniziativa presa da un certo numero di personalità politiche capeggiate dall'ex ministro André Philip, espulso dal partito socialista. Si tratta di una dichiarazione con la quale si raccomanda esplicitamente la immediata apertura di negoziati con i capi della insurrezione algerina, «sola via della riconciliazione».

I firmatari della raccomandazione, tra i quali figura anche il direttore del settimanale «France Observateur» aggiungono che i negoziati potrebbero venire coronati da successo «se tenessero conto delle aspirazioni all'indipendenza del popolo algerino e della necessità di una cooperazione politica, economica e culturale tra i nostri paesi».

Il silenzio osservato ieri da De Gaulle non fa che aumentare l'attesa per le misure che egli dovrebbe annunciare pubblicamente nei prossimi giorni.

IERI A VILLA ITALIA

Il ricevimento offerto dal Reggente l'Amministrazione

A chiusura delle feste per la celebrazione dell'Arafa, ha avuto luogo ieri pomeriggio a Villa Italia, come il solito artisticamente illuminata con luci multicolori, un ricevimento offerto dal Reggente l'Amministrazione.

Il solito carosello di macchine ha tenuto occupato il moviere all'incrocio con la salita di Via A. Cecchi, e gli autisti hanno dovuto fare un eccezionale sfoggio di abilità per evitare di ricevere, o di causare, ammaccature sulle macchine per le frequenti soste, dovute all'imbottigliamento del traffico, lungo la salita.

Erano presenti, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro e tutti i Ministri, il Vice Presidente dell'Assemblea On. Hagi Omar Scego, il Vicario Apostolico e Monsignor Perantoni, il Vice Segretario Generale, numerosi Parlamentari, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, i Consoli, il Segretario Principale del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Capo Ufficio Affari Italiani, i Magistrati, il Capo Ufficio Pianificazione, il Comandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia, il Prefetto della Regione del Benadir, i Comandanti dell'Aeronautica, della Guardia di Finanza e del Porto, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, l'Avvocato Erariale, i Capi Dipartimento, l'Assessore anziano al Municipio di Mogadiscio, esponenti politici e religiosi, rappresentanti di tutte le categorie cittadine e di tutte le comunità, funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria, del Governo e del Consiglio Consultivo e molti Ufficiali.

Malgrado anche ieri la pioggia, che a quanto pare sta prendendo abitudini mondane, abbia voluto essere presente sia pur sul far della sera, il ricevimento si è svolto nella [illegible] abituale atmosfera di [illegible]issima cordialità.

—oo—

LA QUESTIONE DELL'AFRICA DEL SUD OVEST

Soddisfacenti risultati raggiunti dal comitato dei buoni uffici delle N.U.

Benchè non tutti gli aspetti della questione siano stati risolti il Comitato è ora in grado di poter riferire alla prossima Assemblea Generale delle N.U.

NEW YORK, 2

A seguito delle conversazioni avute dal Comitato dei buoni uffici delle Nazioni Unite con il governo dell'Unione del Sud Africa per la questione dell'Africa del Sud-Ovest, è stato emanato il seguente comunicato congiunto: «Nelle scorse settimane si è avuto un completo scambio di vedute tra il Comitato dei buoni uffici delle Nazioni Unite per l'Africa del Sud-Ovest ed i rappresentanti dell'Unione del Sud Africa. Nel corso delle discussioni, che sono state molto vaste, sono stati esaminati i modi ed i mezzi possibili per giungere ad una soddisfacente soluzione in merito al territorio dell'Africa del Sud Ovest. Alcuni aspetti della questione richiederanno un ulteriore studio. Le parti riconoscono però che le discussioni hanno raggiunto uno stadio tale da permettere al Comitato di riferire alla prossima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite così come richiesto dalla risoluzione che nomino il Comitato stesso».

«Per accordo tra le parti lo scambio di vedute che ha avuto luogo sarà usato in maniera confidenziale fino alla pubblicazione del rapporto del Comitato».

Il territorio dell'Africa del Sud Ovest, fino al termine della prima guerra mondiale colonia tedesca, fu posto sotto mandato del Sud Africa dalla Società delle Nazioni nel dicembre del 1920.

L'attuale status del territorio deriva da un accordo tra l'Unione del Sud Africa e le Nazioni Unite, accordo intercorso allo scioglimento della Società delle Nazioni nel 1946.

Nuovi incidenti a Cipro

ATENE, 2.

Violenti incidenti si sono verificati a Cipro in seguito alla uccisione di un commerciante greco cipriota a Limassol.

Il coprifuoco è stato immediatamente imposto alla città e i posti di guardia fra i settori residenziali greco e turco sono stati rafforzati.

Un agente di Polizia turco cipriota è stato gravemente ferito a colpi di pistola da uno sconosciuto.

Successivamente una folla di turchi ha dato l'assalto a alcune abitazioni di greci, senza, però, fare vittime.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA LUGH FERRANDI

La visita del Ministro per gli Affari Generali e dell'on. Abdinur Mohamed Hussen

(dal nostro corrispondente)

Il giorno 30 giugno sono giunti a Lugh Ferrandi il Ministro per gli Affari Generali On. Mohamud Abdi Nur, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, On. Abdinur Mohamed Hussen ed il Vice Presidente del Credito Somalo, Signor Abdirizak Hagi Hussen.

Le tre personalità che erano in visita privata, hanno ricevuto il Consiglio Distrettuale, il Consiglio Municipale, i locali comitati dei partiti politici, i rappresentanti dei commercianti.

Avendo la popolazione espresso il desiderio di porgere al Ministro, al Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa ed al Vice Presidente del Credito Somalo i suoi voti augurali per la festività dell'Arafa, il Ministro, dopo aver ricevuto una rappresentanza della popolazione ha pronunciato un breve discorso ricambiando frater namente il saluto e l'augurio direttogli dal popolo con tanto spontaneo entusiasmo, ed ha elogiato il Commissario Di strettuale per l'ordine e la buo na armonia riscontrate nel Distretto.

Le tre personalità dopo aver pernottato a Lugh Ferrandi sono ripartite per Baidoa.

• • •

Incidente stradale

Alcuni giorni fa l'autocarro targato SO 4087 di proprietà di Scerif Ahmed Omar di Baidoa, pilotato da Scerif Nur Ahmed Omar, mentre proveniente da Baidoa, procedeva verso Lugh Ferrandi, usciva fuori strada e si ribaltava ben due volte a causa della rottura del differenziale posteriore.

L'incidente si è verificato mentre l'autocarro discendeva dalla collina «Curet» sette chilometri prima di Lugh Ferrandi.

A bordo dell'autocarro erano oltre a merci per oltre 30 quintali, quattro passeggeri i quali, tuttavia, malgrado la doppia capriola effettuata dall'automezzo, se la cavavano con poche escoriazioni.

La Polizia di Lugh Ferrandi non appena venuta a conoscenza dell'incidente si portava sul posto e per gli accertamenti del caso e per prestare soccorso agli infortunati.

La Polizia di Lugh Ferrandi si è dovuta occupare anche di una strana aggressione di cui è stato vittima Issak Aden Ussen da parte di tre individui non ancora rintracciati dalla Polizia che peraltro ne conosce i nomi perchè il fatto è stato denunciato da un testimone oculare abitante nella località Caranre dove l'aggressione è avvenuta.

Il motivo per cui l'Issak, il quale all'infermeria di Lugh Ferrandi è stato dichiarato guaribile in 25 giorni salvo complicazioni, ha subito l'aggressione, che a quanto pare è stata tutt'altro che delicata, va ricercata nel fatto che egli, parecchio tempo addietro, sposò una ragazza senza il consenso dei genitori della sposina, i quali si sono rifiutati di riconoscere come valido il matrimonio attaccandosi al fatto che esso era stato fatto in deroga alle consuetudini.

L'Issak conscio del fatto che, in sostanza, quando due persone si vogliono bene si possono sposare a prescindere da qualunque consuetudine, non volle aderire alle pressanti richieste e si tenne, più che giustamente, la sua sposa. Questo suo persistente rifiuto ad aderire alle pretese dei suo ceri ha provocato l'uso dei mezzi drastici da parte degli offesissimi genitori della sposa.

La Polizia sta indagando per rintracciare gli aggressori.

Abdi Dahir

LE UDIENZE del Ministro per gli AA. II.

Nella mattinata di ieri il Ministro per gli Affari Interni, On. Hagi Mussa Bogor ha ricevuto nel suo Ufficio:
— il Console Generale degli Stati Uniti d'America;
— il Console Generale d'Etiopia;
— il Segretario Principale del Con siglio Consultivo delle Nazioni Unite Signor Taylor Shore.

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr da Aden-Harghelsa sono giunti quattro passeggeri. Con lo stesso aereo due passeg geri sono partiti per Mombasa.

E' giunta da Mombasa la M/n «Munir» dalla quale non sono sbarcati passeggeri

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipart. Istruzione Pubblica

La partenza dei maestri dei Distretti di Balad, e Villabruzzi avverrà improrogabilmente il 3 Luglio nelle ore antimeridiane.

Gli interessati dovranno presentarsi alla sede dell'Ispettorato Istruzione Primaria in Corso Italia alle 7, muniti del foglio di assegnazione di sede e del bagaglio personale.

Gli assenti saranno costretti a raggiungere le sedi coi propri mezzi.

Per la fine della settimana sono previste le partenze dei maestri dell'Alto e Basso Giuba.

A. F. I. S.
Ufficio per gli Affari Italiani
DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE
Apertura anno Scolastico 1958-1959

Si comunica che nelle Scuole Secondarie Italiane le lezioni avranno inizio lunedì 7 c.m. alle ore 7,30

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Si rende noto che sono aperte le offerte per la fornitura di calzature e di oggetti di vestiario per il personale delle Forze di Polizia della Somalia.

Gli interessati alla fornitura onde partecipare alla relativa gara, possono ritirare la lettera di invito presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti il 19 luglio 1958

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 29.0
Temperatura minima	C. 23.0
Vento prevalentee	Km 12.8
Umidità relativa media	74%
Radiazione solare massima	11.5
Pioggia	mm. 1.8
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 0.30
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 2.00

NELLA STESSA SERATA

Tre sambuchi affondano nel mare di Bosaso

Un grave disastro, fortunatamente senza alcuna conseguenza per le vite umane, ha rattristato la cittadina di Bosaso.

Il 29 giugno nella tarda sera, tre sambuchi, a causa di una violenta tempesta prendevano il largo perchè appariva impossibile che le fragili navicelle potessero resistere al l'ancora, onde poter meglio manovrare in mare aperto. Ma la violenza del mare era tale che i tre sambuchi venivano rigettati verso la costa dove, uno dopo l'altro, affondavano con tutto il loro carico.

La Polizia di Bosaso e, si può dire tutta la popolazione, si prodigavano instancabilmente per portare aiuto ai marinai dei tre natanti, e tanta abnegazione, era pienamente compensata in quanto tutti i naufraghi potevano felicemente raggiungere terra e non solo, che 150 quintali di merci, rigettate dal mare verso terra, potevano essere ricuperati.

I sambuchi affondati sono l'«Alfath» di 90 tonnellate di stazza lorda di proprietà di Abdi Ahmed Hagi Said e Abdi Ali Hagi Said, e comandato dal nacuda Mohamed Ahmed Hagi Said; il «Nurel Mahar» di 37 tonnellate di stazza lorda di proprietà di Farah Au Nur e Mohamed Au Nur e comandato dal nacuda Hassan Mohamed; il «Fathalker» di 34 tonnellate di stazza lorda di proprietà di Fara Au Nur e comandato dal nacuda Mohamud Mohamed.

Il danno subito dai proprietari dei sambuchi ammonta complessivamente a 900.000 So.

Moglie violenta

In località El Dat, a quarantacinque chilometri da Belet Uen, la diciannovenne Abdia Hassan Ibrahim, per futili motivi, vibrava un colpo di pugnale al proprio marito ferendolo gravemente, tanto che all'Ospedale di Belet Uen il poveretto è stato ricoverato con prognosi riservata.

La Polizia ha tratto in arresto la feritrice.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
SEGRETERIA E SS.GG.

AVVISO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO schedario anagrafico in vista delle prossime elezioni amministrative.

Per l'aggiornamento dello schedario anagrafico, in vista delle prossime elezioni amministrative, si avverte la cittadinanza che l'Ufficio Anagrafe Somalo presso il Municipio di Mogadiscio rimarrà chiuso al pubblico dal 3 al giorno 8 luglio corrente.

Per il periodo anzidetto rimarrà però aperto al pubblico l'Ufficio rilascio certificati anagrafici.

Mogadiscio, 2 Luglio 1958.

P. IL SINDACO
L'ASSESSORE ANZIANO
(M. Ossoble Adde)

VITA DEL MUNICIPIO

Nuove tariffe per l'acqua

Il 25 giugno si è tenuta l'annunciata adunanza del Consiglio municipale per deliberare sugli affari iscritti all'ordine del giorno.

Dopo aver esaminato alcune questioni riguardanti occupazioni di suolo pubblico ad opera dell'A.G.I.P. e della Standard Vacuum Oil Co., il Consiglio municipale è passato a riprendere in esame la propria decisione, in data 16 gennaio 1958, di vietare la tenuta di depositi di carbone entro il raggio di cinque chilometri dal centro della Città. Come noto nell'adottare tale decisione il Consiglio permise allora che i depositi esistenti nel centro potessero essere mantenuti fino a tut to il 30 settembre 1958, a condizione però che nessun nuovo quantitativo di carbone fosse ivi scaricato dopo il 1° giugno. Dopo lunga discussione la decisione di vietare i depositi di carbone entro il raggio di cinque chilometri della Città è stata mantenuta a voti unanimi. Nei riguardi dei depositi di carbone da tempo esistenti nel centro urbano si è dovuto tuttavia considerare che alcuni degli interessati, pur avendone fatto da tempo domanda, non hanno ancora ottenuto l'area necessaria per trasferire oltre il quinto chilometro il proprio deposito. Per costoro si è stabilito che operazioni di carico e scarico negli attuali depositi potranno essere continuate fino a tutto il 30 novembre 1958. Non potranno avvalersi di tale agevolazione coloro i quali, entro il 31 luglio, non abbiano richiesta l'area occorrente per impiantare il nuovo deposito.

Alla fine adunanza il Consiglio ha preso in considerazione la situazione dell'acquedotto municipale la quale presenta un deficit tale da richiedere l'im mediata adozione di adeguate misure e, dopo ampia discussione ha approvato le nuove tariffe, le quali andranno in vigore il 1° luglio. Il prezzo di un metro cubo di acqua non potabile sarà di So. 1,50, mentre il nolo dei contatori sarà pari a So. 2 al mese.

Retata di ladri e ricettatori

La Polizia della Stazione Mogadiscio Giardini ha denunciato all'Autorità Giudiziaria il venticinquenne Ahmed Mohamed Dorre detto Golei ed il diciannovenne Mohamed Addo Abdi, perchè responsabili del furto di una pistola Beretta calibro 6,35 e di quarantasei cartucce per la suddetta arma.

Venivano altresi denunciati a piede libero, sempre in relazione al furto suindicato, la trentaduenne Faduma Ersi Mohamed per ricettazione e per favoreggiamento la trentenne Faduma Mohamed Mohamud ed il quarantunenne Ahmed Mohamed Uarfa.

La refurtiva è stata totalmente recuperata.

Commissariato dello Sport
Sezione Giuoco Calcio

CAMPIONATO 2ª DIVISIONE

1) Omologazioni: Esaminati gli atti ufficiali si omologano le seguenti partite:

27 Giugno
Q. Scingani-Q. XII Ottobre 1 a 0

29 Giugno
Q. Bondere - Civile Somala 4 a 0

2) Punizioni: Mohamed Said (Bondere): ammonizione per giuoco scorretto.

Ahmed Madhi (Scingani) :ammonizione per proteste nei confronti dell'arbitro.

A.C. Civile Somala e A.C. XII Ottobre: ammonizione con diffida per ritardata presentazione in campo.

3) Classifica al 2.7.

GIRONE «A»

Bondere	4 3 0 1 - 10 4 - 6
Uardiglei	3 2 0 1 - 9 5 - 4
Civ. Somala	4 2 0 2 - 3 8 - 4
Q. Anzilotti	3 0 0 3 - 3 8 - 0

GIRONE «B»

Cecchi	3 3 0 0 - 7 1 - 6
Scingani	4 2 1 1 - 6 3 - 5
XII Ottobre	4 0 2 2 - 4 8 - 2
Q. Arabo	3 0 1 2 - 1 6 - 1

4) Calendario:

Venerdì 4 Luglio
Q. Arabo-Cecchi

Domenica 6 Luglio
Uardiglei-Q Anzilotti

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ossoble Hadde per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, al bivio del 4° Km. sulla strada bitumata Mogadiscio-Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

•

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Amir Said Omar per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

•

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Salah Bin Said per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento AA. ZZ.

AVVISO

Si comunica che presso il vivaio forestale di Uardiglei (Mogadiscio) sono disponibili per il trapianto a dimora, le seguenti piantine di vasetto:

1) Albizzia lebbek n. 400
2) Azarerachta indica (Indiana) n. 1.500
3) Caesalpina pulcherrima n. 1.000
4) Cassia siamesa n. 50
5) Cassia amara n. 1.500
6) Casuarina equisetifolia n. 200
7) Cocos nucifera n. 100
8) Conocarpus lancifolius (Damas) n. 6.000
9) Hyphaene carinensis (Palma) n. 400
10) Kigelia somaliensis (albero dei salami) n. 50
11) Nerium oleander (Oleandro) n. 50
12) Phoenix dactilifera (Dattero) n. 400
13) Poinciana regia n. 250
14) Terminaglia catappa (Binen) n. 200
15) Thevetia nereifolia (campanelle gialle) n. 600
16) Washingtonia filifera (palma del deserto) n. 200

Le piantine di cui sopra verranno cedute a titolo gratuito.

Tutti coloro che hanno interesse dovranno prenotarsi presso l'apposito ufficio (stanza n. 11) del Dipartimento Agricoltura e Zootecnica per il ritiro del buono di prelevamento, impegnarsi di restituire i vasetti e di seguire le norme tecniche.

Il Capo Dipartimento
Mohamed Jusuf

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Gionale Radio (Somala)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Itliana)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

• • •

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - I grandi uomini del islam
16.50 - Musica a richiesta
17.00 - Giornale Radio somalo
17.15 - Musica a richiesta
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alti Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

• • •

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna somala
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio italiano
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio somalo
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Occhio di Lince» con: Benny Hill - Belinda Lee

CINEMA CENTRALE «C'è posto per tutti» con: Cary Grant - Betsy Drake - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Il Trono Nero» Warnercolor l'ultima visione con: Burt Lancaster - Joan Rice

CINEMA HADRAMUT «Nagin» film Indiano

CINEMA HAMAR «Parola di ladro» con: Gabriele Ferzetti - Andrea Checchi - Nadia Gray - cinegiornale

CINEMA MISSIONE «All'Est si muore» l'ultima visione con: Hilde Krahl - Bernhard Wicki

SUPERCINEMA «Tosca» Cinemascope Technicolor con: Franca Duval - Franco Corelli

ANNUNCI ECONOMICI

Colleghi ed amici salutano cordialmente il caro amico Antonio Rubino che lascia oggi definitivamente la Somalia.

Causa malattia cedo in blocco con materiale spaziosi locali con grande cortile cintato con (Licenza) compra vendita materiale usati automobilistici ed affini
No. 1000 paletti da reticolato So. 3000
No. 1000 paletti da rticoleto So.
Rivolgersi - Borello Giacomo - Via Ruggero Santini

CINEMA HAMAR

OGGI

Un complesso di noti, simpatici, bravi attori danno vita ad una vicenda divertente e misteriosa, appassionante e dinamica!

"Parola di ladro,,

con: Gabriele FERZETTI - Nadia GRAY - Andrea CHECCHI - Nando BRUNO - Memmo CAROTENUTO

NUOVO CINEGIORNALE

TESTI SCOLASTICI per le Scuole Elementari e Scuole Medie sono arrivati alla Cartolibreria Porro

IL COLLOQUIO EST-OVEST

Le risposte degli Occidentali a Kruscev per la conferenza al vertice

Per la prima volta Stati Uniti, Inghilterra e Francia non hanno seguito il metodo tradizionale delle note parallele

WASHINGTON, 2.

Il messaggio del Presidente Eisenhower in risposta alla nota di Kruscev dell'11 giugno, in cui il premier sovietico criticava l'occidente per pretesi ritardi interposti nel negoziato per la riunione al vertice, è stato consegnato oggi al Cremlino.

Eisenhower deplora la pubblicazione unilaterale delle note scambiate fra est ed ovest sulla preparazione della conferenza al massimo livello e respinge le accuse sovietiche, riaffermando il principio per cui una riunione al vertice che si svolgesse secondo i tempi proposti dai russi non sarebbe destinata a risolvere i principali problemi sospesi.

Anche le note di risposta inglese e francese sono state consegnate al Cremlino.

Da fonte bene informata si apprende che per la prima volta dall'inizio dell'attuale dialogo con Mosca, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia non hanno adottato il metodo tradizionale delle note parallele, per le loro risposte al messaggio dell'11 giugno di Kruscev.

La nota del Gen. De Gaulle presenta notevoli differenze di impostazione nei confronti del le risposte di Eisenhower e di Mac Millan che invece sono sostanzialmente parallele.

De Gaulle, infatti, pur accettando di coordinare la sua risposta con quelle dei due alleati, e concordando sulla sostanza della comune posizione nel processo di consultazione, ha voluto che la risposta di Parigi al Cremlino si distaccasse nella impostazione e nella articolazione dal modello anglo-americano e presentasse caratteri particolari.

Le note anglo-americane vertono sostanzialmente sul problema procedurale del negoziato per la riunione alla vetta.

La nota francese si differenzia per il peso particolare che essa dà ai problemi del disarmo. Parigi insisterebbe, infatti, non solo per specificare che questo è l'elemento base di una distensione genuina in campo internazionale, ma anche per chiarire che la Francia non considera sufficiente una moratoria degli esperimenti atomici presa a se e sganciata dall'impegno di sospendere la produzione nucleare bellica e di distruggere gli stocks atomici esistenti.

Gli obbiettivi di questa posizione francese appaiono due, primo pur condividendo le tesi fondamentali degli alleati, De Gaulle vuole mantenere nel campo diplomatico una sua personalità particolare; secondo, Parigi vuole ribadire che non accetterà nessun accordo di disarmo che la escluda dal «club atomico» e che congeli l'attuale situazione di monopolio nucleare detenuto da Stati Uniti, Russia e Gran Bretagna.

All'ultima ora giunge notizia che una nuova nota del Presidente del Consiglio sovietico Kruscev al Presidente Eisenhower è stata rimessa oggi al Dipartimento di Stato.

Si è appreso che la nuova nota di Kruscev riguarda il problema di un accordo internazionale per la prevenzione dalle aggressioni di sorpresa.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª Pag.)

«Il Messaggero» scrive che la fisionomia del nuovo governo è indubbiamente caratterizzata dall'accordo dei due partiti, sia sul programma che sulla scelta degli uomini. E' indubbio che il Presidente del Consiglio renderà ancora più chiara la posizione del governo su tutti i temi fondamentali della nostra politica interna ed estera. Altrettanto indubbia — conclude il giornale romano — è la sua volontà di operare concretamente, di agire con la massima rapidità, per trasformare il programma in una serie di leggi.

«Come governo per un programma di progresso senza avventure — scrive "La Stampa" di Torino — questo è senza dubbio il più avanzato che si potesse esprimere nelle attuali condizioni politiche e parlamentari italiane» E ciò — afferma il quotidiano torinese — era negli impegni elettorali della Democrazia Cristiana».

Rilevando che questo è il primo esperimento di governo bipartito con orientamento di centro sinistra dal 1948 in poi «La Gazzetta del Popolo» di Torino scrive che la crisi governativa può considerarsi risolta in una maniera che potrà significare anche una svolta della politica italiana, ma che terrà fermissima fede all'impegno assunto dalla Democrazia Cristiana.

«Il Popolo», infine, scrive che la DC, attraverso la fatica dell'on. Fanfani e dei suoi collaboratori, ha mantenuto la promessa di dare agli italiani un governo efficiente e capace di risolvere i problemi essenziali del nostro paese. «Il governo che oggi si appresta a rendere giuramento nelle mani del Capo dello Stato — conclude il giornale democristiano — si presenterà al Parlamento per chiedere la fiducia dei rappresentanti della volontà d el popolo ed avere così il via alla sua opera, che tutti gli italiani di buona volontà si augurano lunga e feconda di progresso, per un avvenire di pace del nostro paese e del mondo».

Si apprende anche, secondo quanto informa «Il Messaggero», che l'on. Emilio Paolo Taviani, già Ministro della difesa, il quale aveva espresso al Presidente Fanfani il desiderio di lasciare il governo dopo 7 anni di ininterrotta attività, sarà quasi certamente nominato capo della delegazione italiana alle Nazioni Unite.

Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani per nominare i nuovi sottosegretari e nei prossimi giorni si riunirà ancora per approvare le dichiarazioni che il Presidente del Consiglio farà in Parlamento.

Secondo gli ambienti parlamentari l'on. Fanfani si presenterà al Senato, per ottenere il voto di fiducia, l'otto luglio. Il dibattito che seguirà terminerà sabato 12 con il voto.

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Tappa d'attesa e vittoria dell'inglese ROBINSON

BREST, 2.

Neanche oggi il gruppo è giunto compatto al traguardo di Brest, ma, contrariamente a quanto verificatosi ieri, il distacco non ha provocato alcun mutamento nella classifica generale, almeno per quanto riguarda i primi dieci posti nei quali figurano ormai quattro o cinque uomini che hanno tutte le carte in regola, a meno di gravi crisi o altri imprevisti, per riuscire vincitori della gran de boucle.

Primo fra tutti, Geminiani che, considerato alla vigilia uno dei favoriti, ha conservato oggi i suoi dieci minuti di vantaggio sul suo eterno rivale Louison Bobet, circa undici su Nencini e Anquetil e più di tredici su Gaul e Brankart.

Considerato che Geminiani è un passista formidabile (e queste prime tappe lo hanno ampiamente confermato), che non teme le corse contro il cronometro, e che è un ottimo scalatore, sembra che debba parlarsi di lui fin da ora come «superfavorito».

Tra gli altri corridori favoriti dalla riuscita fuga di ieri troviamo due atleti, lo spagnolo Botella e il belga Desmet, in grado di tenere, anche se non sono due autentici fuoriclasse il ritmo frenetico di questa corsa.

Per quanto riguarda la squadra italiana, queste prime tappe hanno notevolmente assottigliato le speranze di una vittoria finale (già esigue in partenza); o quanto meno di un buon piazzamento, dato che Favero non appare l'uomo più adatto per reggere sulle proprie spalle tutto il peso della responsabilità che la sua attuale classifica gli imporrebbe.

Oggi, si può parlare di tappa interlocutoria. La reazione non si è fatta invece attendere quando Darrigade, a una ventina di chilometri dal traguardo, ha tentato di squagliarsi per andare a unirsi al gruppetto di testa. Il nazionale di Francia si è visto subito chiudere la strada e ha dovuto, perciò, rinunciare al suo tentativo.

Per chiudere brutte notizie circa la squadra italiana: Giuseppe Fallarini, vittima di una caduta che ha coinvolto numerosi corridori dopo 26 KM di gara è stato costretto a abbandonare. Le sue condizioni sono state giudicate gravi all'ospedale.

Nella fuga decisiva della giornata: partono l'italiano Padovan, il regionale Dotto e l'inglese Robinson, sulla cui scia si portano dapprima lo spagnolo Bahamontes, ansioso di recuperare il terreno perduto sino a oggi, e l'Olandese Lahaye, e quindi il regionale Annaert e l'olandese Destest. Questi ultimi quattro inseguitori si riuniscono poco dopo il 118 Km. e la loro azione congiunta fa sensibilmente diminuire il distacco del terzetto di testa che dopo avere superato i due minuti si scende al 132 Km. a 1 35, per rimanere immutato fino al termine.

Il terzetto di testa non viene raggiunto e nella volata si impone Padovan, ma in maniera irregolare per cui la giuria assegna la vittoria a Robinson.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

BENZINA AGIP
l'unica con
BOA 08
l'additivo che prolunga
la vita del motore

AGIP البنزين
هو البنزين الوحيد
BOA 08 المركب
الذى يطيل فى حياة المحرك.

il gas liquido, comodo, sicuro, pulito

Agipgas

هو الغاز السائل، سهل الاستعمال،
مضمون ونظيف.

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ – لستة أشهر
صومالى ٣٢ – لثلاثة أشهر
صومالى ١٧ – لسنة مخفض
للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ –.
السعر ٢٠ سنتيما

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٣ يوليو ١٩٥٨ ، ١٠ ذوالحجة ١٣٧٧هـ

الجمعية التشريعيه والحكومة الصومالية تقيمان حفلة استقبال بمناسبة عيد الاضحى

أقامت الجمعية التشريعية والحكومة الصومالية فى عصر يوم الثلاثاء الماضى بمقر الجمعيه التشريعية حفلة استقبال بمناسبة عيد الاضحى المبارك •

حضر الحفلة نائب الحاكم الادارى وجميع الوزراء ووكيلى رئاسة مجلس الوزراء ونائب السكرتير العام ورئيس الكنيسة الكاثوليكية بمقديشو ورئيس ديوان الحاكم الادارى للصومال والهيئات القنصلية والسكرتير الرئيسى للمجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة ورئيس مكتب الشئون الايطالية والقضاة المدنيين وقائد ونائب قائد قوات البوليس وحاكم منطقة البنادر وقائد السلاح الجوى وقائد حرس المالية وقائد ميناء مقديشو وحاكم ناحية مقديشو ومحامى الدولة ورؤساء المصالح وأقدم المستشارين ببلدية مقديشو وممثلو الاحزاب السياسية ورجال الدين وممثلى مختلف طبقات المواطنين وممثلى الجاليات الاقلية وموظفى الادارة الوصية وموظفى الحكومة الصومالية وموظفى سكرتارية المجلس الاستشارى وعدد كبير من الضباط •

كان يستقبل الضيوف رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء ونائب رئيس الجمعيه التشريعية المحترم حاج عمر شيقوو سكرتارى الجمعية وجميع البرلمانيين الحاضرين فى مقديشو •

بعد اربعة سنوات من العمل المتواصل

يستحق مجلس بلدية مقديشو الشكر والتقدير للاعمال الذى قام به

نظرا الى القانون الذى وافقت عليه الجمعية التشريعية حاليا، حل مجلس بلدية مقديشو كباقى جميع البلديات الاخرى الموجودة فى صوماليا بتاريخ ٣٠ يونيه الماضى ، وذلك لأن الانتخابات الادارية ستبدأ، نظرا الى القانون المذكور ، فى مدة لاتقل عن ٩٠ يوما ولا تزيد عن ١٢٠ يوما من تاريخ حل المجالس •

هذا وقد اهتمت الجريدة دائما فى ذكر الاعمال التى قامت به مجالس البلديات لجميع القطر الصومالى وبوجه خاص عن نشاط مجلس بلدية مقديشو وذلك لاستطاعتنا أن نلاحظها ونشاهدها مباشرة •

كما يستحق التقدير النشاط الذى قامت به البلدية فى هذه السنوات الاربعة من أعمالها لتحسين عاصمة الصومال وليس ذلك من وجهة نظر التحسين والتنسيق بل من وجهة النظر النشاط الصحى والاجتماعى •

ويمكن القول ، أنه لم تمر يوم ولم يقم مجلس البلدية والمسئوليين المباشرين كالعميد والمستشارون بالصبر بالاعمال الجليلة لصالح مقديشو وذلك لتكون جديرة بأن تصبح عاصمة الدولة الصومالية • ويمكن القول بأن ادارة بلدية مقديشو تغلبت على صعوبات وعقبات كثيرة كالميزانية وحققت بالصبر برنامجا مليئا من النشاط واعمال التحسينات •

واليوم ، مؤكدين بتعبير شعور قرائنا الساكنون بمقديشو وغيرهم الغير الساكنون بمقديشو والذين لا حظوا اعمال التحسينات التى قامت بها البلدية ، نشعر بالواجب القول وقلوبنا مليئة بالتقدير ، للعميد ولاعضاء مجلس بلدية مقديشو : شكرا لما قمتم به من الاعمال الجليلة •

غلق طرق الدخول

الى الصومالند

تحيط القنصلية العامة البريطانية بمقديشو علم الجمهور، بأن طرق الدخول الى هيس ومايت ولاس كوره والايو وزيلع التى اغلقت بتاريخ ٣٠ يونيه الماضى ستبقى مغلقة حتى تاريخ ١٥ من شهر سبتمبر من السنة الجارية •

تقديم الهدايا للايتام بملجأ حمر جب جب

بمناسبة عيد الاضحى

تحمل الاعياد الدينية الرجال فى جميع العالم الى عمل الخير والجودة نحو هؤلاء الايتام الذين ليس لهم فى الدنيا سوى شفقة مثل هؤلاء الرجال •

وقد شاهدت مقديشو بمناسبة عيد الاضحى الكثير من هؤلاء الرجال، أحيانا من قبل أفراد من المواطنين نحو هؤلاء المحتاجين •

ولسوء الحظ تتحاشى الكثير من هذه الاعمال ملاحظة الجريدة •

ويسرنا جدا أن ننشر هنا ، ما عمله ، مثلا قائد ونائب قائد قوات البوليس اللذان ذهبا الى مستشفى دى مرتينو لزيارة المرضى من رجال البوليس وتسليمهم بعض الهدايا • كما يسرنا نشر ما عملته رئيسة «الجمعية النسوية الخيرية الاسلامية» السيدة مومنه محمد، قرينة نائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبد نور محمد حسين برفقة السيدة عائشة دلمار، قرينة وزير الشئون الداخلية وبعض السيدات والآنسات المشتركين فى الجمعية المذكورة ، التى ذهبت فى يوم الخميس الماضى الى ملجأ الايتام للذكور بحمر جب جب ووزعت لهم الهدايا •

وزرن السيدات الكريمات الذى كان برفقتهم المحترم عبد نور محمد حسين والسيدة زينب على مرسى من المؤتمر الاسلامى ، زرن الملجأ كما وجهن كلمات من العطف والودود ووزعن لهم بعض الهدايا •

وعبر الاطفال عن اعترافهم بالجميل للسيدات ورافقوهم حتى الباب بالتصفيق ، بينما وجه مدير الملجأ السيد محمد سالم القشمى باسم جميع الاطفال للسيدات الكريمات كلمات من الشكر والتقدير •

العيد فى كندالا

احتفل الشعب فى كندلا بعيد الاضحى المبارك ، كما أقام حاكم الناحية حفلة استقبال حضرها الرؤساء واعيان القبائل ورجال الدين وممثلى الاحزاب السياسية وجميع الشخصيات المحلية •

ألقى حاكم الناحية خطبة قصيرة تناسب المقام عبر فيها عن اهتمام الحكومة العميق للاحتفال بالاعياد الدينية بأحسن كيفية ، كما عبر لهم عن تحية وتهانى الحكومة للشعب، وأخيرا أشار الى الاعمال الذى حققته الحكومة لتطور القطر فى الميادين الاقتصادية والاجتماعية • واختتم حاكم الناحية خطابه قائلا بأن الجميع يجب أن يشعروا ويفتخروا بوطنيتهم •

وألقى بعض اعيان القبائل خطب تناسب المقام بمناسبة الاحتفال بالعيد الاكبر• واختتمت الحفلة بتقديم المرطبات الباردة للحاضرين •

*

برقية من قلكعيو

بعث حاكم ناحية قلكعيو السيد كورادو سلفيو الى الجمعية التشريعية والى الحكومة الصومالية بمناسبة عيد الاضحى المبارك البرقية التالية :

«بمناسبة عيد الاضحى المبارك أبعث تهانى الحارة وتهانى شعب هذه الناحية والرؤساء واعيان القبائل ومستشارى الناحية والجاليات الاقلية وممثلو الاحزاب السياسية ورجال الدين والتجار والعمال للحكومة الصومالية ولاعضاء الجمعية التشريعية الصومالية» •

«كما أدعو من الله سبحانه وتعالى الرحمة والمغفرة والشكر لما توصلتم من الاعمال الحميدة لصالح تطور الشعب الصومالى والوصول الى اهداف مستقبل الوطن الصومالى» •

المسافرون والقادمون

وصل يوم السبت الماضى بطائرة شركة «آلى ايطاليا» من نيروبى ١٢ راكبا • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن وخرطوم وروما ١٩ راكبا •

*

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن راكبان• وواصلت الطائرة سفرها الى نيروبى دون ان تحمل أى راكب•

*

وصل بطائرة شركة عدن الجوية يوم الاحد الماضى من نيروبى ٧ ركاب • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن راكبان •

*

وصل بالباخرة «ديانا» من ايطاليا ١٤ راكبا ، ووصلت الباخرة «ارتيمس» من عدن دون أن ينزل منها أى راكب •

*

ووصلت يوم الاثنين الباخرة «اسبوما» من ايطاليا دون أن ينزل منها اى راكب •

*

غادرت العاصمة يوم الاثنين الماضى الباخرة «سيستيانا» الى عدن والسويس وحملت ٤ ركاب•

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضه قدمتها السيدة عائشه حرز يوسف لطلب قطعه من الارض الاميرية الكائنة فى شارع فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية • فى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد جيوتا فننسو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد عسبلى هادى [لطلب] قطعة من الارض الاميرية الكائنة على ملتقى الكيلومتر الرابع من طريق مقديشو – افقوى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الطقس

درجة الحرارة اقصاها سنتجرد –/٢٩ – ادناها سنتجرد –/٢٣
الريح – من الجنوب الغربى
شرعتها فى الساعة كيلومتر ١٢/٨
رطوبة الجو – فى المائة –/٧٤
مطر – مليمتر ١/٨

ارتفاع مياه الانهار
بلدوين – نهر شبيلى متر ٣٠/•
لوخ فرند – نهر جوبا متر –/٢

الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ – هيلو
١٢٫٤٠ – فورو
١٢٫٥٠ – هيلو
١٣٫٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣٫١٥ – أغانى متنوعة
١٣٫٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ – اغانى متنوعة
١٤٫٠٠ ختام

*

١٦٫٠٠ – القرآن الكريم
١٦٫٠٥ – ما يطلبه المستمعون
١٦٫٣٥ – عظماء رجال الاسلام
١٦٫٥٠ – ما يطلبه المستمعون
١٧٫٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧٫١٥ – ما يطلبه المستمعون
١٧٫٢٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٫٠٠ – ختام

*

١٩٫٣٠ – القرآن الكريم
١٩٫٣٥ – هيلو
١٩٫٥٠ – أغنية صومالية حديثة
٢٠٫٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠٫١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

Anno VIII — Numero 145 Venerdì 4 luglio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI: [illegible]ZIONE E CRONACA [illegible] 21 ★ [illegible] 82 [illegible] 74

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna. Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini [illegible] manoscritti non si restituiscono.

★ ABBONAMENTI: Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30. PREZZO CENT. 25

LA SITUAZIONE NEL LIBANO

Beiruth chiederà una riunione straordinaria del Consiglio di Sicurezza delle N. U.

La richiesta, che sarebbe presentata entro le prossime 48 ore mirerebbe ad ottenere la costituzione del corpo di polizia delle Nazioni Unite per il Libano — Gli osservatori delle Nazioni Unite a Tripoli del Libano — Sventata la minaccia dei ribelli su Beiruth

BEIRUTH, 3.

Il Ministro libanese Mokheber, Presidente della Commissione di collegamento tra gli osservatori delle Nazioni Unite ed il Governo di Beiruth ha dichiarato oggi che «Il Libano chiederà, entro le prossime 48 ore, al Segretario Generale dell'ONU la riunione straordinaria del Consiglio di Sicurezza perchè esso proceda, in base alla risoluzione sulla crisi libanese già votata, alla costituzione di un corpo di polizia delle Nazioni Unite destinato ad essere inviato nel Libano stesso».

A questo proposito il Segretario Generale delle Nazioni Unite Hammarskjoeld ha dichiarato, in una conferenza stampa, per quanto riguarda il parere del Consiglio di Sicurezza dipenderà da come la domanda libanese sarà formulata.

Richiesto poi di dare un parere circa la denuncia del governo libanese, denuncia reiterata ieri ai capi missione accreditati a Beiruth, di un massiccio intervento della Repubblica Araba Unita negli affari interni del Libano, Hammarskjoeld ha risposto che non vi sono ancora elementi per affermare che tale intervento sia in atto. «Egli ha aggiunto, tuttavia, che e atteso un più ampio e dettagliato rapporto degli osservatori». «E' ancora presto — ha poi aggiunto il Segretario Generale — per valutare l'effetto della missione degli osservatori delle Nazioni Unite».

Intanto a Beiruth si attende con una certa impazienza la pubblicazione del primo rapporto inviato ieri a New York.

Il Ministro Mokheber ha dichiarato di ritenere personalmente che il rapporto non può che confermare la fondatezza delle accuse mosse dal Libano alla RAU. Tuttavia il governo libanese diffida delle affrettate conclusioni che potrebbero essere tratte dagli osservatori in seguito ai loro rapidi ed incompleti contatti con una popolazione di cui essi, tra l'altro, ignorano la lingua. Per il Ministro sarebbe stato preferibile che prima di inviare il rapporto si fosse lasciato il tempo, ai 126 osservatori, di controllare almeno i due decimi della frontiera che essi sono incaricati di sorvegliare.

Si apprende intanto che gli osservatori hanno iniziato oggi un dettagliato esame, in loco, della situazione nella regione di Tripoli del Libano controllata dagli insorti.

Divisi in tre gruppi, gli osservatori faranno capo a Zenade, ad Halba e nella zona di frontiera con la Siria ad est della città.

Intanto, dopo violenti combattimenti la minaccia degli insorti sulla capitale libanese può dirsi sventata.

I ribelli drusi di Kamal Jumblatt, che si proponevano di impadronirsi delle alture che circondano l'aeroporto della capitale, e da qui raggiungere la città, sono stati costretti a ritirarsi, nonostante avessero ricevuto dalla vicina Siria uomini ed armi, a quanto informano le autorità governative.

Martedì scorso lo stesso Jumblatt aveva lanciato un ultimatum al Presidente della Repubblica Chamoun e si era detto sicuro di averne ragione entro tre giorni.

Prestito di un milione di dollari degli USA alla Tunisia

Tunisi 3

A quanto si apprende da Washington il Dipartimento di Stato ha annunciato che il Governo degli Stati Uniti ha concesso un prestito di un milione di dollari alla Tunisia onde permetterle di finanziare alcuni progetti per lo sviluppo economico.

Ai problemi economici e sociali il Presidente Bourguiba ha dedicato gran parte della sua conferenza stampa settimanale.

In essa ha anche annunciato che la «maggioranza degli agricoltori francesi operanti nelle regioni della frontiera con l'Algeria che furono a suo tempo allontanati, ritorneranno nelle loro terre in seguito ad un accordo che sarà firmato, probabilmente sabato prossimo tra il governo tunisino ed il governo francese».

Trattando poi delle relazioni franco-tunisine, il Presidente Bourguiba ha sottolineato la tensione che le caratterizza dalla firma dell'accordo sulle evacuazioni delle forze militari francesi.

«Questa distensione, egli ha aggiunto permetterà di realizzare quella cooperazione che noi desideriamo vivamente che esista tra i due paesi.»

Il Presidente tunisino ha infine invitato il suo popolo a dimenticare il passato e di guardare all'avvenire.

ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Il trattamento economico per il personale militare e militarmente ordinato

Nelle sedute dei giorni 24 e 25 giugno l'Assemblea Legislativa ha iniziato e portato a termine l'esame di un progetto di legge relativo al trattamento economico del personale militare e militarmente ordinato.

Tale progetto di legge era stato già presentato dal Governo e l'Assemblea lo aveva rinviato al Governo stesso perchè aveva riscontrato la necessità che vi venissero apportate alcune modifiche.

Lo schema di legge intende sanare una imprecisione contenuta nella legge che aveva fissato il trattamento economico del personale militare e militarizzato per cui si verificava il caso che un militare promosso veniva a ricevere uno stipendio inferiore a quello maturato nel grado precedente e ciò a causa degli scatti di stipendio.

Dopo che l'Assemblea ha espresso il parere che la legge venga illustrata nel complemento, ha la parola il Relatore.

Prendono la parola successivamente:

— il Dep. Abdulcadir Mohamed Aden (HDMS) il quale approva lo schema di legge raccomandando, però, che si proceda con celerità ad una sistemazione definitiva del trattamento economico del personale militare e militarizzato;

— il Dep. Ali Scek Gess Malin (LGS) il quale, dopo essersi dichiarato contrario allo schema di legge, chiede insistentemente che venga presentato un ordinamento per il trattamento economico e giuridico per il personale militare e militarmente ordinato,

— il Dep. Ali Iusuf Ali (LGS) il quale, dopo aver ribadito gli argomenti espressi dal precedente oratore, dichiara che tuttavia approverà lo schema di legge in esame. Il Rappresentante del Governo sottolineando il fatto che la non approvazione della legge presentata comporterà per il personale interessato un danno, propone che lAssemblea presenti una mozione al Governo in ordine alla necessità di procedere quanto prima ad una completa sistemazione economica del personale stesso. Fa presente però che ogni buona volontà del Governo trova dei limiti nel bilancio ed aggiunge, peraltro, che la legge in esame comporta una maggiore spesa, pur trattandosi di piccola cosa, di 30.000 Somali. Il Presidente appoggia la proposta della mozione.

— il Dep. Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi (LGS) il quale rilevato che indubbiamente la legge comporta un piccolo miglioramento propone che anzichè decorrere dal 1° aprile del corrente anno la decorrenza sia dal 1° gennaio;

— il Dep. Abdulcadir Aden Hussen (HDMS) il quale si associa alla proposta del precedente Deputato;

— il Dep. Ico Hasan Baharow (HDMS) per chiedere alcuni chiarimenti;

Continua in 2ª pag.

Protesta di Rabat a Parigi

PARIGI, 3.

Il Marocco ha fatto pervenire alla Francia una nota di protesta per la intenzione francese di procedere a esperimenti atomici nel territorio sahariano.

ANNUNCIATO DA DE GAULLE AD ALGERI

Un vasto programma sociale, industriale ed agricolo per l'Algeria

Voto alle donne e scuole per tutti — Modernizzazione agricola e garanzia per i lavoratori della terra — Grandi impianti industriali alimentati da moderne fonti di energia saranno costruiti entro l'anno — Soddisfazione ed inquietudine hanno accolto le dichiarazioni del Presidente del Consiglio — Oggi Foster Dulles a Parigi

PARIGI, 3.

«Ebbi a dire recentemente — ha dichiarato oggi il Gen. De Gaulle, nel suo atteso discorso ad Algeri, a nome della Francia che i dieci milioni di francesi d'Algeria hanno tutti gli stessi diritti e gli stessi doveri. Questa sera io proclamo che la Francia intende portare a buon fine, su questa terra il vasto piano di rinnovamento che permetterà di raggiungere il fine e nel quale tutti avranno la loro parte».

Il Generale ha quindi annunciato che stanziamenti supplementari per quindici miliardi di franchi sono previsti perchè «questo Paese possa avere un'industria moderna» ed ha aggiunto «quest'anno non terminerà senza che io abbia annunciato quali grandi complessi industriali si costruiranno su questo territorio e quali fonti di energia li alimenteranno».

«L'agricoltura si deve modernizzare, ha proseguito il Presidente del Consiglio, deve trarre maggiori frutti dalla terra». Inoltre, ha detto «ogni garanzia sarà data perchè siano effettivamente rispettate le disposizioni di legge destinate a proteggere i lavoratori agricoli».

De Gaulle ha poi annunciato che entro l'anno sarà raddoppiato il numero delle nuove abitazioni ed ha proseguito dicendo «Tutti i giovani francesi debbono poter accedere all'educazione nazionale. Si tratta di un compito immenso. L'obiettivo è questo: di qui a dieci anni tutti i bambini ed i ragazzi d'Algeria andranno a scuola. Bisogna, dunque, non solo perseguire l'attuale scolarizzazione, ma aggiungervi un massiccio sforzo di educazione di base».

«Bisogna, ha proseguito il Generale, migliorare la formazione professionale, moltiplicare i centri di preparazione al pubblico impiego al fine di rendere sempre più possibile l'accesso agli impieghi dell'amministrazione e dei servizi nazionali».

«Domani — ha annunciato ancora De Gaulle — saranno pubblicati tre decreti che stabiliscono la preparazione delle liste elettorali in vista della grande consultazione, istituiscono il collegio unico in tutta l'Algeria e organizzano, per la prima volta l'esercizio del diritto di voto alle donne musulmane che potranno, con le altre cittadine e cittadini, decidere del destino comune a tutti i francesi».

«La Francia, ha concluso il Generale, ha dei grandi progetti umani, l'Algeria avrà la sua giusta parte».

Il discorso pronunciato ad Algeri e l'imminente arrivo del Segretario di Stato americano, John Foster Dulles, atteso in questa capitale per il pomeriggio di domani, polarizzano questa sera l'attenzione di tutti gli osservatori politici.

Le dichiarazioni del Capo del Governo sono state accolte a Parigi con una soddisfazione non priva di inquietudine. Soddisfazione per il liberalismo del programma algerino del governo, inquietudine per la gravità delle difficoltà che occorrerà superare al fine di realizzarlo. Queste difficoltà derivano di due ordini: da un lato vi sono gli «ultras», che appaiono meno che mai propensi ad ammettere che gli algerini, uomini e donne, come ha sottolineato De Gaulle, possano essere lasciati veramente liberi di scegliere il loro destino tramite il suffragio universale al collegio unico, dall'altro vi è il FLN deciso a battersi fino al riconoscimento dell'indipendenza algerina e ad ostacolare ogni consultazione elettorale, escludendo che, nelle attuali circostanze, possa scaturirne la effettiva volontà delle masse musulmane.

Ora, se il primo ordine di difficoltà può apparire sormontabile, in virtù di una sempre più efficace neutralizzazione degli «ultras» da parte degli elementi «sinceramente gaullisti» dei comitati di salute pubblica, validamente spalleggiati dall'esercito, il secondo costituisce molto più di una incognita.

Gli ottimisti affermano che il programma sociale, di vasto sviluppo industriale e di modernizzazione agricola annunciato dal De Gaulle non potrà che avere una eco favorevole fra le masse musulmane già influenzate dalla proclamazione dell'uguaglianza di diritti civili, che aprendo la via alla autodeterminazione e suscettibile di aprire pure quella dell'autogoverno. In opposizione resta, tuttavia, il fatto che i dirigenti del FLN sostengono che un'Algeria indipendente, sia pure eventualmente associata alla Francia, beneficerebbe, oltre che di una propria integrità nazionale, di vantaggi, aiuti e crediti per lo meno uguali, e forse di gran lunga maggiori.

NOMINATI DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

I Sottosegretari di Stato del Governo Fanfani

Roma, 3.

Il Gabinetto Fanfani si è riunito stamani, per la prima volta, al Viminale.

Il Consiglio dei Ministri, dopo aver rivolto un omaggio al Capo dello Stato, ed un saluto al Capo del precedente governo Senatore Zoli, ha proceduto alla nomina dei Sottosegretari di Stato e dell'Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità.

Essi sono: A. MAXIA (DC) On. G. DE MEO (DC) On. E. ARIOSTO (PSDI) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri On. A. FOLCHI (DC) e On. G. LUPIS (PSDI) agli Esteri, On. C. MAZZA (DC), A.A. ROMANO (DC) all'Interno, On. A. SPALLINO (DC) alla Giustizia, On. A. VALSECCHI (DC) al Bilancio, On. S. MANNIRONI (DC) e On I. NATALI (DC) alle Finanze, On. E. GUERRIERI (DC) On. M. RICCIO (DC) e On. A SALIZZONI (DC) al Tesoro, On. G. CARON (DC) On. E. MARTINO (DC) e On. C. RUSSO (DC) alla Difesa, On. A. DI ROCCO (DC) e On. G.B. SCAGLIA (DC) alla Pubblica Istruzione, On. G. CECCHERINI (PSDI) ai Lavori Pubblici, On. T. SPASARI (DC) alla Cassa del Mezzogiorno, On. L. ANGRISANI (PSDI) e On. G. GARLATO (DC) all'Agricoltura e Foreste, On. F. ANTONIOZZI (DC) e On. V. BERTINELLI (PSDI) ai Trasporti, On. U. DELLE FAVE (DC) alle Poste e Telecomunicazioni, On. F. MICHELI (DC) e On. E. GATTO (DC) all'Industria e Commercio, On. F. STORCHI (DC) e On. B. ZACCAGNINI (DC) al Lavoro, On. G. SPAGNOLLI (DC) al Commercio Estero, On. G. CAIATI (DC) alla Marina Mercantile, On. F. SULLO (DC) alle Partecipazioni Statali.

Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità è stato nominato l'On. V. MONALDI (DC), Commissario aggiunto l'On. A. GOTELLI (DC).

I Sottosegretarii di Stato hanno prestato giuramento di rito.

La stampa continua intanto a esprimere i giudizi sul nuovo gabinetto.

Nel porgere il saluto al nuovo governo, «il Popolo» organo della DC, da atto al governo del sen Adone Zoli, da poco dimessosi, di aver contribuito a ricreare le condizioni necessarie affinchè si ricostituisse una più vasta maggioranza parlamentare Zoli scrive il giornale — continuerà a servire il Paese come presidente del consiglio nazionale della DC, insieme con il nuovo capo del governo, segretario del partito, in un comune impegno. Per i servigi resi al Paese per la lezione di democrazia che, con modestia e fermezza, Zoli ha dato, gli italiani gli saranno tutti riconoscenti.

(Continua in 3ª Pag.)

Denunciato da Amman l'accordo culturale con la R.A.U.

Beirut 3

A quanto si annuncia da Amman, il governo giordano ha annullato l'accordo culturale con la Siria e l'Egitto stipulato nel 1956.

La decisione è stata forse a causa della politica filo comunista della RAU.

Il primo ministro della federazione irakeno-giordana Nur Said, che si trova a Londra da una settimana per motivi privati si è incontrato ieri sera col Ministro degli Esteri britannico, Selwyn Lloyd.

I due uomini di stato hanno esaminato la situazione medio orientale.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

VITA DEL MUNICIPIO

L'ultima seduta consiliare

Il 30 giugno a Mogadiscio è stata tenuta l'ultima riunione del Consiglio municipale in carica, essendo noto che dal giorno successivo tutti i Consigli sono stati sciolti in vista delle prossime elezioni amministrative.

Nel corso dell'adunanza il Consiglio ha autorizzato il Capo della Amministrazione a concedere per la durata di diciotto anni all'AGIP ed alla Standard Vacuum Oil Co. l'area pubblica presentemente occupata dal le stazioni di servizio esistenti in piazza Crispi ed in piazza Rava.

Quindi il Consiglio ha approvato il piano di lottizzazione dell'area a nord del quartiere Anzilotti, progettato dall'Ufficio tecnico municipale.

Ha altresì approvato il piano regolatore della zona di risanamento di El Gab, che era stato elaborato dal Servizio Tecnico erariale di concerto con l'Ufficio tecnico municipale.

Da ultimo il Presidente sig. Mohammed Ossoble Adde ha rivolto ai presenti il più caldo ringraziamento per la collaborazione assidua e volenterosa data all'Amministrazione nel corso di quattro anni in ordine alla soluzione dei principali problemi cittadini. Ha ricordato i grandi progressi realizzati in questo periodo e le difficoltà superate, finendo con l'esprimere la fiducia che il nuovo Consiglio municipale — quale risulterà eletto a seguito delle elezioni che si terranno il primo Ottobre — saprà degnamente continuare la opera iniziata.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
SEGRETERIA E SS.GG.
AVVISO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO schedario anagrafico in vista delle prossime elezioni amministrative.

Per l'aggiornamento dello schedario anagrafico, in vista delle prossime elezioni amministrative, si avverte la cittadinanza che l'Ufficio Anagrafe Somalo presso il Municipio di Mogadiscio rimarrà chiuso al pubblico dal 3 al giorno 8 luglio corrente.

Per il periodo anzidetto rimarrà però aperto al pubblico l'Ufficio rilascio certificati anagrafici.

Mogadiscio, 2 Luglio 1958.
P. IL SINDACO
L'ASSESSORE ANZIANO
(M. Ossoble Adde)

A. F. I. S.
Ufficio per gli Affari Italiani
DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE
Apertura anno Scolastico 1958-1959

Si comunica che nelle Scuole Secondarie Italiane le lezioni avranno inizio lunedì 7 c.m. alle ore 7,30

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni
AVVISO

Si rende noto che sono aperte le offerte per la fornitura di calzature e di oggetti di vestiario per il personale delle Forze di Polizia della Somalia.

Gli interessati alla fornitura onde partecipare alla relativa gara, possono ritirare la lettera di invito presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti il 19 luglio 1958

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ossoble Hadde per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, al bivio del 4° Km. sulla strada bitumata Mogadiscio-Afgoi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Amir Said Omar per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Ali Salah Bin Said per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio Via Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipart. Istruzione Pubblica

Partenza maestri dell'interno

Tutti i maestri assegnati alle sedi del Dafet (Uanle Uen ed Hacau) e dell'Alto Giuba dovranno trovarsi alle ore 7 del 5 Luglio all'Ispettorato Istruzione Primaria in Corso Italia pronti per la partenza.

Con successivo comunicato verrà stabilita la partenza dei maestri del Basso Giuba.

Giunto un nuovo esperto dell'UNESCO

Ieri con l'Alitalia è giunto in Somalia il Signor Alexander Arnaud esperto dell'UNESCO in Educazione fondamentale.

Egli si fermerà per un lungo periodo per lavorare nel campo della Educazione fondamentale, in collaborazione col Prof. C. Bonanni.

IL TEMPO

Temperatura massima	C.	29,0
Temperatura minima	C.	23,6
Vento prevalente	Km	12,0
Umidità relativa media		78%
Radiazione solare massima		13,0
Pioggia	mm.	2,5
Belet Uen		
Uebi Scebeli	m.	0,30
Lugh Ferrandi		
Giuba	m.	2,00

CORRIERE DA CHISIMAIO

A lieto fine un'avventura in boscaglia

(dal nostro corrispondente)

Di un'avventura in boscaglia, questa volta per fortuna a lieto fine, è stato protagonista il Direttore dell'Ospedale «Fatebenefratelli» di Chisimaio Padre Cesare Gnocchi. il quale, partito assieme a tre confratelli, per una partita di caccia che aveva, peraltro, anche lo scopo di catturare qualche esemplare della avifauna tropicale da inviare alla raccolta ornitologica che i benemeriti frati hanno al loro museo di Milano.

Nel corso della caccia Padre Cesare, visti volare, e poi tuffarsi nella boscaglia, alcuni interessanti esemplari di uccelli esotici dalle penne variopinte, fermata la macchina si inoltrava verso il punto dove, a suo parere, gli uccelli si dovevano essere posati.

Camminando, camminando, il Padre si è internato molto e ad un certo momento si è accorto di aver perso l'orientamento per cui, data l'ora ormai piuttosto tarda, pensò bene di fermarsi in attesa del giorno.

Con calma il Padre — il quale pur non essendo fumatore per caso aveva una scatola di fiammiferi — si accampò alla meglio sotto un albero ed accese un focherello il che gli diede la possibilità di intravvedere un robusto leone che girava nei dintorni lanciando, a tratti cavernosi ruggiti, a cui facevano eco lo stridere degli sciacalli ed il ridere delle iene: tutto ciò indusse il Padre a cercare rifugio sull'albero anche perchè non aveva che due cartucce nelle canne del fucile ed un piccolo billao.

Malgrado la precaria situazione, Padre Gnocchi — almeno così ha raccontato — è riuscito anche a dormire ospite degli accoglienti rami dell'albero e solo fu svegliato dal cadere della pioggia e dall'aria piuttosto pungente.

Al sorgere del sole ebbe la possibilità di orientarsi e quindi di mettersi sulla strada buona e che così fosse lo dimostra il fatto che dopo due ore di cammino circa la sua attenzione fu richiamata dal bagliore dei fari delle macchine sulla rotabile Chisimaio-Afmadù.

Se le avventure di Padre Cesare Gnocchi sono state relativamente gravi, giacchè in tutto egli ne è uscito con qualche graffio al viso ed alle mani per aver dovuto attraversare boschetti di cespugli spinosi, la Polizia e la cittadinanza tutta di Chisimaio hanno passato ore di ansia e di fatica giacchè oltre agli agenti, anche privati si sono lanciati alla ricerca dello sperduto allorquando i compagni di caccia, dopo aver atteso lungamente nella macchina e dopo aver sparato in aria numerosi colpi di fucile, vedendo cadere la sera e non avendo più idea dove Padre Cesare fosse andato a finire, si erano portati rapidamente a Chisimaio per dare l'allarme.

E grande è stata la gioia allorchè all'altezza della località Guba Ghedir il Comandante la Polidivisione Capitano Ab dalla Ali, il quale ha diretto le operazioni di ricerca, ed il dott. Lucio Franca, videro venir fuori dalla boscaglia il Padre il quale chiese subito di poter bere qualcosa.

Al suo arrivo a Chisimaio, la folla che attendeva ansiosa, ha riservato a Padre Cesare una calorosa accoglienza e tutti hanno voluto congratularsi per lo scampato pericolo.

E' doveroso rivolgere, da queste colonne un vivissimo ringraziamento al Prefetto, al Commissario Distrettuale, al Comandante la Polidivisione, all'Ispettore di Polizia, agli agenti tutti ed ai numerosi privati cittadini che non hanno lesinato alcun sforzo, nè alcun tentativo per ricercare lo sperduto.

Effegi

CORRIERE DA LUGH FERRANDI

Storia di Halima, di un timbro e di un ilalo

(dal nostro corrispondente)

Halima Aden Abdi aveva trovato il modo di non pagare la tassa mercato e, nello stesso tempo, di stare in regola con la legge.

Halima non aveva, intendiamoci bene, inventato niente di speciale, solo aveva adocchiato il timbro col quale l'Ilalo usa timbrare i capi di bestiame e si era anche accorta che questo timbro veniva, non abbandonato, ma poggiato su un muretto presso il quale, per così dire, l'Ilalo aveva il suo ufficio.

Halima, probabilmente una giovane ragazza di intelligenza vivace, nei momenti di distrazione dell'Ilalo, oppure quando questo era impegnato nel suo ufficio, furtivamente prendeva il timbro e rapidamente lo applicava su uno dei suoi capretti.

Il gioco è durato fino al giorno in cui l'Ilalo non era nè tanto occupato, nè tanto distratto, per cui Halima fu colta con le mani nel sacco e denunciata alla Polizia locale.

La ragazza, naturalmente, cercò di difendersi asserendo che l'Ilalo l'aveva autorizzata a timbrare i capretti e che lei pagava regolarmente la tassa. La Polizia però fatti i dovuti accertamenti, poteva stabilire con certezza che la timbratura dei capretti di Halima era del tutto abusiva, per cui l'ha denunciata all'autorità competente.

Sembra che la Polizia di Lugh Ferrandi in questi giorni abbia avuto parecchio da fare, per fortuna per questioni non gravi.

Qualche giorno fa Mahad Scirrè Calaf Said denunciava Mulaha Hussen Farah perchè, sosteneva la Mahad, questa l'aveva picchiata in malo modo e a prova di ciò esibiva il pollice sinistro dove era evidente la traccia di un morso dato, per lo meno, con ira.

La Polizia di Lugh si metteva in moto per rintracciare la Mulaha quando questa invece si presentava da sola al Comando, munita di un referto medico, rilasciato dalla locale infermeria, in cui veniva dichiarata guaribile in dieci giorni salvo complicazioni per percosse ricevute.

E guarda il caso, quando la Polizia l'ha interrogata è venuto fuori che a percuoterla è stata la Mahad.

Morale le due donne, che sono state denunciate a piede libero per reato di lesione personale, se l'erano date di santa ragione per motivi di gelosia.

E siccome le donne sono vendicative l'una cercava di mettere nei pasticci con la giustizia l'altra. Ora nei guai ci sono tutte e due e probabilmente anche il marito (uno solo per tutte e due le donne) il quale alla disgrazia di avere due mogli di temperamento piuttosto vivace, dovrà aggiungere le spese per il processo.

Abdi Dair

Le celebrazioni per l'Arafa

Ad Itala la festa dell'Arafa è stata celebrata con un ricevimento offerto dal Distretto ed al quale hanno partecipato le personalità e notabilità locali.

Dopo i discorsi di circostanza in cui sono stati porti e ricambiati gli auguri, è stato offerto a chiusura della cerimonia un rinfresco.

Analoga celebrazione ha avuto luogo ad Aden Iaval.

Anche a Gardo il Commissario Distrettuale ha riunito per la circostanza capi ed esponenti politici e religiosi ai quali ha porto gli auguri del Governo.

Gli esponenti della popolazione hanno pregato il Commissario di ricambiare al Governo i voti augurali.

Ad El Bur il Commissario Distrettuale ha pronunciato ai capi, ai notabili ed agli esponenti politici e religiosi, riuniti nella sua abitazione per la festa dell'Arafa un discorso di circostanza in cui dopo aver porto il saluto e l'augurio del Governo, metteva in luce l'opera da questi svolta per l'interesse della nazione somala.

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1° Pag.)

— il Dep. Hagi Giama Mohamud (LGS) per l'approvazione e per aderire alla proposta di far decorrere la legge dal 1° gennaio. Conclude il suo intervento ribadendo le raccomandazioni degli altri Deputati;

— il Dep. Abdi Bulle Aden (HDMS) per l'approvazione condividendo le raccomandazioni già fatte dai precedenti oratori;

— il Dep. Osman Hagi Mohamed Afrah (LGS) per l'approvazione;

— il Dep. Hagi Abdullahi Mursal (HDMS) per l'approvazione e per ribadire le raccomandazioni fatte dai precedenti colleghi;

— il Dep. Ali Majub Ali (Gruppo Misto) per l'approvazione e per aderire alla proposta avanzata dal Deputato Scek Ali Salad;

— il Dep. Ahmed Mohamed Mohamud (LGS) per l'approvazione, per chiarimenti circa la differenza esistente tra gli stipendi degli ilalo e quelli degli agenti, e per condividere le raccomandazioni dei Deputati precedente intervenuti;

— il Dep. Scek Ahmed Aden Au Mussa (LGS) per l'approvazione e per associarsi alla proposta di decorrenza al 1° gennaio c. a.

In seguito all'andamento del dibattito e su proposta del Deputato Hagi Abdi Giama (Gruppo LGS), proposta accettata dal Presidente, vengono posti in votazione i primi quattro articoli della legge in quanto per essi non è stata avanzata alcuna proposta. Gli articoli vengono approvati con 35 voti favorevoli ed 1 astenuto.

Viene quindi posto in votazione l'art. 5 nella formulazione governativa e l'Assemblea lo respinge con 28 voti contrari e 2 astenuti. L'articolo con la proposta circa la decorrenza dell'1 gennaio viene, invece, approvato con 34 voti favorevoli e 3 astenuti.

Nella votazione a scrutinio segreto la legge viene approvata con 39 voti favorevoli e [illegible] astenuti.

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenair da Mombasa sono giunti cinque passeggeri. Altri cinque sono partiti con lo stesso aereo alla volta di Hargheisa.

***

Con la M.n «Diana», sono partiti sei passeggeri, alla volta di Mombasa.

I PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 1/7/1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 25 da So. 100 a 420 l'uno

Buoi n. 40 da So. 10 a 200 l'uno

Vitelli n. 28 da So. 15 a 100 l'uno

Vacche da latte n. 4 da So. 120 a 180 l'una

Caprini n. 206 da So. 6 a 50 l'uno dal 16 6 1958 al 21 6 1958

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Canzone moderna somala
12,50 - Hello
13,00 - Gionale Radio (Somala)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (Itliana)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Lettura ed interpretazione del corano
16,15 - Hello
16,25 - Gabai
16,35 - Saluto degli ammalati ai cari parenti lontani
16,50 - Canozne moderna somala
17,00 - Giornale Radio somalo
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alti Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio italiano
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio somalo
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «La casa di bambù» Cinemascope Technicolor con: Robert Ryan - Robert Stack

CINEMA CENTRALE «La Tigre sacra» con: Johnny Weissmuller - Jean Bryon - cinegiornale

CINEMA EL GAB «L'urlo del Gabbiano» prima visione Univ. International con: Ray Danton - Colleen Miller segue nuovo cinegiornale

CINEMA HADRAMUT «I razziatori» Eastmancolor

CINEMA HAMAR «Parola di ladro» con: Gabriele Ferzetti - Andrea Checchi - Nadia Gray - cinegiornale

CINEMA MISSIONE «L'urlo del Gabbiano» prima visione Univ. International con: Ray Danton Colleen Miller segue nuovo cinegiornale

SUPERCINEMA «K 2 - Operazione controspionaggio» con: Marta Toren - Howard Duff - cinegiornale

---

LO STATO CIVILE

NASCITE:

dal 16 - 6 - 58 al 21 - 6 - 58

Mohamed Hussen Ibrahim. Muctar Scech Mohamed Ishac. Sabrie Sidò Roble. Angeletta figlia di Halua Ali. Ibrahim Aden Ishac. Fatuma Mahmud Mohamed. Iusuf Ahmed Hirabe. Cadigia Nur Mohamed. Mohamed Abdullahi Roble Hassan Gassem Nur. Suleiman Mahmud Olò. Sadia Ali Ahmed. Fatuma Hassan Abdulle. Sciamsa Ali Hersi. Amina Mahmud Mohamed. Abdelchedir Mahmud Culmie. Haua Mohamed Addò. Omar Elmi Ibrahim. Mariam Giama Farah. Fatuma Giara Farah. Mohamed Farah Omar. Abdullahi Iusuf Nur. Abdelcadir Mhamed Ahmed. Said Hasci Auale. Iusuf Abdullahi Abicar. Lul Tagaiè Bienè Abdi Mohamed Magen Mohamed Ali Alassò. Mohamed Mahmud Abucar. Sadia Ahmed Mahmud. Ascia Ahmed Said. Mohamed Mehdi Iarò Zeinab Mahmud Roble. Lul figlia di Macca Mohammed Ali figlia di Macca Mohamed Said Salah Ahmed. Ahmed Auad Said. Gamar Abadde Scioble Osman Hussen Ahmed. Halima Hasci Abtidon Fatuma Hasci Abtidon Hasna Ali Hassan. Abdelcadir Ali Scech Hamud. Abdelcherim Hassan Auad. Abdullahi Mahmud Fidò Ruchia Abdelcadir Abdalla.

MORTI:

Fatuma Mohammed Mussa. Amina Abdalla Hassan. Hassan Mohamed Mudei Mubidi Ali Mahmud Haua Ali Mohamed. Fatuma Sciamo Ueli. Mariam Mohamed Salah Abbas Scech Hussen Nur Farah Hagi Mohamed Abdi.

ANNUNCI ECONOMICI

Causa malattia cedo in blocco con materiale spaziosi locali con grande cortile cintato con (Licenza) compra vendita materiale usati automobilistici ed affini.
No. 1000 paletti da reticolato So. 3000
No. 1000giunti innocenti So. 3000
Rivolgersi - Borello Giacomo - Via Ruggero Santini

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

L'accordo franco-tunisino e la situazione nel Nord Africa

Dopo un lungo negoziato caratterizzato da frequenti crisi, incidenti e rotture, quell'ormai famoso trattato relativo alla permanenza delle truppe francesi sul suolo tunisino già previsto nelle convenzioni del 5 giugno 1955 e successivamente nella proclamazione d'indipendenza del 20 marzo 1956, è stato concluso il 17 giugno tra la Francia e la Tunisia. L'accordo, dopo tante vicissitudini, è intervenuto nel momento psicologicamente più favorevole per il governo de Gaulle come per il governo Bourguiba, poiché per il primo esso segna il primo risultato concreto della sua «nuova» politica nordafricana e per il secondo mette fine a quel periodo delicato ed esplosivo di formale «assedio» alle basi francesi deciso all'indomani dell'incidente di Sakhiet Sidi Youssef.

Le disposizioni del trattato, che è stato concluso sotto forma di uno scambio di lettere tra i governi francese e tunisino, costituiscono un reciproco vantaggio per le parti e, senza pregiudizio al prestigio di Bourguiba, soddisfano le esigenze minime di sicurezza volute da Parigi in relazione all'importante funzione strategica assolta dalla presenza militare francese a Biserta anche nel quadro dell'alleanza atlantica. Alla Francia infatti il governo di Tunisi riconosce l'uso della base aeronavale, uso che sarà precisato in successivi negoziati da iniziare non oltre il 1° ottobre. Le truppe francesi che si trovano ancora in Tunisia al di fuori della zona di Biserta e che ammontano a circa 7.000 uomini dispersi in 10 basi, saranno ritirate entro quattro mesi e diverranno così disponibili per altri compiti, che per le unità del sud raggruppate a Remada sono già fissati e consistono nel rafforzamento del dispositivo di sicurezza della frontiera algerina nella zona sahariana a ridosso di Touggourt.

Sul piano strategico l'accordo modifica di poco la situazione esistente, poiché la contemporanea presenza sul suolo della Tunisia di truppe francesi, di forze del FLN algerino e dell'esercito tunisino non ha mai permesso alle prime di svolgere un efficace controllo delle zone di frontiera con l'Algeria. Dopo gli incidenti di Sakhiet Sidi Youssef e dopo l'inizio da parte del Neo-Destour della «battaglia per l'evacuazione» il contributo dei ventiduemila soldati francesi di Tunisia alla pacificazione algeria si è fatto ancora minore per le restrizioni alla loro libertà di movimento attuate dai tunisini con numerosi posti di blocco e con altre misure ostruzionistiche.

Sul piano politico le ripercussioni dell'accordo sono senz'altro molto importanti. Soddisfacendo le esigenze del puntiglioso nazionalismo tunisino e rafforzando quindi la posizione «mediana» di Bourguiba, la Francia, ha dimostrato ai nord-africani di avere mutato, dopo il 13 maggio, la propria politica. Dalla diffidenza e dalle continue accuse e recriminazioni verso il regime tunisino per l'assistenza offerta ai ribelli algerini, il generale de Gaulle è passato ad una fase di fiducia e di collaborazione verso Tunisi che potrà essergli di grande giovamento per la realizzazione della sua «nuova» politica algerina. La situazione raggiunta inoltre è bivalente: da una parte, in base alle note concordanze nel Maghreb, si ripercuoterà rapidamente su Rabat, che ha in corso analoghi negoziati sull'evacuazione; dall'altra, desterà nel più vasto mondo arabo i più favorevoli echi.

Naturalmente il problema maggiore, l'Algeria, rimane per ora immutato, ma è chiaro che qualche riorientamento potrebbe sopraggiungere anche presso il FLN in relazione al mutato clima dei rapporti tra Tunisi e Parigi e tra Rabat e Parigi. Un indizio sicuro di quanto gli alleati maghrebini del FLN possono effettivamente fare in vista di una mediazione sul problema algerino si è avuto anche dallo svolgimento e dai risultati della conferenza tripartita dei partiti nazionalisti nord africani svoltasi a Tunisi dal 17 al 20 giugno. L'atmosfera di questi incontri, che hanno per altro consolidato i rapporti di amicizia e collaborazione tunisino-marocchini con lo scambio delle ratifiche dell'accordo di Rabat del 30 marzo 1957, ha perso ogni carattere oltranzista e, come dimostra il comunicato finale i quattro giorni di discussione sono serviti a mitigare molto le rivendicazioni espresse solo sei settimane fa al termine della conferenza del Maghreb di Tangeri.

Il tono generale del documento risulta molto più distensivo e sulla linea di quello approvato nel novembre 1957 a Rabat nel corso della prima conferenza tripartita. Segnatamente non è fatto alcun cenno alla creazione, che sembrava ormai imminente, del governo algerino in esilio, da riconoscersi quale unico interlocutore valido nelle trattative eventuali con Parigi. Inoltre, se pur viene ribadito il diritto dell'Algeria all'indipendenza, le parti tunisina e marocchina sottolineano che per raggiungere tale obiettivo i nazionalisti algerini godranno del pieno appoggio diplomatico di Tunisi e di Rabat, non facendo peraltro accenno alcuno a quella «assistenza totale nella lotta» preconizzata nel documento finale di Tangeri. Sul piano della cooperazione nordafricana l'unico fatto nuovo risiede nell'annuncio della prossima istituzione di quell'assemblea consultiva già preconizzata a Tangeri che dovrebbe, attraverso i suoi organi orientare unitariamente la politica dei due paesi nordafricani e del FLN algerino, in special modo nel dialogo con la Francia.

Come si vede, l'accordo sulle truppe francesi in Tunisia ha avuto una netta ripercussione distensiva pure sui rapporti inter-maghrebini, anche se i delegati del FLN ne hanno sottolineato la lettera e non lo spirito, nel timore di perdere a breve scadenza la solidarietà operante dei due paesi nordafricani, che avendo già raggiunto i loro obiettivi «nazionali» potrebbero, come sembra ora, preferire avere rapporti cordiali e proficui con la Francia piuttosto che esasperarli senza vantaggi tangibili e immediati. D'altra parte per gli uomini del FLN esiste ancora un'altra soluzione oltre alle trattative: rifugiarsi in un risoluto estremismo, che si appoggi decisamente su Nasser e sull'URSS «saltando» i buoni uffici dei fratelli del Maghreb. Questa è forse una soluzione audace ed improbabile e dipende in gran parte dagli orientamenti che prevarranno in seno alle unità del FLN operanti in Algeria. Nuovamente il nazionalismo algerino si trova ad un bivio: scegliere i propri capi tra i moderati di Ferhat Abbas oppure tra gli estremisti di Lamin Debaghin.

R. R.

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

A Gaul la prima tappa a cronometro

PARIGI, 3.

Per soli 3 secondi, Voorting conserva questa sera la maglia gialla: l'olandese non ha retto all'andatura sostenuta che gli specialisti del cronometro hanno imposto alla tappa odierna ed ha perso parecchio terreno. Ciò non costituisce una sorpresa: da Voorting non era lecito attendersi di più ed egli stesso, d'altra parte, era già rassegnato, prima della partenza, a dare l'addio alla maglia gialla, ed è quindi già molto che essa sia ancora sulle sue spalle.

Chi invece non ha saputo approfittare appieno dell'opportunità che oggi gli si presentava è stato Geminiani, spingendo più a fondo, il francese avrebbe potuto senz'altro classificarsi al primo o al secondo posto e beneficiare così dell'abbuono che gli avrebbe permesso senz'altro di portarsi in testa alla classifica. Comunque, il suo risultato può considerarsi abbastanza soddisfacente se gli ha permesso di portarsi a poco più di un primo dalla maglia gialla.

Nelle prossime quattro tappe, tutte pianeggianti, Geminiani tenterà senz'altro il «colpo», ed i suoi avversari dovranno tenere gli occhi bene aperti se non vorranno fargli accumulare un vantaggio che gli permetta di affrontare con relativa tranquillità le tappe di montagna.

In genere, per quanto riguarda le prime posizioni, tutti i distacchi si sono più o meno sensibilmente ridotti. un buon passo avanti ha fatto Anquetil — il quale non ha reso tuttavia quanto era lecito attendersi da lui — ai danni del collega Bobet. E' noto il dualismo che esiste tra i due «capitani» francesi, per cui è da attendersi che il CT della squadra si decida a dare ad Anquetil il comando supremo.

Anche Gaul ha risalito diverse posizioni: con poco meno di 11 minuti di distacco il biondo lussemburghese non può dirsi certo tagliato fuori dalla lotta.

Gli italiani hanno mantenuto pressapoco le loro posizioni; senza infamia e senza lode le loro prestazioni odierne. Affaticato è apparso lo spagnolo Botella.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Gaul in 1 ora 7'12" alla media di km. 41,071; 2) Anquetil 1 7'19"; 3) Planckaert 1 7'25"; 4) Brankart 1 7'29"; 5) Desmet 1 8'21"; 6) Geminiani 1 9'21"; 7) Bobet 1 9'25"; 8) Adriaensens 1 9'28"; 9) Nencini 1 9'34"; 10) Mahe 1 9'47".

La classifica generale: 1) Voorting 35 ore 51' 39"; 2) Mahe a 3 secondi; 3) Geminiani a 1' 9"; 4) G. Desmet a 2' 26"; 5) Bauvin a 5' 25".

Impianti per la guida degli autoveicoli nelle strade di domani

(Continuazione)

auto che seguono il veicolo che li ha determinati per mezzo di apparecchi ricevitori opportunamente sintonizzati. Collegando l'apparecchio installato sui veicoli all'impianto dei freni, questi potrebbero essere azionati in caso di necessità senza l'intervento del conducente.

L'impianto per la guida automatica consta di un cavo interrato nel manto stradale esattamente al centro di ciascuna corsia dell'autostrada e recante una corrente con segnali a radiofrequenza diversa da quella adoperata nell'impianto precedente. Due piccole antenne riceventi installate sui lati del paraurti anteriore o sui parafanghi e allacciate ad un apparato ricevente differenziale consentono di percepire la diversità dei segnali quando l'auto si scosta dal centro della corsia Nell'esperimento effettuato a Lincoln, gli effetti dei segnali vennero riportati su uno strumento speciale di misura installato sul cruscotto dell'auto di prova, ma nei futuri impianti essi saranno adoperati direttamente per il controllo automatico dello sterzo.

I tecnici che hanno assistito alla dimostrazione di Lincoln sono concordi nel ritenere che, in attesa che l'industria provveda all'installazione di opportuni dispositivi di telecomando dei freni e dello sterzo sulle autovetture di nuova produzione, si potrebbe passare immediatamente all'impiego di rivelatori sulle autostrade attualmente in costruzione, in maniera da segnalare con sufficiente preavviso con semafori luminosi l'arrivo delle auto alle intersezioni. A tale riguardo, va ricordato che sulle maggiori autostrade del New Jersey non è infrequente il caso di collisioni multiple che coinvolgono sino a 30 autoveicoli per volta per effetto di brusche frenate.

I tecnici suggeriscono tre fasi per l'attuazione dell'impianto collaudato a Lincoln. In un primo tempo, si dovrebbe provvedere all'installazione nel manto stradale del solo impianto di luci di segnalazione attivate dagli avvolgimenti interrati dei rivelatori, dando la precedenza a quei tratti di strada che sono particolarmente pericolosi. Successivamente, potrebbe essere raccomandata all'industria automobilistica l'installazione di semplici strumenti sul cruscotto delle vetture di nuovo modello in grado di indicare, in caso di nebbia, la disponibilità di strada libera davanti o dietro. Nella terza ed ultima fase i segnali captati dagli strumenti a bordo delle autovetture potrebbero permettere il controllo automatico dei freni e infine dello sterzo su alcuni tratti della rete autostradale americana, escludendo qualsiasi intervento dei conducenti di autoveicoli.

L'adozione integrale dell'impianto offre molti vantaggi agli automobilisti poiché verrebbe considerevolmente ridotto il numero di incidenti e in varia misura potrebbero approfittarne i conducenti di veicoli completamente sprovvisti di strumenti di segnalazione, quelli di veicoli con strumenti di misura e quelli infine di veicoli equipaggiati per la guida e la frenatura automatica.

A nome di un considerevole numero di automobilisti americani, il presidente dell'Automobile Club di New York, William J. Gottlieb, ha dichiarato recentemente di essere pienamente favorevole all'introduzione del nuovo sistema elettronico sulla rete stradale statunitense. Basterebbe, egli ha detto, che i nuovi procedimenti fossero efficienti al 50 per cento per ridurre di almeno 20.000 unità all'anno le vittime degli incidenti stradali. Il fattore costo, ha soggiunto, è del tutto insignificante in rapporto ai risultati che potrebbero essere conseguiti ai fini della sicurezza sulle autostrade e non costituisce una remora, tanto è vero che per un volume fortemente inferiore di passeggeri le linee aeree non hanno esitato ad affrontare spese considerevolmente maggiori per l'installazione di impianti a prevenire incidenti.

«L'utente della strada — ha detto Gottlieb — sta già pagando per comodità e sicurezza più di quanto non riceva. Non credo che gli automobilisti sarebbero contrari ad una lieve riduzione del chilometraggio della rete stradale o a sborsare qualche dollaro in più sui carburanti se fossero convinti di ricevere in cambio una sicurezza assoluta e la garanzia di non incorrere in un incidente mortale».

Ma il problema non è esclusivamente americano, anche se sulle strade degli Stati Uniti circolano circa 80.000.000 automezzi. In Europa, dove è in corso un grandioso rinnovamento della rete autostradale impianti del genere potrebbero assicurare risultati forse maggiori, con un considerevole risparmio di preziose vite umane.

FINE

DIFFICOLTA' A CEYLON

Quando l'11 aprile — a seguito dell'abrogazione dell'accordo che riconosceva il tamil come lingua ufficiale di una minoranza — i leaders tamil organizzarono una campagna di disobbedienza civile essi assicurarono che si sarebbe trattato essenzialmente di una satyagraha, vale a dire di una protesta escludente ogni forma di violenza, sulla linea gandhiana. Ma gli eventi sono sfuggiti al loro controllo a Colombo e soprattutto a Jaffna, nelle regioni nordorientali (le regioni tamil), gli estremisti non hanno tardato a rendersi padroni della situazione.

I gravi fatti di violenza hanno avuto inizio il 26 maggio, quando le agitazioni dal nordest del paese si estendevano alla capitale e la polizia interveniva con armi da fuoco. Il giorno dopo veniva proclamato lo stato d'emergenza ed erano imposti il coprifuoco e la censura sulla stampa. Il Partito federale, che rappresenta una larga parte della minoranza tamil, e il Fronte di liberazione nazionale, un partito estremista singalese che si è sempre battuto per mantenere il singalese unica lingua ufficiale, erano dichiarati fuori legge. Il 2 giugno il governatore generale invitava il Parlamento a riunirsi per il 4 e a rimanere in sessione sino alla cessazione dello stato d'emergenza. A Colombo, il 6 giugno, mentre il primo ministro Bandaranaike insisteva nei suoi appelli per il mantenimento della calma e dell'ordine, 22 membri del Partito federale venivano arrestati nelle rispettive abitazioni; tra di esse si contano sette deputati, un senatore, il leader tamil Chelvanayakam e il segretario del partito, Naganutham.

Negli ultimi giorni portavoci ufficiali hanno dichiarato che le rigorose misure d'emergenza adottate dal governo vanno riportando la situazione alla normalità. Occorre tuttavia osservare che la nuova ondata di violenze, disordini e spargimenti di sangue è caduta in un momento particolarmente sfavorevole per il governo che, dopo il prestito ricevuto il 3 marzo dalla Cina di 50 milioni di rupie (circa 10 milioni e mezzo di dollari), aveva dedicato ogni suo sforzo a rassicurare gli investitori stranieri sul futuro di Ceylon e cercava di creare le condizioni favorevoli per ottenere assistenza finanziaria da Washington. Tutto fa pensare che i potenziali investitori, che ormai sembravano essere stati rassicurati da Bandaranaike sul pericolo delle nazionalizzazioni, guardino oggi con molta diffidenza verso un paese dove non pare per nulla improbabile un lungo periodo di grave tensione interna.

A questa difficile situazione molti uomini politici singalesi hanno indicato quale soluzione possibile la convocazione di una conferenza di tutti i partiti. A Ceylon si è consapevoli del pericolo di un'irrimediabile frattura politica che potrebbe nascere proprio dalla disarmonia razziale, e lo stesso leader comunista Pieter Keuneman ha fatto appello alla collaborazione popolare per salvaguardare l'unità del paese. Il problema non pare tuttavia facilmente risolubile: dietro le file tamil stanno infatti oltre un milione di apolidi indiani che, non tutelati giuridicamente né dal governo di Colombo né da quello di Nuova Delhi, rappresentano per Ceylon una piaga costante e una causa di sempre possibili disordini.

—o—

Il nuovo messaggio di Kruscev a Eisenhower

MOSCA, 3.

In una conferenza stampa al Ministero degli esteri sovietico è stato reso noto oggi il testo del messaggio inviato ieri dal capo del governo Kruscev al Presidente Eisenhower.

Nel suo messaggio Kruscev esprime l'opinione che «sarebbe utile se nel prossimo futuro rappresentanti competenti, inclusi esperti militari delle due parti, nominati dai governi dell'Unione Sovietica, degli Stati Uniti e possibilmente anche dai governi di molti altri stati, si riunissero per uno studio congiunto degli aspetti pratici del problema ed elaborassero, entro un periodo stabilito in precedenza, raccomandazioni e misure intese a prevenire la possibilità di un attacco di sorpresa. I risultati di questi colloqui dovrebbero essere esaminati da una conferenza di capi di governo».

Kruscev afferma, inoltre, nel suo messaggio che quando un accordo sulle misure atte a prevenire un attacco di sorpresa dall'una e dall'altra parte verrà raggiunto, il pericolo di una guerra atomica che minaccia l'umanità diminuirà grandemente.

A proposito del messaggio, Foster Dulles ha dichiarato oggi che esso pur non essendo interamente accettabile, almeno nell'attuale forma, autorizza a sperare che siano possibili negoziati tra Est ed Ovest, per la prevenzione di aggressioni di sorpresa, al livello tecnico.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1° Pag.)

«Il Messaggero», di Roma, indipendente di centro, difinisce il governo di centro-sinistra presieduto da Fanfani come il più omogeneo e stabile possibile e l'unico realizzabile nella attuale situazione. «Il Paese scrive «la Stampa», di Torino — ha bisogno di un governo attivo ed efficiente, che affronti i problemi finora accantonati e dia ai cittadini la sensazione che la macchina dello stato non ruota pigramente con lo asmatico ritmo della ordinaria amministrazione».

«Il Giorno», di Milano, indipendente di centro sinistra, giudica «vitale» la parte economica del programma governativo.

—oo—

Condoglianze a Nehru per la tragica fine del suo elefante preferito

Molti indiani, assicura il *Times of India*, hanno addirittura inviato lettere di condoglianze al presidente Nehru per la tragica fine del suo elefante favorito, ucciso a fucilate dai soldati della guardia del corpo dopo che per ore di seguito aveva terrorizzato la popolazione di New Delhi. Udaigin, l'elefante in questione, era un bellissimo animale, famoso per la sua mansuetudine, ma una mattina della scorsa settimana, appena uscito dalla stalla contigua alla dimora ufficiale di Nehru, fu colto da sùbita pazzia: incominciò con l'inseguire il mozzo di stalla e l'avrebbe certamente schiacciato con una zampata se il giovane non fosse saltato dalla finestra; si lasciò poi rabbonire, in apparenza, dal suo «mahout», ma solo per scaraventarlo di lì a poco, contro un fanale; dopo di che si diede a sfondare le porte delle case, scorrazzando nelle strade deserte e riempiendole dei suoi feroci barriti.

Nella sua corsa folle, abbattè almeno una decina di alberi e sfondò una ventina di porte. Accorsero dal palazzo del Presidente militi della guardia del corpo, i quali formarono intorno alla bestia infuriata un fitto cordone. mentre dai tetti circostanti altri soldati calavano grossi cappi di canapo tentando di acchiappare e sollevare da terra, a forza di braccia, l'animale.

I loro sforzi riuscirono, ma intanto la città era come paralizzata dal terrore fin dal primo mattino, sicché fu deciso di uccidere l'elefante. Occorreva, per questo, il permesso del presidente Nehru che proprio quella mattina era partito da New Delhi. Lo raggiunse, tuttavia, il telefono e così lo sciagurato Udaigin potè essere ucciso con 6 colpi a mitraglia. Nehru gli si era talmente affezionato che al ritorno dai suoi viaggi correva sempre a fargli visita nella sua stalla.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

الاشتراكات

لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر

صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر

صومالى ١٧ ـ لسنة مخفض

للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ٠

السعر ٢٠ سنتيما

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠

التحرير رقم ٩٣

المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

٤ يوليو ١٩٥٨ الموافق ١٦ ذوالحجة ١٣٧٧هـ

بمناسبة عيد الاضحى المبارك

نائب الحاكم الادارى يقيم حفلة استقبال بفيلا ايطاليا

أقيمت فى عصر يوم الاربعاء الماضى بفيلا ايطاليا، المضاءة كالعادة بالانوار المتنوعة ، حفلة استقبال أعدها نائب الحاكم الادارى بمناسبة عيد الاضحى المبارك •

حضر الحفلة رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء وجميع الوزراء ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم حاج عمر شيقو ورئيس الكنيسة الكاثوليكية بمقديشو والمنسيور بيراتونى ونائب السكرتير العام وعدد غفير من البرلمانيين ورئيس ديوان الحاكم الادارى لصوماليا والهيئات القنصلية والسكرتير الرئيسى للمجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة ورئيس مكتب الشئون الايطالية والقضاة المدنيين وقائد ونائب قائد قوات البوليس وحاكم منطقة البنادر وقائد السلاح الجوى وقائد حرس المالية وقائد ميناء مقديشو وحاكم ناحية مقديشو ومحامى الدولة ورؤساء المصالح وأقدم المستشارين ببلدية مقديشو وممثلو الاحزاب السياسية ورجال الدين وممثلو مختلف طبقات المواطنين وممثلى الجاليات الاقلية وموظفى الادارة الوصية وموظفى الحكومةالصومالية وموظفىالمجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة وعدد كبير من الضباط •

ورغما من هطول المطر فى مساء ذلك يوم ، فقد أجريت حفلة الاستقبال فى جو يسوده روح المودة والاخاء •

زيارة وزير الشئون العامة والمحترم عبد نور محمد حسين للوخ فرندى

وصل الى لوخ فرندى ، فى يوم ٣٠ يونيه الماضى ، وزير الشئون العامة المحترم محمود عبد نور ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبد نور محمد حسين ونائب رئيس التسليف الصومالى السيد عبد الرزاق حاج حسين •

واستقبل الوزير برفقة المحترم عبد نور محمد حسين والسيد عبد الرزاق حاج حسين اللذان كانا هناك فى زيارة خصوصية ، استقبلا مجلس الناحية ومجلس البلدية واللجان المحلية للاحزاب السياسية وممثلى التجاز •

وبما أن الشعب عبر لوزير الشئون العامةولنائب رئيسالجمعية التشريعية ولنائب رئيس التسليف الصومالى عن تهانيهمالحارة بمناسبة عيد الاضحىالسعيد، ألقى الوزير بعد ان استقبل ممثلى المواطنين ، خطبة قصيرة بادلهم فيها التحية الاخوية والتهانى التى وجهت اليهم من قبل المواطنين ، كما قدم مدحه وتقديره لحاكم الناحية لما شاهده من النظام والانسجام التى تسود الناحية •

هذا وبعد أن أمسى الشخصيات الثلاثة فى لوخ فرندى واصلوا سفرهم الى بيدوه •

نشاط بلدية مقديشو

التعريفة الجديدة للماء

عقد مجلس بلدية مقديشو ، فى يوم ٢٥ يونيه الماضى جلسته العادية لاتخاذ القرارات فيما يتعلق بالمسائل المتضمنةفى التقرير اليومى •

وبعد أن بحث المجلس بعض المسائل المتعلقة بمنح أراضى عمومية لشركة أجيب وشركة فاكوم أيل ، انتقل المجلس فى البحث عن القرار الذى اتخذه بتاريخ ١٦ يناير ١٩٥٨ ، وذلك لمنع وجود مخازن الفحم داخل حدود مركز المدينة • وحسبما يعلم الجميع فقد سمح المجلس ، عند اتخاذه ذلك القرار ، باستعمال المخازن الموجودة حاليا فى المدينة حتى تاريخ ٣٠ سبتمبر ١٩٥٨ ، بشرط أن لا تفرغ كمية أخرى من الفحم فى المخازن الحالية بعد تاريخ ١ يونيه ١٩٥٨

وبعد مناقشة حادة فى الموضوع وافق المجلس بالاجماع بابعاد مخازن الفحم خمسة كيلومتر من المدينة • وفيما يتعلق بمخازن الفحم الموجودة منذ مدة طويلة فى المدينة ، نذكر أن بعض المهتمين مع كونهم قد قدموا طلبات لم يتحصلوا الى الآن عن الاماكن الضرورية لنقل مخازنهم على بعد خمسة كيلومتر من المدينة •

وقد سمح لهؤلاء بمواصلة عملية الحمول والتفريغ فى مخازنهم الحالية حتى تاريخ ٣٠ نوفمبر ١٩٥٨ ـ • لا يمكن أن ينتفع بتلك التسهيلات هؤلاء الدين لا يقدمون طلبا ، فى مدة لا تتجاوز ٣١ يوليو الجارى ، للحصول على المكان الضرورى لبناء المخزن الجديد •

وعند انتهاء الأجتماع أخذ المجلس فى الاعتبار حالة الماء العذب التابع للبلدية ، الذى اعطى عجز فى ميزانية الدخل ، ولذلك لوحظ باتخاذ الاجراءات اللازمة والسريعة ، وبعد مناقشة طويلة ، وافق المجلس بفرض تعريفة جديدة التى ستكونسارية المفعول ابتداء من ١ يولية • وسيكون سعر كل متر معكب من الماء الغير العذب صومالى ١٫٥٠ ، بينما ستكون تعريفة العداد مساوية لصومالى ٢ فى الشهر •

استقبالات وزير الشئون الداخلية

استقبل وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر فى صباح يوم الاربعاء الماضى بمكتبه:

ـ القنصل العام للولايات المتحدة الامريكية ؛

ـ القنصل العام لاثيوبيا ؛

ـ السكرتير الرئيسى للمجلس الاستشارى التابع للامم المتحدة السيد تايلور شو •

غرق ثلاثة سنابيك فى بحر بوساسو

شاهد شعب بوساسو ، قبل بضعة أيام ، حادثة مؤلمة لحسن الحظ لم تفقد فيها الارواح •

غرقت فى ليلة ٢٩ يونيه الماضى ثلاثة سنابيك فى بحر بوساسو بسبب شدة الريح وهياج البحر •

هذا وقد قام البوليس والشعب بتقديم المساعدات اللازمة لانقاد ملاحى وركاب السنابيك الثلاثة، وقد أمكن انقاد جميع الملاحين والركاب وكذا ١٥٠ كنتال من البضاعة •

والسنابيك التى غرقت هى: «الفتاح» ذات حمولة ٩٠ طن يملكها عبد احمد حاج سعيد وعبد على حاج سعيد وكان ناخودها محمد احمد حاج سعيد؛ «نور المهر» ذات حمولة ٣٧ طن يملكها فارح أو نور ومحمد اونور وكان ناخودها حسن محمد «الفتح الخير» ذات حمولة ٣٤ طن يملكها فارح أو نور وكان ناخودها محمود محمد •

وبلغت الخسائر التى تحملها ملاك السنابيك الثلاثة حوالى صومالى ٩٠٠٫٠٠٠ ـ •

بلدية مقديشو

الامانة والخدمات العامة

أمر باخلاء بعض أحياء المدينة

مد تاريخ صلاحيتها

العميد

بناء على القرار رقم ١٩ الصادر بتاريخ ٤ يونية ١٩٥٨ ، والمتعلق باخلاء بعض أحياء المدينة لاسباب غمرها بالمياه والتى كانت حددت مدة صلاحيتها فى ٣٠ يونية ١٩٥٨

ونظرا الى أن سوء حالة الجو، منعت بتنفيذ القرار بوجه مستعجل، رأت أنه من الضرورى مد تاريخ صلاحيتها ؛

ووفقا الى طلب السلطات العليا وبمقتضى القانون ؛

يأمر

بمد التاريخ الذى حدد سابقا وهو ٣٠ يونية ١٩٥٨ لاخلاءالمناطق المذكورة أدناه الى تاريخ ٣٠ أغسطس ١٩٥٨ ـ •

ا) المنطقة المحددة ـ شمالا ، من شارع مصر ـ شرقا ، من المنازل المبنية بالحجر والمواجهة لشارع كاردينال ماسايا ـ جنوبا ، من المنازل المبنية بالحجر والمواجهة لشارع اندولفاتو ـ وغربا ، من شارع ١٢ اكتوبر •

ب) المنطقة المحددة ـ شمالا، من منازل حى حمروين ، المواجه للطريققبل الاخير الموازى لشارع مصر ابتداء من السوق ـ جنوبا، من شارع مصر الى العامود الثالث للسلك الكهربائى ابتداءا من شارع ١٢ اكتوبر ـ شرقا ، من المنازل الكائنة على الخط الوهمى المواصل للعامود الثالث المذكور مع الطريق المذكور لحى حمروين ـ غربا ، من شارع ١٢ اكتوبر •

مقديشو ٢٤ يونية ١٩٥٨

عن العميد

أقدم المستشارين

محمد عسبلى عدى

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن وهرجيسة أربعة ركاب • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى ممباسةراكبان•

*

وصلت من ممباسة الباخرة «منير» ولم ينزل منها أى راكب •

اعلان قابل للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عامر سعيد عمر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الطقس

درجة الحرارة اقصاها سنتجرد ٢٩/ـ ـ ادناها سنتجرد ٢٣/٦

الريح ـ من الجنوب الغربى

سرعتها فى الساعة كيلومتر ١٢/ـ

رطوبة الجو ـ فى المائة ـ ٧٨/

مطر ـ مليمتر ٢/٥

ارتفاع مياه الانهار

بلدوين ـ نهر شبيلى متر ٣٠/٠

لوخ فرند ـ نهر جوبا متر ٢/ـ

برامج الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ ـ هيلو

١٢٫٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة

١٢٫٥٠ ـ هيلو

١٣٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٣٫١٥ ـ أغانى متنوعة

١٣٫٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣٫٤٠ ـ اغانى متنوعة

١٤٫٠٠ ختام

*

١٦٫٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره

١٦٫١٥ ـ هيلو

١٦٫٢٥ ـ قباى

١٦٫٣٥ ـ تحية المرضى لاقاربهم البعداء •

١٦٫٥٠ ـ أغنية صومالية حديثة

١٧٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٧٫١٥ ـ هيلو (دويتو)

١٧٫٢٥ ـ قباى

١٧٫٣٥ هيلو

١٧٫٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨٫٠٠ ـ ختام

*

١٩٫٣٠ ـ القرآن الكريم

١٩٫٣٥ ـ هيلو

١٩٫٥٠ ـ فورو

٢٠٫٠٠ ـ هيلو (دويتو)

٢٠٫١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠٫٣٠ ـ أغانى متنوعة

٢١٫٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

٢١٫١٥ ـ أغانى

٢٢٫٠٠ ـ ختام

Anno VIII — Numero 146

Sabato 5 luglio 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI: REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21 — DIREZIONE GOVERNO 82 — AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna. Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini [illegible] manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT [illegible]

DOPO LO SCIOGLIMENTO DEI CONSIGLI MUNICIPALI

Le elezioni amministrative avranno luogo il venti ottobre

Le disposizioni emanate dal Ministro per gli Affari Interni per le liste degli elettori - I Sindaci, assistiti dagli Assessori, rimarranno in carica, per l'ordinaria amministrazione, fino all'insediamento dei nuovi Consigli - L'elogio del Ministro per gli Affari Interni ai Consigli Municipali, ed ai loro componenti, per la preziosa opera svolta nel quadriennio di carica

Come è noto in data 30 giugno hanno cessato di funzionare, in tutta la Somalia, i Consigli Municipali eletti nel marzo del 1954.

Le elezioni per il rinnovo dei Consigli Municipali sono state indette per il giorno 20 ottobre del corrente anno.

Il Ministro per gli Affari Interni, on. Hagi Mussa Bogor, ha emananto telegraficamente le seguenti disposizioni:

« Tramite Commissari Distrettuali prego segnalare at tutte Amministrazioni Municipali che est corso pubblicazione Bollettino Ufficiale legge su elezioni amministrative (,) che prevede at art. 79 scioglimento Consigli Municipali in carica sotto data 30 giugno prossimo (.)

« Sindaci (,) assistiti da Assessori (,) rimarranno però loro posto per disbrigo pratiche ordinaria (-) dicesi ordinaria (-) amministrazione et assolvimento incombenti prescritti da legge stessa sino at insediamento nuovi Consigli eletti (.) Prego altresì disporre per ogni eventuale provvedimento conseguente at detto scioglimento (.) »

Con ulteriore telegramma in data di ieri il Ministro ha disposto quanto segue:

« Su Bollettino Ufficiale N. 6 suppl. N. 3 est stata pubblicata legge 25 giugno 1958 N. 15 sulle Elezioni Amministrative (.) Su Bollettino N. 7 pubblicato decreto ministeriale N. 8 data 1 luglio 1958 (,) che fissa giorno votazione al 20 ottobre 1958 (.) Due Bollettini con circolari esplicative verranno diramati quanto prima (.)

« Frattanto precisasi urgentemente che art. 8 detta legge stabilisce che Sindaci assistiti Assessori debbono provvedere entro settantacinquesimo giorno antecedente data votazione (.) ossia entro 6 agosto (,) at compilazione 9 copie et deposito presso enti vari delle liste generali elettori ambo sessi (.) Est sommamente importante quindi che subito (,) dicesi subito (,) si provveda at aggiornamento schedari anagrafici municipali da cui debbono essere tratte liste suindicate (.) Commissari aiutino et sorveglino (.) Prefetti vigilino et assicurino adempimento (,) facendo superare ogni difficoltà (.)

« Raccomando at tutti massima iniziativa (.) »

Il Ministro per gli Affari Interni, in occasione dello scioglimento dei Consigli Municipali, ha inviato anche il seguente telegramma di ringraziamento e di elogio per l'opera svolta dai Consigli e dai singoli componenti dei Consigli stessi nel quadriennio di attività:

« At mio nome et intero Governo prego rivolgere at ciascun componente Consigli Municipali testè sciolti espressioni ringraziamento per valida fattiva opera svolta durante ben quattro anni per primo impianto Amministrazioni Municipali et loro successivo ampio sviluppo (,) che può ben considerarsi un vero successo della capacità organizzativa organi responsabili politici et amministrativi (.) Nuovi Consigli che risulteranno eletti da elezioni 20 ottobre prossimo potranno così procedere agevolmente in avanti verso maggiore progresso istituzioni municipali (,) perchè potranno usufruire di basi ben solide costituite dai loro ottimi predecessori (.) »

Ricorrerà la RAU alle N.U. per le incursioni israeliane

Il Cairo 4.

Il governo della Repubblica Araba Unita chiederà la convocazione urgente del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, per esaminare «la situazione creata dalle incursioni israeliane nella zona demilitarizzata», ha annunciato Radio Cairo.

Si apprende anche, secondo quanto pubblica il giornale cairota «AL AKHBAR», che l'Egitto possiede una base per bombardieri a reazione a largo raggio.

ARRESTATA A TUNISI un'altra personalità

Parigi, 4.

A quanto si annuncia da Tunisi, lo ex presidente nel consiglio tunisino, Salah Eddin Baccouche, è stato tratto in arresto stamane dopo essere stato interrogato dal giudice istruttore dell'alta Corte di Giustizia.

Baccouche è stato formalmente accusato di aver agito contro gli interessi dello stato.

Un altro ex presidente del Consiglio, M. Zali, fu tratto in arresto giorni fa, sotto la stessa accusa.

LA RIVOLTA LIBANESE

Si combatte aspramente nelle strade e nella periferia di Beiruth

Il rapporto degli osservatori delle Nazioni Unite conferma, in sostanza le dichiarazioni fatte da Hammarskjoeld — Sia il rapporto che le dichiarazioni del Segretario Generale delle N.U. accolti con stupore ed amarezza a Beiruth dove si insiste nell'affermare che esistono le prove dell'ingerenza della R.A.U. — Imbarazzo anche a Londra

NEW YORK, 4.

Il primo rapporto degli osservatori delle Nazioni Unite nel Libano è stato pubblicato oggi.

Da esso si rileva che il gruppo non ha potuto stabilire se esiste alle frontiere del Libano una filtrazione di uomini armati ed un contrabbando di armi.

Essendo penetrati in profondità nella parte di territorio occupato dagli elementi che si oppongono al governo Chamoun, gli Osservatori dichiarano, nel loro rapporto, che essi vi hanno si incontrato uomini armati «ma che la grande maggioranza di tali uomini erano libanesi e che non è stato loro possibile stabilire se qualcuno di essi era venuto dall'estero».

Per quanto concerne le armi in possesso degli insorti, il rapporto precisa che si tratta principalmente di fucili e di mine di fabbricazione inglese, francese ed italiana, e «che non è stato possibile stabilire come, e da chi, tali armi erano state ottenute».

Due prigionieri fatti dalle forze governative sono stati presentati come appartenenti all'esercito siriano, e come colpevoli di aver commesso atti terroristici, ma non si è potuto stabilire, dice il rapporto, in mancanza di prove, la vericità delle accuse.

Gli Osservatori sottolineano, d'altra parte, che è necessario tener conto del fatto che le popolazioni che vivono da una parte e dall'altra della frontiera sono abituate a passarla liberamente e che, in certe regioni, questa frontiera non è mai stata chiaramente definita.

Il rapporto parla, poi, dell'organizzazione del lavoro degli Osservatori e fa presente come in certe regioni essi non siano potuti andare, come pure, non abbiano potuto visitare certi quartieri di Beiruth, Tripoli del Libano e Saida. In questa ultima località, però, sembra siano giunti oggi.

Il rapporto termina con una dichiarazione in cui gli osservatori esprimono la speranza di poter migliorare i loro mezzi di lavoro onde creare nuove possibilità di osservazione specie con l'intensificazione della ricognizione aerea, sopratutto nella zona di frontiera, con un accresciuto numero di pattuglie notturne e sforzandosi di penetrare ancora più profondamente nelle zone tenute dall'opposizione.

In una di tali zone gli osservatori, aggiunge il rapporto, hanno notato la presenza di numerosi soldati siriani, ma il capo dell'opposizione locale ha dichiarato che la zona è considerata siriana.

Il rapporto e la dichiarazione fatta da Hammarskjoeld, nella conferenza stampa di ieri, secondo la quale non è il caso di parlare di una «massiva ingerenza straniera» sono stati accolti con stupore ed amarezza negli ambienti governativi libanesi dove si mantengono energicamente le accuse già formulate.

«Esistono prove che la Repubblica Araba Unita aiuta i ribelli libanesi non soltanto con uomini ed armi, ma anche con rilevanti somme di denaro, ha dichiarato un portavoce governativo il quale ha aggiunto che 3.000 egiziani e palestinesi di Gaza sono penetrati nel Libano, convenientemente armati per dar man forte ai rivoltosi.

Il portavoce ha poi precisato che la Repubblica Araba Unita ha inviato nel Libano 36.000 armi di vario tipo fra cui molte automatiche e mortai da 60, 81 e 120.

Il giornale libanese, «Oriente» fa rilevare che la dichiarazione di Hammarskjoeld smentisce le asserzioni del Presidente Chamoun, quelle del Ministro degli Esteri Malik, nonchè quelle di Cabot Lodge, Foster Dulles, Selwyn Lloyd, Sir Pierson Dixon e quelle di tutti i delegati delle potenze che hanno sostenuto la tesi libanese al Consiglio di Sicurezza. Il giornale si domanda poi «che cosa sono venuti a fare gli osservatori delle Nazioni Unite

(Continua in 3ª pag.)

ANNUNCIATE DAL MINISTRO DEGLI INTERNI

Speciali misure per la sicurezza dello Stato di Ghana

Cittadini siriani espulsi da Ghana nell'interesse della sicurezza interna del Paese — Dichiarato festa nazionale il genetliaco di Nkrumah

Accra, 4.

Il Ministro degli Interni di Ghana Krobo Edusei, ha annunciato al Parlamento che il decreto relativo alla detenzione preventiva sarà pubblicato quanto prima.

Egli ha detto che il decreto dà facoltà al Ministro degli Interni di far arrestare qualunque persona le cui attività considerate sovversive per la sicurezza dello stato.

Egli ha anche annunciato che è stato deciso di dichiarare festa nazionale di Ghana il 21 settembre, genetliaco del Primo Ministro Nkrumah.

Nel corso di una comizio, poi, il Ministro dell'Interno ha dichiarato che le imprese commerciali saranno, quanto prima, invitate ad esporre il ritratto di Nkrumah nei loro uffici e nei loro negozi. Quelle che si rifiuteranno di farlo, dovranno chiudere i battenti.

Il Ministro Edusei ha aggiunto e ciò non avverrà solo per imprese straniere ma anche per quelle di proprietà di cittadini di Ghana. Naturalmente anche i governativi, quelli municipali e le scuole, dovranno esporre il ritratto.

Nel corso dello stesso comizio, il Ministro ha dichiarato che il governo ha deciso di espellere nell'interesse della sicurezza cittadini siriani i quali saranno rimpatriati con il primo aereo disponibile.

Egli ha rilevato inoltre che il governo incamererà gli immobili del castello di Chritianborg, residenza ufficiale del Primo Ministro. I proprietari espropriati saranno indennizzati.

IN VISITA DELLE ELEZIONI FEDERALI

Panorama politico elettorale della Federazione dell'Africa Centrale

Le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea legislativa, svoltesi il 5 giugno nella Rhodesia meridionale, si sono concluse come è noto con la vittoria assoluta del partito federale unito, diretto da Sir Edgar Whitehead, che ha conquistato 18 dei 30 seggi in palio, mentre il partito federale ha ottenuto 12 seggi e il partito unito rhodesiano ha dovuto subire una pesante sconfitta, in quanto neanche lo stesso Todd è riuscito ad avere un seggio nel nuovo Parlamento.

La campagna elettorale si è svolta con un accanimento forse senza precedenti da parte di tutti i movimenti in lizza: il tema principale è stato quello della politica razziale. Malgrado l'importanza e l'attualità dell'argomento, non si è avuta una chiara presa di posizione da parte dei partiti su questo problema.

Quanto poi al significato reale dei risultati, giova sottolineare il fatto che il diritto di voto è stato in queste elezioni molto ristretto: hanno votato infatti 55.000 bianchi e 1.600 negri su una popolazione di 200.000 europei e 2 milioni di africani.

Agli occhi della generosità delle persone in Inghilterra, i moderati hanno vinto, eppure questa brillante vittoria elettorale, in una contestata battaglia sull'avvenire delle relazioni tra europei ed africani, appare una sconfitta morale, giacchè i moderati hanno vinto grazie al peculiare sistema elettorale vigente nella Rhodesia del Sud.

Ma tra qualche mese il Primo Ministro Federale Sir Roy Walensky dovrà affrontare l'intero elettorato rhodesiano per le elezioni federali e senza il vantaggio offerto da un comodo sistema elettorale. Probabilmente Sir Roy, grazie al forte appoggio che gli deriva dalla Rhodesia del Nord, vincerà, ma i risultati della recente consultazione nel più importante dei tre territori che compongono la federazione inducono a pensare che il principio della «partnership» nell'Africa Centrale è impegnato in una strenua lotta per la vita e se la tendenza contro lo attuale governo dovesse prendere forza anche nella Rhodesia del Nord, il Primo Ministro Walensky si troverà sconfitto, e Winston Field potrebbe divenire Primo Ministro e allora nello spazio di pochi mesi sarebbe in pericolo l'indipenza della Federazione dalla Gran Bretagna, così come lo sarebbe la tranquillità del progresso politico e sociale africano.

Una federazione composta di tre territori così diversi quali la Rhodesia del Sud, quella del Nord ed il Nyassaland può andar bene solo se il partito di centro il «Partito Federale Unito», cioè di tendenza liberale, di fronte a quello ultra liberale di Todd ed a quello strettamente conservatore e filo sud-africano di Field, è forte e, se sopratutto, l'innata tendenza dei territori multirazziali: da parte dei bianchi di agire secondo il diritto e degli africani di evolversi politicamente ed iniziare ad ostentare una aggressiva politica nazionalista, potrà essere contenuta.

Dal sorgere della Federazione, il Congresso Nazionale Africano nei due Protettorati del Nord, timoroso del potere dei settlers, ha indugiato in un linguaggio estremista sulla strada delle proteste per la mancanza di una effettiva influenza politica, mentre la crescente paura dei bianchi per l'intransigenza africana ha fatto sì che aumentasse l'opposizione alle molte misure intese a conciliare le pretese degli africani.

La rivolta contro Todd, ve-

(Continua in 3ª Pag.)

Porterà ad un'altra conferenza il nuovo passo Kruscev?

Washington, 4.

Gli Stati uniti risponderanno positivamente all'ultima proposta di Kruscev per una conferenza tecnica sul problema della protezione contro attacchi aerei di sorpresa. Questa è la convinzione degli esperti secondo i quali Washington, però, chiederà, anzitutto, chiarimenti specifici su come il Cremlino vede la conferenza stessa. Poi proporrà che la riunione avvenga per stadi graduali: il primo consistente nello stabilire i mezzi di ispezione aerea e terrestre, ed il secondo per definire le varie zone d'ispezione.

Anche per tale conferenza varrà il principio stabilito per la conferenza atomica di Ginevra, e cioè che si tratta di una discussione preliminare tecnica che non è subordinata a impegni politici.

Uno degli obbiettivi della nota di Kruscev appare infatti al Dipartimento di Stato il rilancio sotto forma appena mascherata del piano Rapacki per una zona disatomizzata al centro dell'Europa

L'obbiettivo viene ritenuto di natura psicologica: Kruscev ha voluto, con una iniziativa sul disarmo, controbattere l'impressione negativa prodotta sull'opinione pubblica mondiale dal recente atteggiamento negativo dell'URSS con l'occidente. E poichè Mosca si attendeva, prima o poi, una nuova proposta americana sulla questione aerea il premier sovietico ha deciso di battere in velocità Washington e sollevare per primo questo problema che fino ad ora si era rifiutato di discutere.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA BAIDOA

IL CONSIGLIO MUNICIPALE ha tenuto la sua ultima seduta

(dal nostro corrispondente)

Il 30 giugno si è riunito, l'ultima volta, a Baidoa, il Consiglio Municipale della capitale dell'Alto Giuba.

Il Sindaco Signor Mohamed Ierò, che presiedeva la seduta, portò il suo saluto ai Consiglieri dava lettura del telegramma del Ministro per gli Affari Interni (riportato in altra parte del giornale) con il quale veniva data comunicazione che i Consigli Municipali erano sciolti in data 30 giugno.

Il Sindaco, quindi, ringraziava i componenti del Consiglio per la preziosa collaborazione prestata durante i quattro anni di carica, collaborazione ... stata, egli ha detto, to... che non ha ... che ... [?]alitaria nel senso ... mai risentito di alcuna distinzione politica, essendo intesa al miglioramento urbanistico e sociale di Baidoa.

Il Sindaco, infine, porgeva ai Consiglieri uscenti il saluto del Governo e quello del Prefetto dell'Alto Giuba.

A loro volta i Consiglieri esternavano, con discorsi di circostanza, i loro sentimenti di stima per il Sindaco e ringraziavano il Governo ed il Prefetto per le cordiali parole avute nei loro riguardi.

Particolare menzione merita il discorso pronunziato dal Consigliere Scerif Mohamed Aluan, rappresentante della comunità araba il quale dava atto al Consiglio del fatto che gli arabi di Baidoa si sono sempre sentiti fratelli tra fratelli in quanto sia da parte del Governo come da parte del Consiglio municipale mai nessuna misura discriminatoria è stata fatta.

Tolta la seduta, aveva luogo un ricevimento al quale oltre ai Consiglieri partecipava anche il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, On. Abdinur Mohamed Hussen.

Il Vice Presidente coglieva l'occasione per ringraziare sia il Sindaco che il Consiglio per l'opera da loro svolta in maniera più che encomiabile nell'interesse di Baidoa.

Particolare solennità ha avuto a Baidoa la celebrazione dell'Arafa, in quanto si trovavano presenti nella cittadina il Ministro degli Affari Generali ed il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa, On. Abdinur Mohamed Hussen, l'On. Abdulcadir Mohamed Aden, l'On. Hagi Mohamed Mumin e l'On. Hagi Mohamed Nur Scek Hussen, ed il Signor Abdirizzak Hagi Hussen ed il Signor Ahmed Dahir, Capo Dipartimento Tributi.

Le suddette personalità sono state ospiti, in località Scek Asciro a sette chilometri da Baidoa, del Prefetto della Regione dell'Alto Giuba Signor Ali Scido il quale ha organizzato un pranzo all'aperto al quale hanno partecipato anche il Commissario Distrettuale Signor Ahmed Mohamed Giorgio, il Capitano Mohamed Ali Mire, il Tenente Ibrahim Roble, il Signor Abdalla Auad e l'Ispettore Abdalla Hagi.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la cerimonia ufficiale nel piazzale antistante la sede della Prefettura. Cerimonia alla quale partecipavano oltre alle citate personalità, anche tutti gli Ulema, i Capi, i Notabili, gli esponenti dei Partiti politici, i Consiglieri distrettuali e municipali, i Rappresentanti delle Comunità minori e moltissimi altri invitati.

Il Prefetto pronunciava un elevato discorso in cui, tra l'altro, poneva in rilievo l'importanza dell'unità, della collaborazione e fratellanza nonchè i decisivi passi compiuti verso l'indipendenza nel corso degli ultimi due anni.

Un discorso di carattere religioso faceva lo Scerif Hassan Hero.

Le moschee di Baidoa sono state per la circostanza artisticamente illuminate.

Ali Hassan Roble

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Si rende noto che sono aperte le offerte per la fornitura di calzature e di oggetti di vestiario per il personale delle Forze di Polizia della Somalia.

Gli interessati alla fornitura onde partecipare alla relativa gara, possono ritirare la lettera di invito presso questo Ministero dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali antecedenti il 19 luglio 1958

—o—

A. F. I. S.

Ufficio per gli Affari Italiani

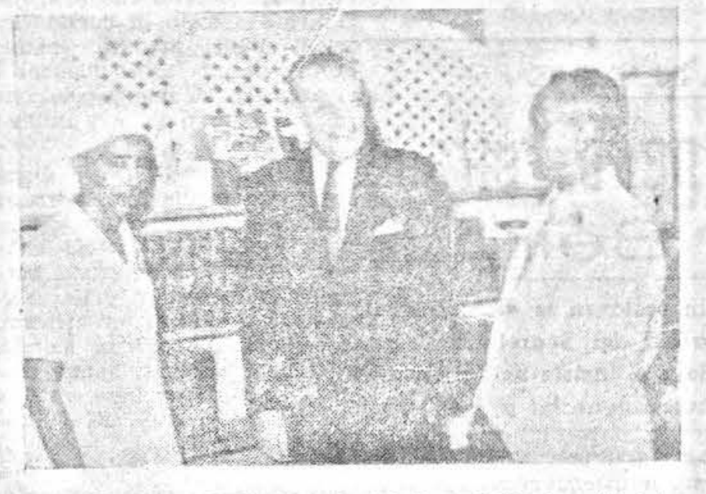
DIREZIONE DELLE SCUOLE SECONDARIE ITALIANE

Apertura anno Scolastico 1958-1959

Si comunica che nelle Scuole Secondarie Italiane le lezioni avranno inizio lunedì 7 c.m. alle ore 7,30

PER L'ANNIVERSARIO DELL'INDIPENDENZA

Il ricevimento offerto dal Console Generale U.S.A.



Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Primo Ministro mentre si intrattengono con il Console Generale degli Stati Uniti d'America. (foto Hussen)

In occasione della celebrazione del 182° anniversario dell'indipendenza americana, il Console Generale degli Stati Uniti d'America, Signor Andrew G. Lynch, ha offerto nella mattinata di ieri un ricevimento nella sede del Consolato, a cui sono intervenute le più alte autorità e personalità della Somalia, oltre a numerosi invitati.

Il Console Generale ha' pronunciato le seguenti parole:

«Eccellenze, Signor Presidente, Signor Primo Ministro, Signore e Signori,

devo porgervi i più vivi ringraziamenti, sia da parte mia che da parte della comunità americana in Somalia, per averci onorato con la Vostra presenza in questa ricorrenza della nostra «Giornata dell'Indipendenza».

Ai nostri amici Somali desidero dire che la nostra speranza più viva è di poter avere noi il privilegio di partecipare con Voi alla celebrazione della Vostra prima «Giornata dell' Indipendenza».

Vi invito ora ad unirVi tutti a me in un brindisi in onore del Presidente degli Stati Uniti d'America».

Tra le personalità presenti abbiamo notato il Reggente l'Amministrazione, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro e tutti i Ministri, il Sottosegretario di Stato On. Scek Omar Scek Hassan, il Vice Segretario Generale, il Capo di Gabinetto, i Rappresentanti Consolari, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Capo dell'Ufficio Pianificazione, il Comandante ed il Vice Comandante delle Forze di Polizia, il Comandante dell'Aeronautica, quello della Guardia di Finanza, i Capi Dipartimento, il Presidente dell'Istituto Superiore di Diritto ed Economia, il Prefetto della Regione del Benadir ed il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, Funzionari dell'Amministrazione, del Governo della Somalia e del Segretariato del Consiglio Consultivo.

Erano presenti naturalmente anche i cittadini americani residenti in Somalia.

—oo—

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

SEGRETERIA E SS.GG.

AVVISO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO schedario anagrafico in vista delle prossime elezioni amministrative.

Per l'aggiornamento dello schedario anagrafico, in vista delle prossime elezioni amministrative, si avverte la cittadinanza che l'Ufficio Anagrafe Somalo presso il Municipio di Mogadiscio rimarrà chiuso al pubblico dal 3 al giorno 8 luglio corrente.

Per il periodo anzidetto rimarrà però aperto al pubblico l'Ufficio rilascio certificati anagrafici.

Mogadiscio, 2 Luglio 1958.

P. IL SINDACO
L'ASSESSORE ANZIANO
(M. Ossoble Adde)

—o—

IL TEMPO

del giorno 4 Luglio 1958

Temperatura massima	C.	28.7
Temperatura minima	C.	22.4
Vento prevalente	Km. Ora	37
Umidità relativa media		75%
Radiazione solare massima		7.8
Pioggia	mm.	2,7
Belet Uen		
Uebi Scebeli	m.	0.30
Lugh Ferr.		
Giuba	m.	2.00

SUPERCINEMA

DOMANI

Mille emozioni nel travolgente TECHNICOLOR

IL CAVALIERE DEL MISTERO

con: Alan LADD - Patricia MEDINA - P. CUSHING

Nuovo cinegiornale

RADIO MOGADISCIO

PER OGGI E...

12,30 - Hello
12 40 - Gurou
12,50 - Hello
13,00 - Gionale Radio (Somala)
13.15 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
13,30 - Giornale Radio (Itliana)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Hello
16,15 - Gabai
16,25 - Hello
16,35 - Canzone moderna (Som.)
16,50 - Hello
17,00 - Giornale Radio somalo
17.15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alti Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19.50 - Canzone moderna (Som.)
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio italiano
20.30 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione Italiana.
21,00 - Giornale Radio somalo
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

12,30 - Hello
12,40 - Gabai
12,50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (Somalo)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio (italiano)
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni.
14,00 - Fine della trasmissione.

* * *

16,00 - Rassegna di opinioni
16,30 - Recitazione del corano
16,35 - Giornale Radio (Somalo)
16,50 - «L U G A B A H S I» Rassegna settimanale di opinioni e varità. A cura Ali Harato e con la collaborazione di G. Zatti.
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (Somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione.

—o—

I CINEMA

OGGI

CINEMA BENADIR — «Il Colosso D'Argilla» con: Humphrey Borgart, Jan Sterling

CINEMA CENTRALE — «L'Anima e il Volto» con: Bette Davis. Glenn Ford cinegiornale

CINEMA EL GAB — «Ho Amato Diva» Prima Visione con: Eloisa Cianni. Amos Davoli. Carlo Campanini Segue Nuovo Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT — L'Urlo del Gabbiano

CINEMA HAMAR — «Il Collegio si diverte» Technicolor con: Virginia Mayo. Ronald Reagan. Gene Nelson cinegiornale

CINEMA MISSIONE — «Ho Amato una Diva» Prima Visione con Eloisa Cianni. Amos Davoli, Carlo Campanini Segue Nuovo Cinegiornale Orario: 18.20.20.20. 22,10

SUPERCINEMA — «Interpol. Agente Z-3» con: Eva Bartok. Forrest Tucker cinegiornale

E PER DOMANI

CINEMA CENTRALE — Interpol, Agente Z-3» con: Eva Bartok Forrest Tucker cinegiornale

CINEMA EL GAB — «La Città Corrotta» Prima Visione con: Dennis O'Keefe. Pat O'Brien, Tina Carver Segue Cinegiornale

CINEMA HADRAMUT — L'Urlo del Gabbiano

CINEMA HAMAR — «Il Figliuol Prodigo» Cinemascope - Technicolor con: Lana Turner. Edmund Purdom. Louis Calhern nuovo cinegiornale Orario: 18-20-22

CINEMA MISSIONE — «La Città Corrotta» Prima Visione con: Dennis O'keefe. Pat O'brien Tina Carver Segue Cinegiornale Orario: 18.40.20.20.22

SUPERCINEMA — «Il Cavalliere del Mistero» Technicolor con: Alan Ladd. Patricia Medina cinegiornale

—o—

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto Cancelliere Dirigente

RENDE NOTO

che il giorno 18 Luglio 1958. alle ore 10. presso il negozio di Ibrahim Omar Abdullahi. in Via Mohamed Kamal Eddin. l'Ufficiale Giudiziario di quest'Ufficio procederà alla vendita delle cose pignorate in danno di esso Ibrahim Omar Abdullahi in data 9 aprile 1958.

Le cose sono costituite da alimentari. mobili ed una bilancia automatica.

E' AMMESSA QUALSIASI OFFERTA.-

Mogadiscio. li 3 Luglio 1958.-

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
(Gabriele di Vito)

—o—

I PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 2/7/58 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti seguetnti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie: Cammelli N. 17 da So 60 a 300 l'una
Buoi N. 36 da So 60 a 160 l'una
Vitelli. N. 36 da So 15 a 100 l'una
Vacche da latte. N. 5 da So 150 a 340 l'una
Caprini. N. 212 da So 7 a 50 l'una

ANNUNCI ECONOMICI

CERCO 1100 tipo 58 Macchina da scrivere portatile semi nuova.
Autorimessa Caberletti T. 223

IL PONTE SUL FIUME KWAI - Qualcosa che vale Novità Pitigrilli - La saggezza di Madama-Wu (l'ultima novità di Pearl Buck) - L'uomo senza presente - Voli del tacchino - Benito il mio uomo - La tigre cieca - Diario di Anna Franck - ROMANZI GIALLI MONDADORI e GARZANTI Romanzi del Pavone e Urania - Biblioteca Universale Rizzoli - Romanzi Inglesi e Francesi - sono arrivati alla Cartolibreria Porro

«IL BAR ALBA Piazza del Mercato avvisa la gentile clientela di essersi trasferito in Via Riveri dietro Cinema Centrale. Nuovi Locali massima pulizia merce ottima!

Causa malattia cedo in blocco con materiale spaziosi locali con grande cortile cintato con (Licenza) compra vendita materiale usati automobilistici ed affini.
No. 1000 paletti da reticolato So. 3000
No. 1000giunti innocenti So. 3000
Rivolgersi - Borello Giacomo - Via Ruggero Santini

AL CINEMA HAMAR

OGGI

La WARNER BROS presenta la più elettrizzante matricola e le più belle studentesse nello sfarzoso TECHNICOLOR

Il collegio si diverte

con: Virginia MAYO - Ronald REAGAN - G. NELSON

Nuovo cinegiornale

DOMANI

La METRO GOLDWYN MAYER presenta il capolavoro cinematografico in TECHNICOLOR-CINEMASCOPE

Il figliuol prodigo

con: Lana TURNER - Edmund PURDOM - L. CALHERN

Nuovo cinegiornale

Orario spettacoli: 18 - 20 - 22

SUPERCINEMA

OGGI

Un supergiallo del controspionaggio. La polizia internazionale in lotta contro un nuovo genere di contrabbando!

"Interpol Z-3,,

con: Eva BARTOK — Forrest TUCKER

CINEGIORNALE

La situazione nel Libano

(Continuazione della 1° Pag.)

nel Libano e se essi sono in grado di fare qualche cosa».

Tra l'opposizione, invece, non si nasconde la soddisfazione ed i giornali clandestini, così come la radio degli insorti, coprono di elogi il Segretario Generale delle Nazioni Unite e gli osservatori.

Intanto il Consiglio dei Ministri libanese, riunitosi sotto la presidenza del Presidente Chamoun, ha esaminato il testo completo delle dichiarazioni di Hammarskjoeld e del rapporto degli osservatori.

Nessun comunicato è stato diramato al termine della riunione ma si crede di sapere che è stata esaminata l'eventualità di un nuovo appello del Libano al Consiglio di Sicurezza.

Molti membri del governo hanno commentato poco favorevolmente sia le dichiarazioni del Segretario Generale che il rapporto degli osservatori.

Il portavoce ufficiale ha nuovamente affermato che nessuna azione decisiva contro la ribellione può essere intrapresa senza «un vero blocco delle frontiere» ed ha aggiunto che «gli osservatori delle Nazioni Unite debbono ammettere la loro impotenza a compiere la missione che è stata loro affidata, poichè la crisi libanese necessita di ben altre cose che di osservatori».

Dichiarazioni e rapporto hanno creato un certo imbarazzo a Londra giacchè esse sembrano, in effetti, contraddire le reiterate affermazioni del governo britannico circa la ingerenza della RAU nel Libano e l'invio in tale paese di uomini armi e materiale.

Il portavoce del Foreign Office ha tenuto a far rilevare che la dichiarazione di Hammarskjoeld si riferisce alla situazione attuale, vale a dire ad un periodo limitato, mentre le dichiarazioni fatte al Consiglio di Sicurezza dal Rappresentante inglese si riferivano ad un periodo ben più lungo. D'altra parte, ha concluso il portavoce britannico ha piena fiducia nelle sue fonti di informazione.

Circa la situazione militare del Paese si apprende che questa mattina gli insorti, dopo aver ripreso la loro attività sulle colline vicine a Beiruth, hanno scatenato un attacco nel centro della città.

I reparti governativi hanno fatto entrare in azione le artiglierie contro i ribelli appostati sui tetti. I combattimenti si sono protratti per parecchie ore e molti edifici sono stati distrutti.

Dopo una breve pausa i ribelli sono passati di nuovo all'attacco in periferia.

Secondo radio Cairo gli insorti sono riusciti ad isolare Beiruth a sud e ad est.

Ma i combattimenti non si limitano alla capitale, nella regione di Tripoli del Libano, 200 insorti hanno attaccato una posizione tenuta dalle forze governative. Gli assalitori sono stati respinti dopo aver subito forti perdite.

Si apprende anche che numerosi incendi si sono verificati nella città di Tripoli in seguito ad attacchi condotti da gli insorti i quali hanno fatto uso di granate incendiarie.

Da Damasco si apprende che attualmente in «qualche parte del Libano» i capi della ribellione sono riuniti in una conferenza in cui dovrebbero essere prese delle «risoluzioni di capitale importanza». Potrebbe trattarsi, in base alle voci già diffuse, della formazione di un «governo libanese libero».

Da Beiruth vengono smentite le voci secondo cui un accordo starebbe per essere firmato tra il Libano e la Federazione irakeno-giordana.

Elezioni nella Federazione dell'Africa Centrale

(Continuazione della 1° Pag.)

rificatasi nelle elezioni svoltesi nella Rhodesia del Sud, altro non è stata che un'ultima manifestazione dell'erosione del partito di centro da parte dei suoi sostenitori sia europei che africani. E questa manifestazione potrebbe non essere l'ultima.

E' naturalmente, troppo presto per poter asserire che una tale erosione potrebbe far decadere la Federazione, ma è certo che per salvare il grande esperimento della Federazione dell'Africa Centrale strenui sforzi debbono essere fatti per arrestare tale processo.

A questo fine Sir Roy Walensky e Sir Edgar Whitehead debbono, con Todd, riunire i liberali e debbono anche in qualche modo stendere la mano amichevolmente, e con più convinzione, agli africani moderati il cui fallimento nella Rhodesia del Sud ha fatto perdere Todd, il loro rappresentante.

Da parte loro gli africani dovrebbero rendersi conto che in una così serrata lotta tra i due opposti gruppi europei, essi hanno una sola possibilità di influenzare gli avvenimenti intervenendo in forze e non boicottando le elezioni federali — sabbene del sistema non siamo soddisfatti — che se ciò facessero il potere potrebbe andare a coloro che vorrebbero privarli della possibilità di aumentare le possibilità — recentemente loro concesse — di incrementare la rappresentanza parlamentare.

E' questo il momento per tutti gli uomini saggi di cedere su qualche punto: gli africani il loro sogno di secessione, il Partito Federale Unificato il suo sogno di «sbarazzarsi del Colonial Office», i liberali di Todd il loro ardore di dividere i voti.

Se gli amici del progresso nell'Africa centrale non faranno queste concessioni alla reale politica, essi potranno solo dar vita ai sogni degli estremisti sostenitori dell'apartheid.

—o—

La situazione in Indonesia

GIAKARTA, 4.

Il Comandante in Capo dell'Esercito indonesiano, Gen. Nasution, ha dichiarato oggi che la prima fase della lotta contro la ribellione è terminata con l'occupazione delle due principali basi dei ribelli ed il ristabilimento delle comunicazioni.

Egli ha, però, aggiunto che per la seconda fase della lotta «la distruzione dei nidi di resistenza ribelli di Tapanuli nell'ovest di Sumatra, e della regione di Minahassa, nel nord di Celebes, sarà necessario un certo numero di operazioni militari che si svolgeranno nei prossimi mesi».

—oo—

NUOVI COMBATTIMENTI nell'Oman

DAMASCO, 4.

La stampa siriana, citando un dispaccio pervenuto all'Ufficio di Damasco dell'Iman dell'Oman, scrive che due nuove battaglie si sono verificate in prossimità di Tanouf e di Nizwa tra i combattenti dell'Oman e le forze britanniche.

Numerose sarebbero le perdite subite dagli inglesi, mentre gli omaniti avrebbero avuto sette morti.

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

DARRIGADE "maglia gialla„ seguito da Favero a 23 secondi

Saint Nazaire, 4.

Le squadra nazionale di Francia è stata oggi la grande regista della tappa, e questa sera la maglia gialla è passata sulle spalle di un componente la squadra stessa, Darrigade.

Va detto subito che se Darrigade guida questa sera la classifica generale, il merito è anche per metà il suo: se, infatti, non avesse resistito nella volata finale al rabbioso attacco di Favero, la maglia gialla fascerebbe questa sera il petto dell'italiano, protagonista di una gara eccellente sotto tutti i punti di vista.

Il merito della squadra francese è consistito, invece, nell'impedire che nella fuga decisiva della giornata si riunissero gli «assi» stranieri e lo stesso Voorting. Il gioco è riuscito pienamente, e se la classifica ha subito un nuovo rivoluzionamento per quanto riguarda le posizioni di testa, rivoluzionamento più apparente che pratico, ha lasciato le cose praticamente immutate, ed è questo che, in fondo, i francesi volevano. Ad essi premeva soprattutto tenere sotto stretto controllo Gaul e la squadra Olanda-Lussemburgo. Gaul è, infatti, uscito ieri dal suo riserbo, ha battuto clamorosamente Anquetil, ha messo una seria ipoteca anche alla tappa del Ventoux (cioè la diciottesima tappa, a cronometro in salita) che gli consentirà di reschiere altri minuti a suoi avversari diretti, ed ha posto decisamente la sua candidatura al successo finale, tanto più che dispone di una vera forte squadra.

I nazionali di Francia hanno tenuto sotto controllo anche gli italiani (essi considerano ancora Nencini uno dei più pericolosi avversari) e per dare via libera a Darrigade hanno atteso una foratura del caposquadra italiano. Successivamente non si sono dimostrati affatto preoccupati dell'evasione di Favero, ma hanno sempre tenuto Nencini sotto stretta sorveglianza.

Verso il 65 Km l'italiano ha tentato di scattare per raggiungere i fuggitivi, ma i francesi sono stati lesti a riacciuffarlo e ai ricondurlo nel gruppo.

Centootto corridori hanno preso stamane il via per la nona tappa sotto un cielo coperto con fitte nubi: i primi 74 Km, percorsi ad una media di oltre 44 Km. orari, registrano un susseguirsi di tentativi di fuga, ben presto sventati: protagonisti, tra gli altri, gli italiani Catalano, Favero e Bottecchia. Intanto Nencini fora e Breoli, Padovan, Catalano e Ferlenghi si fermano ad attenderlo. La sosta sarà brevissima e i ritardatari potranno in breve riguadagnare il gruppo, ma e sufficiente per scuotere il gruppo: i nazionali di Francia danno via libera a Darrigade che si trascina dietro il regionale Graczyk, lo spagnolo Barbesa, e il belga Luytan. Dopo pochi chilometri il gruppetto di testa sale a sette corridori poichè anche l'italiano Favero, l'internazionale Elliot e il regionale Dotto sono riusciti ad evadere e a raggiungere i fuggitivi.

Il vantaggio del gruppetto di testa sale vertiginosamente ma il gruppo non sembra preoccuparsene molto tanto che all'arrivo è in ritardo di 12 minuti.

La Classifica generale:

1) Darrigade 40 40 15;
2) Favero a 23 secondi;
3) Voorting a 38 secondi;
4) Mahe a 41 secondi;
5) Graczyk a 46 secondi;
6) Geminiani a 1 prime e 47 secondi.

MALGRADO QUALCHE PERPLESSITA'

Procedono a Ginevra i lavori degli esperti atomici

GINEVRA, 4.

Alcuni delegati hanno dichiarato, al termine della seduta odierna della conferenza nucleare, che sono stati rilevati buoni progressi.

Il comunicato ufficiale ha precisato che è stato raggiunto un accordo sull'ordine dei lavori, i quali proseguono su un piano tecnico scientifico.

I delegati dell'URSS e della Francia si sono scambiati documenti scientifici, che saranno oggetto di esame, essi sono relativi al controllo delle esplosioni nucleari.

In particolare si apprende che gli esperti occidentali avrebbero oggi presentato ai loro colleghi dell'est un piano particolareggiato concernente la possibilità di scoprire le prove nucleari.

In proposito esisterebbero due tesi: da una parte quella degli occidentali, i quali sostengono che vi è modo di sottrarre ad un eventuale controllo esperimenti su scala ridotta, soprattutto quelli condotti sotto terra, che a migliaia di chilometri potrebbero apparire soltanto come leggere ed insignificanti scosse telluriche. Perciò si sosterebbe la necessità di creare dei posti di controllo in tutti i paesi del mondo.

La tesi sovietica, invece, sostiene la possibilità di scoprire qualsiasi prova nucleare, senza necessità di creare dei posti di controllo.

Durante l'odierna riunione, che ha avuto luogo oggi dopo una giornata di sospensione, circolavano ancora insistenti le voci secondo cui i delegati sovietici partecipanti alla conferenza, avrebbero espresso il loro malumore e la loro inquietudine di fronte all'atteggiamento degli occidentali, e soprattutto degli Stati Uniti, che si dimostrano sempre più restii a garantire sul piano politico, la sospensione degli esperimenti nucleari.

Tuttavia i giornalisti e gli inviati speciali che seguono i lavori della conferenza degli esperti atomici sono ormai ridotti a dibattere pure speculazioni sulle trattative in corso al Palazzo delle Nazioni di Ginevra. Infatti le delegazioni dei due campi hanno convenuto di osservare il silenzio sui rispettivi punti di vista e per il momento almeno si mantiene la consegna tanto all'est che all'ovest.

Si può affermare, comunque che i lavori incominciano a delinearsi e ad assumere un volto preciso.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

CASA DEGLI ITALIANI
DOMENICA 6 LUGLIO 1958
— alle ore 21 —
Grande concerto
con
Gerd Kaemper
REDUCE DEI TRIONFI OTTENUTI CON
98 CONCERTI NEL SUD AMERICA
40 CONCERTI IN AFRICA
MEDAGLIA D'ORO all'UNIVERSITA' del MESSICO
PRENOTAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA

Da Alimentari Petetti
Domenica mattina 6 luglio sono in vendita i seguenti prodotti in arrivo dall'Italia con la M/n EUROPA:
CILIEGE DURONI
ARANCI OVALI E MELE DELIZIA
e le verdure: asparagi - cavolfiori - insalata romana cavoli cappuccio - porri - patatine novelle
Salciccia fresca Trevisana e salame piccante casalingo — Acciughe sotto sale e grande assortimento di formaggi da tavola.

TESTI SCOLASTICI PER LE SCUOLE ELEMENTARI:
RAMO FIORITO sillabario per la I classe
STUDIO E GIOCO letture per la II classe
VALLESERENA letture per la III - IV - V classe
RICERCA sussidiario per la III - IV - V classe
VASTO ASSORTIMENTO FORNITURE SCOLASTICHE
per i piccoli e per i grandi — Articoli di prima qualità adatti per i climi tropicali — LA PENNA STILOGRAFICA per tutti So. 2,50 - in vendita presso la CARTOLIBRERIA IMPERO di PORRO - Succursale CROCE DEL SUD — Telefono 452

QUESTA SERA AL RISTORANTE
CAPPUCCETTO "NERO"
Troverete la Pizza alla Napoletana
e Fagottini alla Lollobrigida
Non dimenticate FAGOTTINI alla LOLLOBRIGIDA

Agent: Somalilands Trading Co., Mogadishu

Preferite le "TURF"

CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE
Knorr

Pollo con tagliatelle
Crema di boleto
Florida
Crema al pomodoro
Llonese alla cipolla
Piselli al prosciutto
Napoli
Crema d'asparagi
Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

تليفونات قصر الحكومة

الادارة رقم ٣٠

التحرير رقم ٩٣

المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات

لسنة صومالى ٦٠ – لستة أشهر صومالى ٣٢ – لثلاثة أشهر صومالى ١٧ – لسنة مخفض للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ –٠

السعر ٢٠ سنتيما

٥ يوليو ١٩٥٨ الموافق ١٧ ذوالحجة ١٣٧٧هـ

فى الجمعية التشريعية

البحث عن مشروع قانون بالمعاملة المالية للموظفين الصوماليين العسكريين والتابعين للنظام العسكرى

استهلت الجمعية التشريعية وانهت فى جلستى يوم ٢٤ و ٢٥ من الشهر المنصرم بحثها عن مشروع القانون الخاص بالمعاملة المالية للموظفين الصوماليين العسكريين والتابعين للنظام العسكرى •

قد كانت الحكومة قدمت مشروع القانون الخاص بالمعاملة المالية للموظفين الصوماليين العسكريين والتابعين للنظام العسكرى الى الجمعية التشريعية ولكن الجمعية احالته الى الحكومة كى تعيد النظر فيه وتدخل فى صيغة الاصلية بعض التعديلات •

وخلاصة ما ينص عليه القانون الجديد هو أن يستحق الموظف الذى يرقى الى درجه أعلى ، راتبا اكثر من اكبر راتب مقرر للدرجة التى كان فيها أو على الأقل ما يعادل ذلك الراتب وذلك باعتبار الترقية الخاصه بالاقدمية عن كل سنتين •

ثم أخذ الكلام المقرر وجاء بوصف عن مشروع القانون بكامله •

وحينما طرحت المسألة فى المناقشة أخذ الكلام فيها النواب : عبد القادر محمد آذن وعلى شيخ جس معلم وعلى يوسف على وشيخ على صلاد شيخ عبد علمى وعبد القادر آذن حسين وايكو حسن بهرو وحاج جامع محمود وعثمان حاج محمد أفرح وحاج عبدالله مرسل وعلى مهبوب على واحمد محمد محمود وشيخ احمد آذن أو موسى •

ونظرا الى سير المناقشة والى اقتراح النائب حاج عبد جامع (كتلة و ش ص) الذى قبله الرئيس طرحت المواد الاربعة الاولى، من القانون الخاص بالمعاملة المالية للموظفين الصوماليين العسكريين والتابعين للنظام العسكرى ، للتصويت ووافقت عليهما الجمعية بأغلبية ٣٥ صوتا وامتناع نائب واحدعن التصويت•

ثم طرحت المادة ٥ للتصويت حسب الصيغة الاصلية التى تقول «يعمل بهذا القانون ابتداء من أول ابريل ١٩٥٨» ورفضتها الجمعية بمعارضة ٢٨ صوتا وامتناع نائبين عن التصويت • ثم طرحت المادة ٥ للتصويت باضافة الاقتراح حول «ابتداء العمل بالقانون من أول يناير من السنة الجارية» ووافقت عليه الجمعية بأغلبية ٣٤ صوتا وامتناع ٣ نواب عن التصويت •

ثم طرح مشروع القانون بكامله للتصويت السرى ووافقت عليه الجمعية بأغلبية ٣٩ صوتا وامتناع نائبين عن التصويت •

نشاط بلدية مقديشو

الجلسة الاخيرة للمجلس البلدى

عقد مجلس بلدية مقديشو ، فى يوم ٣٠ يونيه المنصرم ، جلسته الاخيرة ، وذلك لحل جميع المجالس فى اليوم الذى بعده نظرا لاقتراب الانتخابات الادارية •

وأذن المجلس أثناء الاجتماع لرئيس الادارة بأن يمنح لشركة أجيب وشركة فاكوم أيل، المساحة العمومية المحتلة من محطات الخدمات الكائنة فى ميدان كريسبى وميدان رافا لمدة ١٨ سنة •

كما وافق المجلس بتوزيع المساحات الكائنة فى جنوب قرية انزيلوتى ، والمصممة من المكتب الفنى للبلدية •

ووافق المجلس على مشروع تحسين منطقة عيل قاب التى نسقت من الخدمات الفنية للدولة بالوفاق مع المكتب الفنى للبلدية •

وأخيرا وجه الرئيس السيد محمد عسبلى عدى للحاضرين شكره الحار لما قاموا به من المساعدات الفعالة لصالح البلدية أثناء أربعة سنوات ، عاملين فى حل المشاكل الرئيسية للقطر • كما ذكر التطورات العظيمة التى حققت والصعوبات التى تغلبت عليها البلدية فى هذه السنوات الاخيرة، وعبر أمله بأن مجلس البلدية – الذى سينتخب فى الانتخابات الادارية التى ستجرى فى شهر اكتوبر المقبل – يستمر فى مواصلة الاعمال التى شرعت •

وصول خبير جديد

تابع للانيسكو

وصل يوم الخميس الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية السيد اليكساندر أرناود الخبير التابع لنظمة أنيسكو •

وسيتوقف سيادته لمدة طويلة فى مقديشو وذلك ليعمل برفقة البروفسور بونانى فى ميدان التربية الاساسية •

الاحتفال بعيد الاضحى

فى اتالا

احتفل بعيد الاضحى المبارك فى اتالا باقامة حفلة استقبال حضرها الشخصيات والرؤساء واعيان القبائل التابعين للناحية •

وبعد أن القيت الخطب المناسبة للمقام ، وزعت على الحاضرين عند انتهاء الحفلة المرطبات الباردة•

واقيمت حفلة معادلة للاولى فى آذن يافال • بينما فى غردو، جمع حاكم الناحية بمناسبة العيد جميع الرؤساء وممثلو الاحزاب السياسية ورجال الدين وعبر لهم تحية وتهانى الحكومة •

وعند انتهاء الحفلة طلب ممثلى المواطنين من حاكم الناحية أن يبادل الحكومة عن تهانيهم •

وألقى حاكم الناحية فى عيل بور خطبة تناسب المقام على الرؤساء واعيان القبائل وممثلو الأحزاب السياسية ورجال الدين الذين تجمعوا بمنزله بمناسبة عيد الاضحى السعيد ، حيث بعد أن بلغهم تحية وتهانى الحكومة أشار الى الاعمال التى قامت به الحكومة لصالح الشعب الصومالى والوطن •

اهمية الصناعات الالكترونيةوتنميتها

فى ايطاليا

تتطلب العلوم الالكترونية الحديثة ورسوخها مواهب بشرية نادرة من ذكاء وقدره على الابتكار والاختراع واتساع المخيلة • وكل هذه المواهب وجدت فى الطبع الايطالى بيئة خصبة ممتازة • وهذا ما هيأ لايطاليا تنمية الصناعة الالكترونية الى درجة تضع ايطاليا فى مرتبة الأمم العشر الأوالى المعروفة فى العالم بانتاج الأجهزة الخاصة فى هذا الميدان • ولا يخفى أن المواد الأولية المستعملة فى هذا الميدان الانتاجى قليلة معدودة ، فى حين أن الصناعات الصغرى والورش الايطالية التى تساهم فى تنمية النشاط الالكترونى بدراساتها ومشاريعها كثيرة لا عداد لها، فضلا عن أنها تتميز على مثيلاتها فى سائر الأقطار بالاقتصاد وقلة التكاليف والمعدات • ولهذه الظاهرة مغزاها وأهميتها : اذ أن كثرة زائدة من الأجهزة الالكترونية المصنوعة فى ايطاليا تصدر الى هذه الأقطار التى قطعت شوطا واسعا من التقدم فى ميدان العلوم الالكترونيه ، وبالأخص الولايات المتحدة ، وبريطانيا • وبهذا يثبت تماما أن الصناعات الايطالية اللاسلكيه (من تلغرافية، وتليفونية ، وراديو) لا تقل بحال فى المرتبة والاتقان عن مثيلاتها فى البلدان الأجنبية المختصة فى هذا الميدان والمعرض الالكترونية الدولى الذى أفتتح بروما ، فى هذا الأيام وشاركت فيه الأمم البارزة ذوات الدراية والاختصاص خير شاهد وأنصع دليل على ما بلغته ايطاليا من شأن ومنزلة رفيعة فى الصناعة الالكترونية • ويجدر التنوية كذلك باستخدام جهاز «السرعة» الكترونى فى صناعة المطاط ، سواء لاهمية ذلك فى ميدان البحث العلمى والصناعى ، أم فى ميدان الغزو الانتاجى • وقد ركب حاليا جهاز «السرعة» الالكترونى فى مصانع «بيريللى» بميلانو • ويمكن التصرف فى هذا الجهاز باضافة قطع اضافية قليلة اليه لاستخدامه فى أعراض انتاجيه أخرى • هذا الى أنه من الميسور استخدام ذلك الجهاز الحديث فى انتاج أشعة «اكس» بطاقة مرتفعة الى درجة انه يمكن من الداخل فحص لوحة من الطلب سمكها ٣٠ سم• وتستخدم مصانع «بيريللى» هذا الجهاز حاليا فى انتاج اللدائن (البلاستيك) والمطاط • فان اشعاعاته تحدث تغييرات فى تركيب مواد البلاستيك فتكسبها خطائص تجعلها مماثلة للمطاط •

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من ممباسة خمسة ركاب • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة خمسة ركاب •

*

غادر العاصمة بالباخرة «ديانا» الى ممباسة ستة ركاب •

الطقس

درجة الحرارة اقصاها ستتجرد ٢٨/٧ – ادناها ستتجرد ٢٢/٤

الريح – من الجنوب الغربى

سرعتها فى الساعة كيلومتر ٨/٧

رطوبة الجو – فى المائة –/٧٥

مطر – مليمتر ٢/٧

ارتفاع مياه الانهار

بلدوين – نهر شبيلى متر ٣٠/٠

لوخ فرند – نهر جوبا متر –/٢

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ – هيلو

١٢ر٤٠ – قورو

١٢ر٥٠ – هيلو

١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٣ر١٥ – أنباء اسبوعية عن الامم المتحدة

١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣ر٤٠ – اغانى متنوعة

١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ – القرآن الكريم

١٦ر٠٥ – هيلو

١٦ر١٥ – قباى

١٦ر٢٥ – هيلو

١٦ر٣٥ – أغنية صومالية حديثة

١٧ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٧ر١٥ – هيلو (دويتو)

١٧ر٢٥ – قباى

١٧ر٣٥ هيلو

١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم

١٩ر٣٥ – هيلو

١٩ر٥٠ – أغنية صومالية حديثة

٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠ر٣٠ – اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية

٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

٢١ر١٥ – أغانى

٢٢ر٠٠ – ختام

والغد

*

١٢ر٣٠ – هيلو

١٢ر٤٠ – قباى

١٢ر٥٠ – هيلو

١٣ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٣ر١٥ – أغانى متنوعة

١٣ر٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

١٣ر٤٠ – أغانى متنوعة

١٤ر٠٠ – ختام

*

١٦ر٠٠ – استعراض الاراء

١٦ر٣٠ – القرآن الكريم

١٦ر٣٥ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

١٦ر٥٠ – لوفا بهسى

١٧ر٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨ر٠٠ – ختام

*

١٩ر٣٠ – القرآن الكريم

١٩ر٣٥ – هيلو

١٩ر٥٠ – قورو

٢٠ر٠٠ – هيلو (دويتو)

٢٠ر١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠ر٣٠ – أغانى متنوعة

٢١ر٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

٢١ر١٥ – أغانى

٢٢ر٠٠ – ختام